BOLLETTINO UFFICIALE

n. 18
del 4 maggio 2016

Anno LIII n. 18

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 0346/Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006 e s.m.i. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l’autenticità e l’integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall’art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

16_18_1_DPR_1_304_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 15 aprile 2016, n. 304

Decreto di nomina della struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'ordinanza n. 3702/2008 recante disposizioni per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità dell'asse autostradale corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4, nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, successivamente prorogato con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2009, del 17 dicembre 2010, del 13 dicembre 2011, del 22 dicembre 2012 e del 20 gennaio 2015, rispettivamente, fino al 31 dicembre 2010, al 31 dicembre 2011, al 31 dicembre 2012, al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2016;

VISTA l'Ordinanza 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

VISTO l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove prevede che restano fermi, tra gli altri, gli effetti dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui al comma 1 e può adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

CONSIDERATO che, altresì, l'art. 2, comma 1 dell'Ordinanza n. 3702/2008 prevede che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) e b) dell'Ordinanza n. 3702/2008, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria Autovie Venete S.p.A. nonché di una struttura appositamente costituita, composta complessivamente da non più di sei unità di personale, anche con qualifica dirigenziale ed equiparata, appartenenti ad Amministrazioni statali ed Enti pubblici territoriali e non territoriali, nonché a società con prevalente capitale di titolarità dello Stato e delle Regioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza, "Per la valutazione dei progetti relativi agli interventi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 1, comma 1, nonché per garantire il necessario supporto tecnico alle attività che devono essere eseguite per il superamento dell'emergenza, il Commissario delegato si avvale di un Comitato tecnico-scientifico, dal medesimo istituito con apposito provvedimento,

e composto da sei membri, scelti tra funzionari pubblici ed esperti anche estranei alla pubblica amministrazione, di cui uno, con funzioni di Presidente, nominato dal Presidente dell'Anas, uno dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, uno rispettivamente da ciascuno dei presidenti delle regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia e due dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile che nomina anche il segretario, con oneri a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6";
CONSIDERATO, altresì che, ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'Ordinanza "Il Comitato di cui all'articolo 2, comma 4, in tali casi integrato con due membri nominati, entro venti giorni dalla richiesta del Commissario delegato, uno dal Ministero dell'ambiente e la tutela del territorio e del mare ed uno dal Ministero per i beni e le attività culturali, provvede alla istruttoria del progetto definitivo e formula al Commissario delegato le eventuali proposte di adeguamento o varianti migliorative in sostituzione delle attività istruttorie della Conferenza dei servizi di cui all'articolo 166 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" e che, il comma 4 del medesimo articolo stabilisce che "Il progetto esecutivo dell'opera e le eventuali varianti in corso d'opera sono approvate dal Commissario delegato, sentita la Concessionaria ed il Comitato di cui all'articolo 2, comma 4";
PRESO, PERTANTO, ATTO che l'Ordinanza assegna al Comitato tecnico scientifico un'importante funzione di supporto di natura tecnica alle attività del Commissario delegato;
PRESTO ATTO che l'art. 1, comma 2, del D.P.C.M. del 3 marzo 2014 espressamente prevede che "Il Comitato tecnico scientifico di cui al comma 4, dell'art. 2, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3702/2008, e successive modifiche ed integrazioni, cessa le proprie funzioni alla data del 31 dicembre 2014";
VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 4 del 28 ottobre 2008 di nomina del Comitato tecnico scientifico e preso atto degli effetti sullo stesso prodotti dal sopra citato art. 1, comma 2, del D.P.C.M. del 3 marzo 2014;
RITENUTO necessario dotare il Commissario delegato di un supporto tecnico idoneo a svolgere anche i compiti già attribuiti dall'Ordinanza al Comitato tecnico scientifico;
RITENUTO che tale compito possa essere affidato alla struttura appositamente costituita di cui all'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza e che, pertanto, la stessa debba necessariamente essere composta da risorse con professionalità tecniche adeguate a svolgere i compiti precedentemente attribuiti al Comitato tecnico scientifico;
PRESO ATTO che, a suo tempo, il Commissario delegato in carica, in ossequio all'art. 2, comma 1, dell'Ordinanza 3702/2008 e in base alle esigenze di volta in volta riscontrate ha provveduto alla nomina e alla sostituzione dei componenti della struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008 da ultimo con Decreto n. 253 del 17 febbraio 2014;
VISTE le dimissioni rassegnate dai componenti della struttura di cui all'art. 2, comma 1, dell'OPCM 3702/2008 nelle persone dell'ing. Renzo Pavan, dell'avv. Marco Zucchi e del dott. Marco Appolonia rispettivamente con comunicazioni prot. E/96 del 19 gennaio 2016, prot. E/111 del 20 gennaio 2016, e prot. E/97 del19 gennaio 2016;
CONSIDERATO che ad oggi la struttura di cui all'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008 è sprovvista di componenti e che, pertanto, risulta necessario provvedere alle relative nomine al fine di consentire al Commissario delegato di adempiere agli obblighi di cui all'OPCM n. 3702/2008;
RITENUTO necessario che la struttura di cui all'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008 sia costituita da risorse appartenenti ad Amministrazioni statali ed Enti pubblici territoriali e non territoriali, nonché a società con prevalente capitale di titolarità dello Stato e delle Regioni aventi professionalità specifiche nelle diverse materie che il Commissario delegato e/o i Soggetti Attuatori dovranno affrontare per addivenire alla sollecita realizzazione delle opere di cui alla citata Ordinanza;
PRESO ATTO (i) delle competenze tecniche ed amministrative dell'ing. Paolo Perco - dipendente a tempo indeterminato della S.p.A. Autovie Venete con la qualifica di Direttore dell'Area Appalti - in particolare, in materia di progettazione di opere infrastrutturali nonché (ii) dell'esperienza specifica dallo stesso maturata nell'ambito delle opere autostradali commissariate, con particolare riferimento al III lotto dell'autostrada A4, per il quale ha svolto la funzione di supporto al R.U.P. del progetto definitivo, al IV lotto dell'autostrada A4, per il quale ha svolto la funzione di capo progetto del progetto definitivo, al raccordo Villesse - Gorizia ed al casello di Meolo, per il quale ha svolto la funzione di progettista coordinatore del progetto definitivo;
PRESO ATTO (i) delle competenze tecniche ed amministrative del dott. ing. Alberto Robba - dipendente a tempo indeterminato della S.p.A. Autovie Venete con la qualifica di impiegato responsabile dello staff tecnico dell'Area Operativa - in particolare, in materia di progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali nonché (ii) dell'esperienza specifica dallo stesso maturata nell'ambito delle opere commissariate relative alla viabilità ordinaria, con particolare riferimento alla circonvallazione a sud della città di Pordenone, per la quale ha svolto la funzione di Capo Commessa del progetto definitivo, al collegamento tra l'autostrada A4 (Palmanova) e l'area del triangolo della sedia (Manzano) ed al lotto 3 - stralcio 2 della variante alla S.R. n.352, per il quale ha svolto la funzione di coordinatore della commessa

del progetto definitivo;
PRESO ATTO (i) delle competenze tecniche ed amministrative del dott. ing. Denis Padoani - dipendente a tempo indeterminato della S.p.A. Autovie Venete con la qualifica di quadro responsabile dell'entità Opere Infrastrutturali dell'Area Realizzazione - in particolare, in materia di direzione lavori di opere infrastrutturali nonché (ii) dell'esperienza specifica dallo stesso maturata nell'ambito delle opere autostradali commissariate, con particolare riferimento al I lotto dell'autostrada A4, per il quale ha svolto la funzione di direttore dei lavori;
PRESO ATTO (i) delle competenze tecniche ed amministrative dell'ing. Massimo Ramani - dipendente a tempo indeterminato della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la categoria D, profilo tecnico, in forza al Servizio Disciplina Servizio Idrico Integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento dell'Area Tutela Geologico -Idrico - Ambientale della Direzione Centrale Ambiente ed Energia - in particolare, in materia di normativa ambientale nonché (ii) dell'esperienza specifica dallo stesso maturata nell'ambito dell'idraulica superficiale, dell'assetto idrogeologico del territorio e della difesa del suolo;
PRESO ATTO (i) delle competenze tecniche ed amministrative dell'arch. Vincenzo Fabris - dipendente a tempo indeterminato della Regione Veneto con la qualifica di Dirigente del Dipartimento Territorio dell'Area Infrastrutture - in particolare, in materia di urbanistica e paesaggio nonché (ii) dell'esperienza specifica dallo stesso maturata nell'ambito delle attività di competenza del Dipartimento Territorio della Regione Veneto a cui fa capo la Sezione Urbanistica a cui compete il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUV) a cui compete la valutazione dei progetti sotto l'aspetto ambientale;
PRESO ATTO (i) delle competenze tecniche del dott. ing. Roberto Zianna - dipendente a tempo determinato della Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. con la qualifica di Direttore Generale - in particolare, in materia di progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali nonché (ii) dell'esperienza specifica dallo stesso maturata nei precedenti incarichi svolti in qualità di dirigente della società Autostrade per l'Italia, tenuto anche conto che risulta necessario che l'ing. Roberto Zianna svolga altresì un ruolo di coordinamento tra il Commissario delegato e Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. stante la funzione di quest'ultima di supporto tecnico operativo e logistico del Commissario delegato in merito alla realizzazione delle opere di cui all'art. 1 comma 1, lett. c) dell'Ordinanza inserite negli atti programmatori della citata società e, successivamente, attratti alla sfera di competenza del Commissario delegato
VISTI i curricula vitae dell'ing. Paolo Perco, dell'ing. Alberto Robba, dell'ing. Denis Padoani, del ing. Massimo Ramani, dell'arch. Vincenzo Fabris e dell'ing. Roberto Zianna;
RITENUTO di nominare componenti della struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, per le motivazioni sopra, esposte l'ing. Paolo Perco, l'ing. Alberto Robba, l'ing. Denis Padoani, l'ing. Massimo Ramani, l'arch. Vincenzo Fabris e l'ing. Roberto Zianna;
CONSIDERATO che, ai sensi del citato comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, i componenti della struttura vengono posti in posizione di comando o di distacco, anche a tempo parziale previo assenso dell'interessato, anche in deroga alla vigente normativa generale in materia di mobilità;
PRESO ATTO che, ai sensi del comma 2, dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, il Commissario delegato è autorizzato a corrispondere ai componenti della struttura, come individuati al comma 1, compensi per prestazioni di lavoro straordinario nel limite massimo di 70 ore mensili, calcolato sulla base degli importi spettanti in relazione alle qualifiche di appartenenza ed all'attività effettivamente resa, nonché un compenso non superiore al 20% del trattamento economico mensile in godimento, ovvero, qualora si tratti di personale con qualifica dirigenziale ed equiparata, un compenso non superiore al 30% del trattamento economico in godimento;
CONSIDERATO l'interesse pubblico riferito al contenimento dei costi;
CONSIDERATO congruo, e aderente all'interesse pubblico sopra citato, corrispondere ai componenti della struttura un compenso, come determinato dal comma 2 dell'art. 2 della citata O.P.C.M., nella misura pari all'8% del trattamento economico mensile in godimento;
CONSIDERATO che, in relazione all'ing. Paolo Perco, l'8% del trattamento economico mensile in godimento corrisponde ad un costo azienda annuo stimato pari a € 12.480,00;
CONSIDERATO che, in relazione all'ing. Alberto Robba, l'8% del trattamento economico mensile in godimento corrisponde ad un costo azienda annuo stimato pari a € 7.273,12;
CONSIDERATO che, in relazione all'ing. Denis Padoani, l'8% del trattamento economico mensile in godimento corrisponde ad un costo azienda annuo stimato pari a € 8.221,82;
CONSIDERATO che, in relazione all'ing. Massimo Ramani, l'8% del trattamento economico mensile in godimento corrisponde ad un costo azienda annuo stimato pari a € 3.970,63;
CONSIDERATO che, in relazione all'arch. Vincenzo Fabris, l'8% del trattamento economico mensile in godimento corrisponde ad un costo azienda annuo stimato pari a € 10.560,00;
CONSIDERATO che, in relazione all'ing. Roberto Zianna, l'8% del trattamento economico mensile in godimento corrisponde ad un costo azienda annuo stimato pari a € 10.800,00;
TENUTO CONTO che i compensi da corrispondere ai suddetti componenti della struttura sono com-

presi nelle spese generali dei quadri economici degli interventi di competenza del Commissario delegato, previsti dall'art. 1, comma 1, lett. a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008;

DECRETA

1. di nominare componenti della struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, per le motivazioni sopra esposte:
- l'ing. Paolo Perco, dipendente a tempo indeterminato della S.p.A. Autovie Venete con la qualifica di Dirigente dell'Area Appalti, al quale è corrisposto un compenso pari all'8% del trattamento mensile in godimento per l'attività resa a tempo parziale in ragione di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008;
- l'ing. Alberto Robba dipendente a tempo indeterminato della S.p.A. Autovie Venete con la qualifica di impiegato, al quale è corrisposto un compenso pari all'8% del trattamento mensile in godimento per l'attività resa a tempo parziale in ragione di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008;
- l'ing. Denis Padoani dipendente a tempo indeterminato della S.p.A. Autovie Venete con la qualifica di quadro, al quale è corrisposto un compenso pari all'8% del trattamento mensile in godimento per l'attività resa a tempo parziale in ragione di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008;
- l'ing. Massimo Ramani dipendente a tempo indeterminato della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la qualifica di impiegato categoria D, profilo tecnico, al quale è corrisposto un compenso pari all'8% del trattamento mensile in godimento per l'attività resa a tempo parziale in ragione di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008;
- l'arch. Vincenzo Fabris dipendente a tempo indeterminato della Regione Veneto con la qualifica di dirigente, al quale è corrisposto un compenso pari all'8% del trattamento mensile in godimento per l'attività resa a tempo parziale in ragione di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008;
- l'ing. Roberto Zianna dipendente a tempo determinato di Friuli Venezia Giulia S.p.A. S.p.A. con la qualifica di dirigente, al quale è corrisposto un compenso pari all'8% del trattamento mensile in godimento per l'attività resa a tempo parziale in ragione di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008;
- di affidare all'ing. Paolo Perco la funzione di coordinamento della struttura così costituita;
- di affidare alla struttura così costituita, in particolare, i compiti e le funzioni che l'OPCM n. 3702/2008, prima dell'emanazione del D.P.M. del 3 marzo 2014, affidava al Comitato tecnico scientifico;
- che le suddette nomine sono subordinate all'assenso dei rispettivi datori di lavoro nel rispetto delle normative che regolano i singoli rapporti, anche in deroga alla vigente normativa generale in materia di mobilità.

Il decreto verrà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

16_18_1_DPR_75_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2016, n. 075/Pres.

LR 7/2002, art. 7 e art. 8. Costituzione del "Comitato dei corregionali all'estero e dei rimpatriati".

ILPRESIDENTE

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2002, n. 7 "Nuova disciplina degli interventi regionali in materia di corregionali all'estero e rimpatriati", di seguito legge;
VISTO, in particolare, l'articolo 7 il quale prevede l'istituzione del "Comitato dei corregionali all'estero e dei rimpatriati", di seguito Comitato, quale organo consultivo dell'Amministrazione regionale con compiti di ricerca, approfondimento, progettazione e verifica degli effetti delle azioni regionali per la tutela e lo sviluppo dei rapporti con le comunità dei corregionali fuori dal territorio regionale, e ne disciplina il funzionamento;
VISTO, altresì, l'articolo 8 della legge il quale disciplina la composizione del Comitato, come segue:
a) il Presidente della Regione o l'Assessore delegato, che lo presiede;
b) il Presidente, o suo delegato, di ciascun ente, associazione e istituzione riconosciuti ai sensi dell'articolo 10;
c) due Sindaci di Comuni in rappresentanza del territorio regionale, designati dal Consiglio delle Autonomie locali;

d) un rappresentante dell'Università degli studi di Trieste;
e) un rappresentante dell'Università degli studi di Udine;
VISTE le designazioni formulate dalle associazione e dagli enti come di seguito indicato:
Associazioni riconosciute
- Associazione Giuliani nel Mondo (AGM): Dario Locchi, presidente pro - tempore;
- Associazione Lavoratori Emigrati del Friuli Venezia Giulia (ALEF): Diego Comuzzi, direttore dell'Associazione, delegato;
- Ente Friulano Assistenza Sociale Culturale Emigranti (EFASCE): Michele Bernardon, presidente pro - tempore;
- Ente Friuli nel Mondo: Christian Maria Canciani, dipendente Ente Friuli nel Mondo, delegato;
- Ente Regionale ACLI per i Problemi dei Lavoratori Emigrati (ERAPLE): Cesare Costantini, direttore dell'Associazione, delegato;
- Unione Emigranti Sloveni del Friuli Venezia Giulia - Zveza Slovenskih Izseljencev Furlanije Julijske Kraijne (Sloveni nel Mondo - Slovenci po Svetu): Renzo Mattelig, direttore dell'Associazione, delegato;
Sindaci di Comuni in rappresentanza del territorio regionale
Ettore Romoli;
Claudio Sandruvi;
Università di Trieste
Maria Cristina Benussi;
Università di Udine
Mauro Pascolini;
VISTO l'articolo 7 bis ante (cause di incompatibilità) della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 "Disciplina delle nomine di competenza regionale in enti ed istituti pubblici" come introdotto dall'articolo 55 della legge regionale 1/2000, nonché l'articolo 53 del decreto legislativo 165/2001 (verifica incompatibilità del cumulo di impieghi e di incarichi dei dipendenti pubblici);
VISTE le dichiarazioni di cui alla succitata normativa regionale e statale in materia di incompatibilità;
CONSIDERATO di dover provvedere alla costituzione del Comitato nella seguente composizione:
- Presidente della Regione o Assessore delegato, che lo presiede;
Per le Associazioni riconosciute:
- Dario Locchi (presidente pro - tempore dell'Associazione Giuliani nel Mondo - AGM)
- Diego Comuzzi (direttore dell'Associazione Lavoratori Emigrati del Friuli Venezia Giulia - ALEF)
- Michele Bernardon (presidente pro - tempore dell'Ente Friulano Assistenza Sociale Culturale Emigranti - EFASCE)
- Christian Maria Canciani (delegato dal presidente dell'Ente Friuli nel Mondo)
- Cesare Costantini (delegato dal presidente dell'Ente Regionale ACLI per i Problemi dei Lavoratori Emigrati -ERAPLE)
- Renzo Mattelig (delegato dal presidente dell'Unione Emigranti Sloveni del Friuli Venezia Giulia - Zveza Slovenskih Izseljencev Furlanije Julijske Kraijne (Sloveni nel Mondo - Slovenci po Svetu)
Sindaci di Comuni in rappresentanza del territorio regionale
- Ettore Romoli (designato dal Consiglio delle autonomie locali)
- Claudio Sandruvi (designato dal Consiglio delle autonomie locali)
Università di Trieste
- Maria Cristina Benussi
Università di Udine
- Mauro Pascolini
ATTESO che l'articolo 8 della legge prevede, al comma 1, che il Comitato dei corregionali all'estero e dei rimpatriati è costituito con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2016, n. 487;

DECRETA

1. È costituito il Comitato dei corregionali all'estero e dei rimpatriati, di cui agli articoli 7 e 8 della LR 7/2002, nella seguente composizione:
- Presidente della Regione o Assessore delegato, che lo presiede;
Associazioni riconosciute:
- Dario Locchi (presidente pro - tempore dell'Associazione Giuliani nel Mondo - AGM)
- Diego Comuzzi (direttore dell'Associazione Lavoratori Emigrati del Friuli Venezia Giulia - ALEF)
- Michele Bernardon (presidente pro - tempore dell'Ente Friulano Assistenza Sociale Culturale Emigranti - EFASCE)
- Christian Maria Canciani (delegato dal presidente dell'Ente Friuli nel Mondo)
- Cesare Costantini (delegato dal presidente dell'Ente Regionale ACLI per i Problemi dei Lavoratori Emi-

grati -ERAPLE)
- Renzo Mattelig (delegato dal presidente dell'Unione Emigranti Sloveni del Friuli Venezia Giulia - Zveza Slovenskih Izseljencev Furlanije Julijske Kraijne (Sloveni nel Mondo - Slovenci po Svetu)
Sindaci di Comuni in rappresentanza del territorio regionale
- Ettore Romoli (designato dal Consiglio delle autonomie locali)
- Claudio Sandruvi (designato dal Consiglio delle autonomie locali)
Università di Trieste
- Maria Cristina Benussi
Università di Udine
- Mauro Pascolini
2. Funge da segretario del Comitato il Direttore del Servizio competente in materia di corregionali all'estero o un funzionario dallo stesso delegato.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

16_18_1_DPR_76_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2016, n. 076/Pres.

Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 241/2002 (Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nel Titolo VIII della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, concernente le professioni turistiche, ai sensi dell'articolo 138 della legge regionale 2/2002).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo) e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il "Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nel Titolo VIII della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, concernente le professioni turistiche, ai sensi dell'articolo 138 della legge regionale 2/2002", emanato con proprio decreto 9 agosto 2002, n. 0241/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;
RITENUTO pertanto opportuno apportare alcune modifiche al Regolamento emanato con proprio decreto 9 agosto 2002, n. 0241/Pres.;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 561 dell'8 aprile 2016;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 241/2002 (Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nel Titolo VIII della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, concernente le professioni turistiche, ai sensi dell'articolo 138 della legge regionale 2/2002)" nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

16_18_1_DPR_76_2_ALL1

Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 241/2002 (Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nel Titolo VIII della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, concernente le professioni turistiche, ai sensi dell'articolo 138 della legge regionale 2/2002).

Art. 1 Modifiche all'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 241/2002
1. Al comma 2 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 9 agosto 2002, n. 241/2002 (Regolamento di attuazione delle disposizioni contenute nel Titolo VIII della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, concernente le professioni turistiche, ai sensi dell'articolo 138 della legge regionale 2/2002), lettera b), dopo le parole: "due esperti", sono aggiunte le seguenti parole: "o due loro sostituti".
2. Al comma 2 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 241/2002, lettera c), dopo le parole: "due guide alpine-maestri di alpinismo", sono aggiunte le seguenti parole: "o due loro sostituti".

Art. 2 Modifiche all'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 241/2002
1. Dopo il comma 2 dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 241/2002 è aggiunto il seguente:
"2 bis. Le guide alpine-maestri di alpinismo e gli aspiranti guida alpina che hanno conseguito l'abilitazione tecnica all'esercizio della professione in altre Regioni o Province autonome possono richiedere l'iscrizione all'albo professionale di cui all'articolo 123 della legge regionale 2/2002."

Art. 3 Modifiche all'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 241/2002
1. Alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 241/2002, dopo le parole: "due esperti", sono aggiunte le seguenti parole: "o due loro sostituti".
2. Alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 241/2002, dopo le parole: "due guide speleologiche-maestri di speleologia", sono aggiunte le seguenti parole: "o due loro sostituti".
3. La lettera d) del comma 2 dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 241/2002 è soppressa.

Art. 4 Modifiche all'articolo 18 del decreto del Presidente della Regione 241/2002
1. All'articolo 18 del decreto del Presidente della Regione 241/2002, le parole: "di cui all'articolo 129" sono sostituite dalle seguenti parole: "di cui all'articolo 128".
2. Dopo il comma 2 dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Regione 241/2002 è aggiunto il seguente:
"2 bis. Le guide speleologiche-maestri di speleologia e gli aspiranti guida speleologica che hanno conseguito l'abilitazione tecnica all'esercizio della professione in altre Regioni o Province autonome possono richiedere l'iscrizione all'albo professionale di cui all'articolo 128 della legge regionale 2/2002."

Art. 5 Entrata in vigore.
1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

16_18_1_DPR_77_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2016, n. 077/Pres.

Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 7 maggio 2002, n. 0127/Pres. (Regolamento concernente le modalità di rilascio dell'autorizzazione regionale all'esercizio dell'attività di agenzia di viaggio e turismo, le modalità di svolgimento e le materie dell'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo nonché il contenuto dei programmi di viaggio, ai sensi degli articoli 40, 46 e 51 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo) e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTI gli articoli 4 bis e 6 del "Regolamento concernente le modalità di rilascio dell'autorizzazione regionale all'esercizio dell'attività di agenzia di viaggio e turismo, le modalità di svolgimento e le materie dell'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo nonché il contenuto dei programmi di viaggio, ai sensi degli articoli 40, 46 e 51 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2", emanato con proprio decreto 7 maggio 2002, n. 0127/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'articolo 18 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno", secondo il quale "(…) ai fini del rilascio dei titoli autorizzatori o dell'adozione di altri provvedimenti rilevanti per l'esercizio dell'attività di servizi è vietata la partecipazione diretta o indiretta alla decisione, anche in seno a organi consultivi, di operatori concorrenti (…)";
RITENUTO pertanto opportuno apportare alcune modifiche al Regolamento emanato con proprio decreto 7 maggio 2002, n. 0127/Pres.;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 560 dell'8 aprile 2016;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 7 maggio 2002, n. 0127/Pres. (Regolamento concernente le modalità di rilascio dell'autorizzazione regionale all'esercizio dell'attività di agenzia di viaggio e turismo, le modalità di svolgimento e le materie dell'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo nonché il contenuto dei programmi di viaggio, ai sensi degli articoli 40, 46 e 51 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2)" nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

16_18_1_DPR_77_2_ALL1

Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Regione 7 maggio 2002, n. 0127/Pres. (Regolamento concernente le modalità di rilascio dell'autorizzazione regionale all'esercizio dell'attività di agenzia di viaggio e turismo, le modalità di svolgimento e le materie dell'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo nonché il contenuto dei programmi di viaggio, ai sensi degli articoli 40, 46 e 51 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2).

Art. 1 Modifiche all'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 127/2002

1. Il comma 1 dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 7 maggio 2002, n. 127 (Regolamento concernente le modalità di rilascio dell'autorizzazione regionale all'esercizio dell'attività di agenzia di viaggio e turismo, le modalità di svolgimento e le materie dell'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo nonché il contenuto dei programmi di viaggio, ai sensi degli articoli 40, 46 e 51 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2) è sostituito dal seguente:
"1. La Commissione è nominata con decreto del Presidente della Regione emesso su conforme deliberazione della Giunta regionale, dura in carica quattro anni ed è composta da:
a) il Direttore centrale attività produttive o un suo delegato, che funge da Presidente;
b) un esperto di tecnica turistica o un suo sostituto;
c) un esperto di lingue straniere o un suo sostituto per ciascuna delle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco, spagnolo. La commissione può avvalersi di esperti in altre lingue o loro sostituti, in caso di domande di ammissione agli esami riferite a lingue straniere diverse;
d) un esperto di tecniche della comunicazione applicate al turismo o un suo sostituto;
e) un esperto di geografia o un suo sostituto;
f) un esperto di legislazione turistica comunitaria, nazionale e regionale, e contratto collettivo di lavoro e elementi normativi sulla sicurezza e tutela della salute dei lavoratori o un suo sostituto;
g) un esperto di contabilità dell'impresa e aspetti fiscali della professione o un suo sostituto;
h) un esperto di marketing o un suo sostituto."

Art. 2 Abrogazione dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 127/2002

1. L'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 127/2002 è abrogato.

Art. 3 Entrata in vigore.

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

16_18_1_DPR_78_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2016, n. 078/Pres.

LR 5/2003, articolo 17, comma 14. Convocazione dei comizi elettorali per il referendum consultivo per la costituzione del nuovo Comune di Tramonti mediante fusione dei Comuni di Tramonti di Sopra e di Tramonti di Sotto.

IL PRESIDENTE

VISTA la deliberazione n. 30 del 1 febbraio 2016, con la quale il Consiglio regionale ha deliberato, ai sensi dell'articolo 17, comma 8 sexies, della legge regionale 7 marzo 2003, n. 5, il referendum consultivo richiesto dal prescritto numero di cittadini dei Comuni di Tramonti di Sotto e Tramonti di Sopra per la costituzione del nuovo Comune di "Tramonti";
PRESO ATTO che con la deliberazione sopra richiamata il Consiglio regionale ha inoltre indicato, previo accertamento dei requisiti di ammissibilità dell'iniziativa, in base a quanto disposto dall'articolo 17, commi 5 lettera c), 8 bis e 8 ter, della legge regionale n. 5/2003, il quesito da sottoporre a votazione e ha chiamato alla consultazione suddetta gli elettori residenti nei Comuni di Tramonti di Sopra e di Tramonti di Sotto;
ATTESO che, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della citata legge regionale n. 5/2003, il referendum di cui sopra deve essere indetto dal Presidente della Regione con proprio decreto e deve avere luogo nel giorno di domenica di un qualunque mese dell'anno;
RAVVISATA, pertanto, la necessità di provvedere all'indizione del referendum suddetto, chiamando alla consultazione gli elettori residenti nei Comuni di Tramonti di Sopra e di Tramonti di Sotto coinvolti nella fusione;
VISTA la legge regionale 2 maggio 1988, n. 22 "Disciplina del referendum abrogativo delle leggi regionali previsto dall'articolo 33 dello Statuto, del referendum popolare di cui all' articolo 7 dello Statuto e della presentazione delle proposte di legge di iniziativa popolare";
VISTA la legge regionale 7 marzo 2003, n. 5 "Articolo 12 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Norme relative alla richiesta, indizione e svolgimento dei referendum abrogativo, propositivo e consultivo e all'iniziativa popolare delle leggi regionali";
VISTA la legge regionale 27 luglio 2007, n. 18 "Norme sullo svolgimento dei referendum consultivi in materia di circoscrizioni comunali. Voto e scrutinio elettronico";
VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 28 "Disciplina del procedimento per la elezione del Presidente della Regione e del Consiglio regionale";

DECRETA

1. Nei Comuni di Tramonti di Sopra e di Tramonti di Sotto è indetto il referendum consultivo per la costituzione del nuovo comune di "Tramonti" mediante fusione dei Comuni di Tramonti di Sopra e di Tramonti di Sotto.
2. Il quesito da sottoporre a referendum agli elettori dei Comuni di Tramonti di Sopra e di Tramonti di Sotto è il seguente:
<<Volete che sia istituito il nuovo Comune denominato "TRAMONTI" mediante la fusione dei Comuni di Tramonti di Sopra e di Tramonti di Sotto (PN), con capoluogo in Tramonti di Sopra?>>.
3. I relativi comizi elettorali sono convocati per la giornata di domenica 19 giugno 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

16_18_1_DPR_79_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2016, n. 079/Pres.

LR 5/2003, articolo 17, comma 14. Convocazione dei comizi elettorali per il referendum consultivo per la costituzione del

nuovo Comune di Monfalcone Ronchi Staranzano mediante fusione dei Comuni di Monfalcone, Ronchi dei Legionari e Staranzano.

IL PRESIDENTE

VISTE le deliberazioni n. 29 del 1 febbraio 2016 e n. 33 del 17 marzo 2016, con le quali il Consiglio regionale ha deliberato, ai sensi dell'articolo 17, comma 8 sexies, della legge regionale 7 marzo 2003, n. 5, il referendum consultivo richiesto dal prescritto numero di cittadini dei Comuni di Monfalcone, Ronchi dei Legionari e Staranzano per la costituzione del nuovo Comune di "Monfalcone Ronchi Staranzano";
PRESO ATTO che con le deliberazioni sopra richiamate il Consiglio regionale ha inoltre indicato, previo accertamento dei requisiti di ammissibilità dell'iniziativa, in base a quanto disposto dall'articolo 17, commi 5 lettera c), 8 bis e 8 ter, della legge regionale n. 5/2003, il quesito da sottoporre a votazione e ha chiamato alla consultazione suddetta gli elettori residenti nei Comuni di Monfalcone, di Ronchi dei Legionari e di Staranzano;
VISTO che gli organi dei Comuni di Monfalcone e di Ronchi dei Legionari scadono nella primavera 2016 e che, ai sensi dell'articolo 5 bis della legge regionale 5 dicembre 2013, n. 19, l'elezione del sindaco e del consiglio comunale non si svolge nei comuni per i quali, alla data del 24 febbraio dell'anno di scadenza del mandato, il Consiglio regionale ha deliberato il referendum consultivo per la fusione del comune con comuni contigui;
ATTESO che in applicazione del citato articolo 5 bis della legge regionale 19/2013, il referendum consultivo previsto dall'articolo 17, comma 8 sexies, della legge regionale 5/2003, deve aver luogo entro il 31 luglio dell'anno di scadenza del mandato;
ATTESO altresì che sensi dell'articolo 17, comma 14, della citata legge regionale n. 5/2003, il referendum di cui sopra deve essere indetto dal Presidente della Regione con proprio decreto;
RAVVISATA, pertanto, la necessità di provvedere all'indizione del referendum suddetto, chiamando alla consultazione gli elettori residenti nei Comuni di Monfalcone, Ronchi dei Legionari e Staranzano coinvolti nella fusione;
VISTA la legge regionale 2 maggio 1988, n. 22 "Disciplina del referendum abrogativo delle leggi regionali previsto dall'articolo 33 dello Statuto, del referendum popolare di cui all'articolo 7 dello Statuto e della presentazione delle proposte di legge di iniziativa popolare";
VISTA la legge regionale 7 marzo 2003, n. 5 "Articolo 12 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Norme relative alla richiesta, indizione e svolgimento dei referendum abrogativo, propositivo e consultivo e all'iniziativa popolare delle leggi regionali";
VISTA la legge regionale 27 luglio 2007, n. 18 "Norme sullo svolgimento dei referendum consultivi in materia di circoscrizioni comunali. Voto e scrutinio elettronico";
VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 28 "Disciplina del procedimento per la elezione del Presidente della Regione e del Consiglio regionale";

DECRETA

1. Nei Comuni di Monfalcone, Ronchi dei Legionari e Staranzano è indetto il referendum consultivo per la costituzione del nuovo comune di "Monfalcone Ronchi Staranzano" mediante fusione dei Comuni di Monfalcone, Ronchi dei Legionari e Staranzano.
2. Il quesito da sottoporre a referendum agli elettori dei Comuni di Monfalcone, di Ronchi dei Legionari e di Staranzano è il seguente:
<<Volete che sia istituito il nuovo Comune denominato "MONFALCONE RONCHI STARANZANO" mediante la fusione dei Comuni di Monfalcone, di Ronchi dei Legionari e di Staranzano, con capoluogo in Monfalcone?>>.
3. I relativi comizi elettorali sono convocati per la giornata di domenica 19 giugno 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

16_18_1_DPR_80_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2016, n. 080/Pres.

LR 5/2003, articolo 17, comma 14. Convocazione dei comizi

elettorali per il referendum consultivo per la costituzione del nuovo Comune di Codroipo Camino mediante fusione dei Comuni di Codroipo e di Camino al Tagliamento.

IL PRESIDENTE

VISTA la deliberazione n. 32 del 23 febbraio 2016, con la quale il Consiglio regionale ha deliberato, ai sensi dell'articolo 17, comma 8 sexies, della legge regionale 7 marzo 2003, n. 5, il referendum consultivo richiesto dai Consigli comunali dei Comuni di Codroipo e di Camino al Tagliamento per la costituzione del nuovo Comune di "Codroipo Camino", indicando, previo accertamento dei requisiti di ammissibilità, il quesito da sottoporre a votazione e chiamando alla consultazione suddetta gli elettori residenti nei Comuni di Codroipo e Camino al Tagliamento;
VISTO che gli organi del Comune di Codroipo scadono nella primavera 2016 e che, ai sensi dell'articolo 5 bis della legge regionale 5 dicembre 2013, n. 19, l'elezione del sindaco e del consiglio comunale non si svolge nei comuni per i quali, alla data del 24 febbraio dell'anno di scadenza del mandato, il Consiglio regionale ha deliberato il referendum consultivo per la fusione del comune con comuni contigui;
ATTESO che, in applicazione del citato articolo 5 bis della legge regionale 19/2013, il referendum consultivo previsto dall' articolo 17, comma 8 sexies, della legge regionale 5/2003, deve aver luogo entro il 31 luglio dell'anno di scadenza del mandato;
ATTESO altresì che ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della citata legge regionale n. 5/2003, il referendum di cui sopra deve essere indetto dal Presidente della Regione con proprio decreto;
RAVVISATA, pertanto, la necessità di provvedere all'indizione del referendum suddetto, chiamando alla consultazione gli elettori residenti nei Comuni di Codroipo e Camino al Tagliamento coinvolti nella fusione;
VISTA la legge regionale 2 maggio 1988, n. 22 "Disciplina del referendum abrogativo delle leggi regionali previsto dall'articolo 33 dello Statuto, del referendum popolare di cui all'articolo 7 dello Statuto e della presentazione delle proposte di legge di iniziativa popolare";
VISTA la legge regionale 7 marzo 2003, n. 5 "Articolo 12 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Norme relative alla richiesta, indizione e svolgimento dei referendum abrogativo, propositivo e consultivo e all'iniziativa popolare delle leggi regionali";
VISTA la legge regionale 27 luglio 2007, n. 18 "Norme sullo svolgimento dei referendum consultivi in materia di circoscrizioni comunali. Voto e scrutinio elettronico";
VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 28 "Disciplina del procedimento per la elezione del Presidente della Regione e del Consiglio regionale";

DECRETA

1. Nei Comuni di Codroipo e Camino al Tagliamento è indetto il referendum consultivo per la costituzione del nuovo Comune di "Codroipo Camino" mediante fusione dei Comuni di Codroipo e di Camino al Tagliamento.
2. Il quesito da sottoporre a referendum agli elettori dei Comuni di Codroipo e Camino al Tagliamento è il seguente:
<<Volete che sia istituito il nuovo Comune denominato "CODROIPO CAMINO" mediante la fusione dei Comuni di Codroipo e di Camino al Tagliamento, con capoluogo in Codroipo?>>.
3. I relativi comizi elettorali sono convocati per la giornata di domenica 19 giugno 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

16_18_1_DPR_81_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2016, n. 081/Pres. (Estratto)

Approvazione della variante n. 5 al Piano territoriale infraregionale relativo alla Zona industriale udinese, adottata dal Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli centrale.

Con decreto del Presidente della Regione n. 081/Pres. di data 20 aprile 2016 é stata approvata la variante n. 5 al Piano territoriale infraregionale relativo alla Zona Industriale Udinese, adottata dal Consorzio

per lo sviluppo industriale del Friuli Centrale, comprendente aree poste sul territorio dei Comuni di Udine, Pavia di Udine e Pozzuolo del Friuli.

Copia conforme all'originale del decreto, assieme agli atti relativi, sarà depositata a libera visione del pubblico presso gli uffici del Consorzio e dei Comuni interessati.

16_18_1_DPR_82_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2016, n. 082/Pres.

Regolamento di modifica al Regolamento concernente le modalità e i termini di concessione, erogazione e rendicontazione del contributo previsto a favore dell'Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano-dalmata di Trieste dall'articolo 6, comma 38, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 (Legge finanziaria 2015), emanato con decreto del Presidente della Regione 27 ottobre 2015, n. 227.

IL PRESIDENTE

VISTE le disposizioni di cui all'articolo 6, commi 38, 39 e 40, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 (Legge finanziaria 2015), che prevedono la concessione di un contributo annuo a sostegno dell'Istituto regionale per la cultura istriano - fiumano - dalmata di Trieste, al fine di conservare e valorizzare la cultura e le tradizioni dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia;
RILEVATO che le citate disposizioni fissano la quota del contributo medesimo erogabile all'inizio di ogni esercizio, mentre rinviano a un successivo regolamento attuativo la disciplina di dettaglio, concernente in particolare le modalità di presentazione della domanda e del rendiconto, le tipologie di spese ammissibili ai fini della rendicontazione del contributo, le tipologie e la percentuale di spese generali di funzionamento ammesse, nonché i termini del procedimento;
VISTA la disposizione di cui all'articolo 6, comma 33, della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), che integra le norme sopra richiamate, stabilendo che al contributo in oggetto si applichino gli articoli 32 ter e 33 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), i quali consentono la rendicontazione di tutte le spese ammissibili sostenute nel corso dell'esercizio, incluse quelle sostenute prima della presentazione della domanda, prevedono che siano finanziabili anche le iniziative svolte al di fuori del territorio regionale e nazionale e, infine, introducono la nozione di "avanzo o utile netto", recependo il regolamento (UE) 651/2014;
VISTO il "Regolamento concernente le modalità e i termini di concessione, erogazione e rendicontazione del contributo previsto, a favore dell'Istituto regionale per la cultura istriano - fiumano - dalmata di Trieste dall'articolo 6, comma 38, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 (Legge finanziaria 2015)", emanato con proprio decreto 27 ottobre 2015, n. 0227/Pres. ai sensi della normativa suindicata;
VISTO in particolare l'articolo 4, comma 4 di detto Regolamento, in base al quale il beneficiario rendiconta nel limite dell'ammontare delle spese ammissibili;
VISTO inoltre l'articolo 3, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2015, n. 33 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018), in base al quale al contributo in oggetto si applica ora anche l'articolo 32 della citata legge regionale 16/2014, il che comporta l'obbligo a carico del beneficiario di rendicontare le spese relative al contributo medesimo solo fino all'ammontare dell'importo concesso, salvo quanto diversamente disposto in via regolamentare;
RITENUTO, in applicazione della norma da ultimo citata, di modificare il disposto dell'articolo 4, comma 4, del Regolamento di cui trattasi, prevedendo a carico del beneficiario l'obbligo di rendicontare solo nel limite dell'ammontare del contributo concesso, e ciò in analogia con quanto previsto, anche per gli altri enti e associazioni dei profughi istriani, fiumani e dalmati aventi sede nel territorio regionale, dal "Regolamento in materia di concessione e di erogazione di incentivi per attività culturali, in attuazione dell'articolo 6, commi 8, 14, 20, 26, 32, 38, 44, 50, 56 e 62, della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (Legge finanziaria 2014)", emanato con proprio decreto 25 marzo 2014, n. 051/Pres.;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14, comma 1, lettera r) della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione

della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 1 aprile 2016, n. 529;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento concernente le modalità e i termini di concessione, erogazione e rendicontazione del contributo previsto a favore dell'Istituto regionale per la cultura istriano - fiumano - dalmata di Trieste dall'articolo 6, comma 38, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 (Legge finanziaria 2015), emanato con decreto del Presidente della Regione 27 ottobre 2015, n. 227" nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

16_18_1_DPR_82_2_ALL1

Regolamento di modifica al Regolamento concernente le modalità e i termini di concessione, erogazione e rendicontazione del contributo previsto a favore dell'Istituto regionale per la cultura istriano – fiumano – dalmata di Trieste dall'articolo 6, comma 38, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 (Legge finanziaria 2015), emanato con decreto del Presidente della Regione 27 ottobre 2015, n. 227.

art. 1 modifica all'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 227/2015

1. Il comma 4 dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 27 ottobre 2015, n. 227 (Regolamento concernente le modalità e i termini di concessione, erogazione e rendicontazione del contributo previsto a favore dell'Istituto regionale per la cultura istriano – fiumano – dalmata di Trieste dall'articolo 6, comma 38, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 (Legge finanziaria 2015)), è sostituito dal seguente:

<< 4. Il beneficiario rendiconta nel limite dell'ammontare del contributo concesso.>>.

art. 2 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

16_18_1_DAS_RIS AGR_1005_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle risorse agricole e forestali 20 aprile 2016, n. 1005

Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Aggiornamento del documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2016.

L'ASSESSORE

VISTA la legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) e successive modificazioni ed integrazioni che prevede la concessione, con le disponibilità del fondo, di finanziamenti agevolati a favore delle imprese agricole;
VISTO l'art. 3 della predetta legge regionale 80/1982, così come modificato dall'articolo 59, comma 1, della legge regionale 21 ottobre 2010, n. 17 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2010), che stabilisce che il Direttore del competente Servizio della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche, o suo delegato, adotta i necessari provvedimenti di esecuzione dell'attività gestionale del fondo in conformità alle disposizioni regolamentari ed agli indirizzi annuali di spesa impartiti dalla Giunta regionale e dall'Assessore competente in materia di agricoltura;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale di data 22 gennaio 2016, n. 68 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 6 del 10 febbraio 2016, con la quale è stato approvato il documento avente titolo "Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2016";
VISTO il decreto dell'Assessore regionale alle risorse agricole e forestali 16 febbraio 2016, n. 100 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 10 febbraio 2016 con il quale il documento di programmazione è stato aggiornato alla luce dell'attivazione di una nuova tipologia di finanziamenti da erogarsi con le disponibilità del Fondo;
RILEVATA la necessità di procedere ai sensi della predetta deliberazione n. 68/2016 ed in considerazione delle mutate esigenze nell'utilizzo delle risorse finanziarie del Fondo alla modifica del documento di programmazione limitatamente ai criteri di utilizzo della riserva di disponibilità per la tipologia di uscita A3 (Finanziamenti investimenti produzione primaria - altri investimenti) prevedendo l'esclusione dalla predetta riserva della tipologia dei finanziamenti per la realizzazione di impianti di vigneto, lasciando inalterati tutti gli altri criteri;

DECRETA

1. Le disposizioni della PARTE II - USCITE FINANZIARIE - del documento allegato alla deliberazione della Giunta regionale di data 22 gennaio 2016, n. 68 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 6 del 10 febbraio ed avente titolo: "Legge regionale 20 novembre 1982, n. 80. Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo. Aggiornamento del documento di programmazione delle entrate e delle uscite per l'esercizio 2016. ", sono integrate prevedendo la seguente nuova denominazione della tipologia di uscita A3 : " altri finanziamenti con l'esclusione dei finanziamenti per la realizzazione di impianti di vigneto".
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 20 aprile 2016

SHAURLI

16_18_1_DDC_CULT SPORT_1362_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale cultura, sport e solidarietà 19 aprile 2016, n. 1362

Programma immigrazione 2016 - Ambito 4° Servizi territoriali - Azione 4.1 "Piani territoriali". Emanazione bando.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale la Legge regionale n. 31/2015 "Norme per l'integrazione sociale delle persone straniere immigrate";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 396 dell'11 marzo con la quale è stato approvato il "Programma immigrazione 2016" in cui sono individuati gli interventi dell'Amministrazione regionale nel settore dell'immigrazione, suddivisi in 6 Ambiti di attività, con l'indicazione, per ciascuno, delle azioni da realizzare, i soggetti attuatori, le modalità di attuazione e le risorse finanziarie disponibili;
DATO ATTO che all'ambito 4° "Servizi territoriali" è prevista l'azione 4.1 "Piani territoriali", per sostenere percorsi di inclusione sociale delle persone straniere presenti in FVG, mediante la concessione di contributi finalizzati all'attuazione dei c.d. "Piani territoriali", con la realizzazione di attività nelle aree "servizi di informazione" e interculturale", da attuare mediante la modalità "A - avviso/bando", con una previsione di spesa di € 600.000,00;
RITENUTO pertanto di dover procedere all'individuazione delle proposte progettuali per la realizzazione dell'azione in argomento, mediante la pubblicazione dell'avviso allegato al presente provvedimento "Allegato A", da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione, sul sito della Regione FVG e diramare via PEC agli Ambiti Distrettuali;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 08 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il D.P.Reg. n. 0277/Pres. dd. 27.08.2004, con cui è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
VISTA la D.G.R. n. 2646 del 29 dicembre 2015 che approva il bilancio finanziario gestionale 2016;
VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2015, n. 33 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018"
VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34 "Legge di stabilità 2016";
VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2015, n. 35 "Bilancio di previsione per gli anni 2016 - 2018 e per l'anno 2016";

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, è emanato il Bando per il finanziamento di interventi relativi all'Ambito 4° Servizi territoriali, azione 4.1 "Piani territoriali", del Programma Immigrazione 2016, nel testo "Allegato A" al presente provvedimento, unitamente al modello per la redazione delle relative domande di contributo, nel testo "Allegato B" al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali;
2. La modulistica relativa al suindicato bando è resa disponibile per la compilazione sul portale della Regione al seguente indirizzo: www.regione.fvg.it - sezione immigrazione, a partire dal giorno di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
3. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it
Trieste, 19 aprile 2016

DEL BIANCO

16_18_1_DDC_CULT SPORT_1362_2_ALL1

ALLEGATO A

Bando per il finanziamento di interventi relativi all'Ambito 4° - Servizi territoriali, Azione 4.1 "Piani territoriali", del Programma Immigrazione 2016.

Art. 1 finalità e destinatari

1. In attuazione di quanto previsto all'Azione 4.1 "Piani territoriali" del Programma Immigrazione 2016, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 396 dell'11.3.2016, la Direzione centrale cultura, sport e solidarietà emana il presente bando per sostenere percorsi di inclusione sociale delle persone straniere presenti in FVG, mediante la concessione di contributi finalizzati all'attuazione dei c.d. "Piani territoriali", per la realizzazione di attività nell'area "Servizi di informazione" e nell'area "Interculturale".
2. Possono accedere ai contributi previsti al comma 1 del presente bando gli Ambiti Distrettuali, in forma singola o associata, che presentano proposte progettuali rispondenti alle finalità indicate al comma 1.
3. Ogni soggetto tra quelli specificati al comma 2 può presentare una sola proposta progettuale.

Art. 2 iniziative progettuali

1. L'avviso intende promuovere la realizzazione dei c.d. "Piani territoriali" da progettare ed attuare nell'ambito della rete dei servizi sociali, con iniziative articolate nelle due seguenti aree d'intervento:

   <u>Area 1: "Servizi di informazione"</u>

   Le attività programmate in quest'area devono tendere ad ottenere il miglior compromesso tra la qualità/quantità dei servizi erogati e il costo degli stessi. In particolare, le attività di tipo sportellistico dislocate sul territorio, devono essere quanto più possibile multifunzionali, ossia progettate per soddisfare interamente le richieste in materia di immigrazione, interfacciando gli operatori degli stessi servizi alle diverse e specifiche attività previste, per promuovere attività di informazione, orientamento ai servizi del territorio in ambito socio-assistenziale, educativo, lavorativo, ecc. ecc., promuovendo la creazione di reti di governance con il coinvolgimento attivo dei vari enti pubblici e delle associazioni competenti.

   A titolo esemplificativo si indicano alcune tipologie progettuali di riferimento ai fini della partecipazione all'area:

   - servizi di informazione per promuovere la conoscenza dei diritti e dei doveri dei cittadini stranieri, l'accesso ai servizi, la cultura della legalità e la regolarità del soggiorno;

   - servizi di informazione per promuovere l'accesso dei cittadini stranieri ai pubblici servizi, nonché la conoscenza delle opportunità di carattere socio-assistenziale, di integrazione e di inclusione sociale disponibili in ambito territoriale;

   - orientamento e supporto nei rapporti con la pubblica amministrazione.

   <u>Area 2: "Interculturale"</u>

   Le iniziative programmate in quest'area devono favorire la diffusione di una sensibilità interculturale in tutti gli ambiti sociali, promuovendo il dialogo interculturale tra migranti e società di accoglienza, nella convinzione che l'integrazione sia un processo bilaterale di reciproco incontro, confronto, conoscenza ed adattamento.

   La progettazione deve includere un'attività di coordinamento delle iniziative interculturali già previste o da realizzare sul territorio, con riferimento ad attività nei diversi settori (ambito socio

educativo, sportivo, lavorativo, ecc. ecc.); le iniziative devono essere realizzate con il coinvolgimento diretto dei maggiori soggetti pubblici e del privato sociale presente sul territorio, in stretto collegamento con le istituzioni scolastiche e in collaborazione con le associazioni più rappresentative e con maggiore esperienza, al fine di migliorare il coordinamento locale tra le diverse realtà esistenti, per un più efficace inserimento sociale delle persone.

Le attività si possono svolgere in forma laboratoriale (ad es. servizi educativi di doposcuola, sostegno transculturale, figure di sistema, supporto primi ingressi), mediante incontri formativi rivolti a genitori ed educatori, in collaborazione con gli assistenti sociali attraverso , ad esempio, equipe multidisciplinari composte da operatori che lavorano sul territorio con i giovani e le loro famiglie. E' altresì previsto il sostegno ad eventi di diversa natura (sportiva, culturale, ecc. ecc.), per dar valore e significato a progetti interculturali che prevedono attività di animazione del territorio.

A titolo esemplificativo si indicano alcune tipologie progettuali di riferimento ai fini della partecipazione all'area:

- promozione di attività di sensibilizzazione sui temi del dialogo interculturale, sperimentazione e diffusione di buone pratiche;

- interventi per promuovere il dialogo interculturale in ambito scolastico e territoriale, l'educazione alla diversità, la valorizzazione dei patrimoni culturali d'origine, la promozione del multilinguismo;

- progetti per promuovere il dialogo inter-generazionale all'interno delle famiglie dei migranti e coinvolgere le famiglie dei minori stranieri al fine di rafforzare il ruolo genitoriale ed i legami familiari per il processo di integrazione e di incontro con la società ospitante;

- interventi di contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica dei minori stranieri, attraverso azioni di sensibilizzazione, orientamento e sostegno rivolte agli studenti, nonché interventi per coinvolgere le famiglie d'origine;

- interventi per facilitare il dialogo e le relazioni tra scuola, famiglia e territorio con particolare attenzione a tre dimensioni: scelta consapevole della scuola, coinvolgimento della famiglia al momento dell'accoglienza; partecipazione attiva e corresponsabile alle attività della scuola;

- progetti per valorizzare il protagonismo sociale dei giovani immigrati e delle loro famiglie, espresso attraverso le associazioni in ambito intra ed extra scolastico per lo svolgimento di attività di promozione sociale, di confronto e di partecipazione;

- interventi per promuovere l'inserimento dei giovani immigrati in attività associative, sportive e ricreative presenti sul territorio.

2. Le iniziative progettuali devono concludersi entro il **30/09/2017**, con possibilità di proroga per il periodo massimo di un mese secondo le modalità specificate al successivo art. 8, comma 3.

3. Il costo complessivo dell'iniziativa progettuale può prevedere una quota di cofinanziamento garantita dal richiedente; tale apporto, non obbligatorio, può consistere in somme in denaro oppure in apporti al progetto in beni e servizi (personale dipendente, collaboratori, utilizzo delle proprie sedi e delle proprie risorse organizzative e strumentali).

Art. 3 commissione di valutazione dei progetti

1. La valutazione dei progetti è effettuata da una Commissione nominata con decreto del direttore centrale, secondo i criteri di valutazione di cui al successivo art. 4.

2. La Commissione procede alla valutazione delle proposte progettuali risultate ammissibili nella fase istruttoria (verifica della completezza e regolarità formale delle domande). Conclusa la fase di valutazione, la Commissione trasmette la proposta di graduatoria al Direttore centrale per la sua approvazione.

Art. 4 criteri di valutazione dei progetti

1. Superata la fase istruttoria di ammissibilità i progetti sono valutati in base ai seguenti criteri:

	Descrizione	punteggio
A1	Composizione del gruppo di lavoro: competenze delle figure professionali coinvolte funzionali alla realizzazione del progetto 0: nessuna 1: bassa 2 media 3 alta	0-3
A2	Sportelli dedicati all'intervento 0: nessuna 1: un punto per ogni sportello (massimo 5)	0-5

Programma Immigrazione 2016 - Bando Azione 4.1 Piani Territoriali

A3	Partecipazione alle aree dell'azione 0: una sola area 2: due aree	0-2
A4	Chiara definizione degli obiettivi in relazione ai destinatari, grado di articolazione delle fasi operative, indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di progetto e relativo cronoprogramma delle attività con riferimento ad ogni area d'intervento 0: nessuna 1: basso 2 medio 3 alto	0-3 (per ogni area)
A5	Livello di adeguatezza della metodologia di intervento e degli strumenti utilizzati 0: nessuna 1: basso 2 medio 3 alto	0-3
A6	Individuazione di un percorso di monitoraggio interno per la valutazione in itinere delle fasi operative, con specificazione degli indicatori interni e delle modalità operative e indicazioni relative ai risultati attesi 0: nessuno 1: monitoraggio semplice 2: monitoraggio con specificazione di indicatori 3: monitoraggio con indicatori e indicazioni relative ai risultati attesi	0-3
A7	Complementarietà: descrizione di azioni che favoriscano la complementarietà delle azioni oggetto del bando con le varie opportunità/dispositivi/misure di politica attiva disponibili a livello territoriale 0: nessuna 1: presenza di complementarietà	0-1
A8	Livello di innovazione della proposta progettuale (metodologie impiegate, tipologie di attività realizzate, strumenti adottati) 0: nessuna 1: basso 2: medio 3: alto	0-3
A10	Previsione di mettere a sistema modelli e metodologie sperimentate nelle attività progettuali 0: nessuna 1: sufficiente 2 ottima	0-2

2. Al termine della valutazione sarà redatta una graduatoria dei progetti approvati secondo un ordine decrescente e, ai fini dell'ammissione al finanziamento, il progetto deve conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 8 punti.

Art. 5 spese ammissibili

1. Nell'ambito delle iniziative progettuali sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di comunicazione avvio attività che:
   - sono necessarie per l'attuazione del progetto (valutare l'effettiva necessarietà della spesa vagliando la possibilità di concludere il progetto senza di essa; qualora non fosse strettamente indispensabile è opportuno non prevederla);
   - rispondere ai principi di sana gestione finanziaria e convenienza economica;
   - essere sostenute durante il periodo di ammissibilità (entro la data finale **30/09/2017**);
   - essere sostenute conformemente alle norme di contabilità;
   - essere pertinenti con le attività progettuali;
   - attrezzature: sono ammissibili soltanto se indispensabili per l'attuazione del progetto e se le stesse continuino ad essere usate per le finalità per le quali sono state acquistate;
   - costi diretti (materiali di consumo, forniture e servizi generali): sono ammissibili purché identificabili e direttamente necessari per l'attuazione del progetto;
   - subappalti: il beneficiario deve essere in grado di svolgere autonomamente le attività relative al progetto; tuttavia è possibile subappaltare parzialmente o integralmente tali attività ad esclusione dei compiti relativi alla gestione complessiva del progetto;

Art. 6 presentazione delle domande e cause di esclusione

1. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal Legale rappresentante, deve essere presentata **entro e non oltre il 31/05/2016**, utilizzando esclusivamente il modello - **Allegato B** al decreto di emanazione del Bando, disponibile sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia.

2. La domanda potrà essere inviata con una delle seguenti modalità:

a) mediante posta elettronica certificata, con firma digitale del sottoscrittore, all'indirizzo: immigrazione@certregione.fvg.it

b) consegnata personalmente in via Sabbadini, 31 a Udine presso il Palazzo della Regione – III Piano – stanza n. 361 (orario: 9.00 – 12.00 e 14.00 – 16.00)

c) tramite servizio postale, con raccomandata, al seguente indirizzo: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Servizio volontariato, solidarietà e immigrazione - Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati, Via Sabbadini 31 - 33100 Udine.

3. **Ai fini del rispetto del suddetto termine**, **per le domande presentate direttamente o inviate tramite servizio postale con raccomandata**, **la data di presentazione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro-data apposto dall'Ufficio della Regione**; per quelle inviate mediante posta elettronica certificata, fa fede **data e ora di accettazione registrata dal server del mittente**.

4. Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente; **la domanda inviata con raccomandata è considerata valida purché venga recapitata all'Ufficio competente entro e non oltre il termine di presentazione**.

5. Costituiscono causa di inammissibilità della domanda di finanziamento:
a. mancato rispetto del termine stabilito per la presentazione della domanda;
b. domanda contenente iniziative progettuali non pertinenti alle aree indicate all'articolo 2;
c. domanda presentata da parte di soggetti diversi da quelli previsti all'articolo 1, comma 2;
e. domanda priva di sottoscrizione;
f. domanda redatta su modello diverso dall'Allegato B approvato con il decreto di emanazione del presente Bando;
g. domanda priva di compilazione del "Quadro C" punto "A3" (partecipazione alle aree dell'azione) e del "Quadro D" (parte finanziaria).

Art. 7 Istruttoria, concessione e rendicontazione

1. A conclusione della fase di valutazione, con decreto del direttore centrale è effettuata la prenotazione delle risorse ed approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento.

2. Il riparto è pubblicato sul sito web della Regione Friuli Venezia Giulia; l'assegnazione dei contributi è comunicata mediante posta elettronica certificata ai soggetti beneficiari, con obbligo di dichiarare, entro i termini indicati nella lettera di assegnazione, l'accettazione del contributo e la conferma del progetto e preventivo proposti, oppure di presentare una rimodulazione dell'intervento e del preventivo di spesa contenente le voci coperte con il contributo assegnato.

3. L'eventuale rimodulazione delle singole voci di spesa non deve in alcun modo snaturate le finalità dell'intervento e deve assicurare il raggiungimento degli obiettivi prioritari e lo svolgimento delle azioni/attività progettuali principali.

4. Con apposito decreto è disposta contestualmente la concessione e l'erogazione del finanziamento e sono stabilite le modalità e i termini di presentazione del rendiconto, ai sensi della legge regionale 7/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. E' fatto obbligo al soggetto beneficiario di presentare il rendiconto entro un mese dalla conclusione dell'iniziativa oggetto del contributo, unitamente alla fornitura dei dati relativi al monitoraggio, utilizzando la modulistica resa disponibile sul sito regionale.

6. I finanziamenti concessi possono essere revocati, totalmente o parzialmente, se in sede di rendicontazione venga rilevato un impiego dei fondi non corrispondente alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Art. 8 variazioni e proroghe

1. In fase di attuazione, su richiesta scritta e motivata del soggetto beneficiario, possono essere autorizzate dalla Regione modifiche al progetto finanziato. L'autorizzazione è concessa nei limiti

del contributo assegnato, sempre che le variazioni proposte corrispondano alle indicazioni del presente bando e non mutino la sostanza del progetto.

In fase di rendicontazione, rispetto al preventivo di spesa ammesso al finanziamento, eventualmente rimodulato, **sono riconosciute variazioni entro il venti per cento dell'importo di ciascuna voce o categoria di spesa** (tale importo è da intendersi come somma del contributo regionale e relativo cofinanziamento); **variazioni superiori a tale limite (anche compensative) devono essere state richieste e autorizzate preventivamente** in fase di attuazione dall'ufficio competente, che ne valuta la causa e l'entità, accerta il permanere del fine pubblico perseguito nonché l'osservanza delle disposizioni del bando.

2. Qualora in base agli elementi acquisiti si accerti che le variazioni di cui al comma 1 comportino il venir meno dei presupposti/requisiti di ammissibilità al finanziamento o una sostanziale modifica del progetto originario, l'ufficio competente rigetta l'istanza di variazione con conseguente obbligo per il beneficiario di realizzare il progetto nella sua forma originaria, pena la restituzione del contributo erogato.

3. In presenza di cause imprevedibili e non imputabili al soggetto beneficiario che impediscano la realizzazione del progetto nei tempi programmati, il beneficiario può presentare, entro la data di fine attività, una sola richiesta di proroga a firma del Legale rappresentante per un massimo di un mese.

Informativa ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "codice in materia di protezione dei dati personali"

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Pubblica amministrazione è autorizzata a trattare i dati personali delle persone fisiche e giuridiche, previa informativa agli interessati. Vi forniamo pertanto le seguenti informazioni. Il trattamento che si intende effettuare ha ad oggetto anche dati personali ed ha come finalità la concessione di contributi per l'attuazione di interventi in risposta all'emergenza abitativa della popolazione autoctona e immigrata.
Sarà effettuato mediante raccolta su supporto cartaceo e/o informatico con successiva elaborazione informatica e archiviazione a cura del "Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati" - Servizio volontariato, solidarietà e immigrazione della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
Il conferimento dei dati è necessario al fine di identificare i beneficiari dei contributi e di determinare gli importi unitari dei contributi stessi.

Il titolare del trattamento dei dati è la Direzione centrale cultura, sport e solidarietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, mentre il responsabile è il dott. Mario Zoletto, titolare della posizione organizzativa per il "Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati" con sede in via Sabbadini, 31 - 33100 Udine.

16_18_1_DDC_CULT SPORT_1362_3_ALL2

ALLEGATO B

Oggetto:
Programma Immigrazione 2016 (DGR n. 396 dell'11.3.2016)
Azione 4.1 "Piani territoriali":
DOMANDA DI CONTRIBUTO

Alla
Direzione centrale cultura, sport e solidarietà
Coordinamento degli interventi in materia di promozione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione sociale degli immigrati
Via Sabbadini, 31- 33100 Udine

PEC: immigrazione@certregione.fvg.it

Quadro A	**Dati del Legale rappresentante** (che sottoscrive la domanda)		
Nome e Cognome			
nato a		in data	
residente in			

Quadro B	**Dati dell'Ambito distrettuale** **(capofila, nel caso di domanda presentata in forma associata)**		
denominazione			
Indirizzo sede legale			
Indirizzo presso cui recapitare la corrispondenza			
codice fiscale			
Telefoni		e-mail	
		PEC	
nominativi e riferimenti per contatti			
Se l'iniziativa progettuale viene realizzata in forma associata indicare di seguito gli Ambiti distrettuali partner:			

Modalità di pagamento del contributo
(**da compilare esclusivamente se le modalità sono cambiate dal 1° gennaio 2016**)
ISTITUTO BANCARIO/POSTALE PER L'ACCREDITAMENTO E COORDINATE CONTO CORRENTE
(intestato allo stesso Ente richiedente il contributo)

Istituto bancario/postale	Comune

codice IBAN	p o . e	Cod. controllo	CIN	ABI	CAB	N° conto corrente
	I T					

Azione 4.1: "Piani territoriali" del Programma Immigrazione 2016
Domanda di contributo (Allegato B)

Quadro C | **Parte descrittiva dell'iniziativa progettuale**

Denominazione progetto

A1 Composizione del gruppo di lavoro (riportare sotto forma di elenco le figure professionali coinvolte e per ciascuna le competenze)

A2 Sportelli dedicati all'intervento (riportare sotto forma di elenco gli sportelli dedicati all'attuazione del progetto con ubicazione e funzione)

1

2

3

4

5

A3 Partecipazione alle aree dell'azione

Area 1 Servizi di informazione: Si ☐ No ☐
Area 2 Interculturale: Si ☐ No ☐

A4 Definizione degli obiettivi generali in relazione ai destinatari

A5 Area 1 Servizi di informazione (descrizione fasi operative e attività previste corrispondenti agli obiettivi del progetto)

Cronoprogramma

2016								2017								
mag	giu	lug	ago	sett	ott	nov	dic	gen	feb	Mar	apr	mag	giu	lug	ago	set
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Area 2 Interculturale (descrizione fasi operative e attività previste corrispondenti agli obiettivi del progetto)

Cronoprogramma

2016								2017								
mag	giu	lug	ago	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

A6 Monitoraggio interno per la valutazione in itinere delle fasi operative

A7 Descrizione di attività che favoriscano la complementarietà con le varie opportunità disponibili a livello territoriale

Azione 4.1: "Piani territoriali" del Programma Immigrazione 2016
Domanda di contributo (Allegato B)

A8	Innovazione della proposta progettuale (metodologie impiegate, tipologie di attività realizzate, strumenti adottati)
A9	Previsione di mettere a sistema modelli e metodologie sperimentate nelle attività progettuali

Periodo di realizzazione (l'iniziativa progettuale deve concludersi entro il 30/09/2017)	Dal al

Quadro D — Parte finanziaria

Indicare le voci di spesa specificando l'area interessata (Area 1 Servizi di informazione Area 2 Interculturale)

Area 1/2	Voce di spesa	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo complessivo	
					richiesto	cofinanziamento
☐ ☐						
☐ ☐						
☐ ☐						
☐ ☐						
☐ ☐						
☐ ☐						
☐ ☐						
☐ ☐						
☐ ☐						
☐ ☐						
☐ ☐						
☐ ☐						
☐ ☐						
☐ ☐						
☐ ☐						

AREA 1	COSTO TOTALE	
AREA 2	COSTO TOTALE	
TOTALE GENERALE		

CHIEDE

ai sensi del "Bando per il finanziamento di interventi relativi all'Ambito 4° - Servizi territoriali, azione 4.1, del Programma immigrazione 2016"
un contributo nella misura massima consentita per la realizzazione dell'iniziativa dettagliata nel "Quadro C" della presente richiesta

ALLEGA:

1. nel caso di iniziative da realizzare in forma associata tra più Ambiti distrettuali allegare dichiarazione congiunta attestante l'accordo
2. fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000

Data di apposizione della firma digitale del Legale Rappresentante

16_18_1_DDC_LAV FOR_AREA AG REG LAV_2713_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area Agenzia regionale del lavoro 19 aprile 2016, n. 2713

LR 9 agosto 2005, n. 18 e LR 29 maggio 2015, n. 13. Ricostituzione della Commissione speciale del Comitato provinciale Inps di Udine per la categoria degli esercenti attività commerciali.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1262 del 26 giugno 2015 che conferisce l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, con preposizione all'Area Agenzia regionale del lavoro al dirigente del ruolo unico regionale dott. Giuseppe Sassonia a decorrere dal 1 luglio 2015 e fino al 30 giugno 2016;
VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), come modificata dalla legge regionale 29 maggio 2015, n. 13 (Istituzione dell'Area Agenzia regionale per il lavoro e modifiche della legge regionale 9 agosto 2005 n. 18) nonché di altre leggi regionali in materia di lavoro" che, all'articolo 2, attribuisce all'Amministrazione regionale, a far tempo dal 1° luglio 2015, le competenze in materia di lavoro precedentemente gestite dalle Amministrazioni provinciali del territorio, anche relativamente alle funzioni delegate dallo Stato, che nell'ambito delle regioni a statuto speciale ordinario vengono gestite da organi periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTA la legge 9 marzo 1989 n. 88 sulla ristrutturazione delle funzioni dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) e dell'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) ed in particolare il capo III che prevede modalità e termini di composizione dei Comitati provinciali;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, con il quale sono state attuate le deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;
VISTO l'art. 7, comma 10, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modifiche nella legge 29 luglio 2010 n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", con il quale si prevede la riduzione "in misura non inferiore al 30%" del numero dei componenti dei Comitati provinciali INPS di cui all'art. 44 della legge 9 marzo 1989, n. 88, con effetto dalla ricostituzione degli stessi;
VISTA la nota del Ministero Lavoro e delle Politiche Sociali - Segretariato Generale- Divisione I, n. 11/I/0001996 del 9 luglio 2010, con la quale sono state fornite linee di indirizzo alle Direzioni Provinciali, al fine di uniformare l'applicazione del citato art. 7, comma 10, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78;
VISTO il decreto n. 219/LAVFORU del 28 gennaio 2016, di ricostituzione del Comitato INPS di Udine;
PRESO ATTO che le Commissioni competenti a decidere i ricorsi di cui all'art. 46 della legge 88/1989 sono scadute per compiuto quadriennio e che, pertanto, occorre provvedere alla ricostituzione delle stesse per il prossimo quadriennio e tra queste la Commissione speciale del Comitato provinciale INPS per la categoria degli esercenti attività commerciali;
PRESO ATTO che la Provincia di Udine, prima dell'entrata in vigore con il 1 luglio 2015 della legge regionale 29 maggio 2015, n. 13 (Istituzione dell'Area Agenzia regionale per il lavoro e modifiche della legge regionale 9 agosto 2005 n. 18) nonché di altre leggi regionali in materia di lavoro", ha avviato a partire dal mese di maggio 2015 e sulla base della competenza attribuita dalla legge regionale 9 agosto 2005, n. 18, l'indagine sulla rappresentatività delle Organizzazioni sindacali e delle Associazioni datoriali operanti sul territorio della provincia di Udine;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 2949 dell'8 maggio 2015 con la quale la Provincia di Udine ha approvato le linee guida per la compilazione degli indicatori di rappresentatività delle Associazioni datoriali e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con le quali sono state formalizzate le regole che avrebbero condotto la rilevazione della rappresentatività delle Associazioni datoriali;
DATO ATTO che è stata effettuata l'indagine in oggetto e che con decreto n. 8069 del 4 dicembre 2015 del responsabile delegato di posizione organizzativa "Politiche del lavoro per il territorio della provincia di Udine" si è provveduto a dare atto delle risultanze dell'indagine sulla rappresentatività, tra l'altro, delle Associazioni datoriali;
DATO ATTO che con decreto n. 301 del 4 febbraio 2016 a firma del Vicedirettore centrale proposto

all'area Agenzia Regionale per il lavoro si è disposto di prendere atto delle nuove risultanze dell'indagine sulla rappresentatività sul territorio della provincia di Udine che modificano, con esclusivo riferimento alle associazioni datoriali, la tabella B e la tabella definitiva già approvate con decreto n. 8069 /LAVFORU del 4 dicembre 2015.
ATTESA la necessità di tener conto, nel procedimento di comparazione dei dati, dell'orientamento giurisprudenziale, da ritenersi consolidato, in base al quale la scelta degli esponenti delle categorie in seno ai Comitati provinciali dell'INPS, stante il numero limitato di posti, "deve contemperare la forza rappresentativa delle organizzazioni sindacali operanti sul territorio con l'esigenza di assicurare un significativo pluralismo nella partecipazione di queste ultime" (ex plurimis Consiglio di Stato, 845/2006);
RITENUTO che, sulla base delle risultanze dell'indagine condotta sulla rappresentatività delle Organizzazioni sindacali e delle Associazioni datoriali, la Commissione speciale del Comitato provinciale INPS di Udine per la categoria degli esercenti attività commerciali, competenti a decidere i ricorsi di cui all'art. 46 delle legge n. 88/1989 debba essere così composta:
- 3 rappresentanti nominati dalla Confcommercio - Imprese per l'Italia di Udine;
- Vicedirettore centrale preposto all'Area Agenzia regionale del lavoro della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia o suo delegato - componente di diritto;
- il Direttore pro-tempore della Ragioneria provinciale dello Stato di Udine o suo delegato - componente di diritto;
- il Dirigente pro - tempore della sede Provinciale dell'Inps - componente di diritto;

ATTESO che, a tal fine, si è provveduto, con nota prot. n. 25803 dd. 04/04/2016 a chiedere alla sede di Udine di Confcommercio - Imprese per l'Italia la designazione di n. 3 rappresentanti, ricevendo dalla stessa, con nota prot. n. 2855 del 19/04/2016 i seguenti nominativi:
- dott. Antonio Dalla Mora;
- rag. Gianpietro Chialina;
- dott. Giovanni Ricardi di Netro;

RITENUTO, conseguentemente, di costituire, a far tempo dalla data di adozione del presente provvedimento, la Commissione speciale del Comitato INPS di Udine degli esercenti attività commerciali, con la seguente composizione:
- dott. Antonio Dalla Mora - rappresentante Confcommercio - Imprese per l'Italia;
- rag. Gianpietro Chialina - rappresentante Confcommercio - Imprese per l'Italia;
- dott. Giovanni Ricardi di Netro - rappresentante Confcommercio - Imprese per l'Italia;
- Vicedirettore centrale preposto all'Area Agenzia regionale del lavoro della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia o suo delegato - componente di diritto;
- Direttore pro-tempore della Ragioneria provinciale dello Stato di Udine o suo delegato - componente di diritto;
- Dirigente pro - tempore della sede Provinciale dell'Inps - componente di diritto;

DECRETA

1) la Commissione speciale del Comitato provinciale INPS per la categoria degli esercenti attività commerciali, competente a decidere i ricorsi di cui all'art. 46 delle legge n. 88/1989 che resterà in carica per il prossimo quadriennio, viene così ad essere composta, sulla base delle risultanze dell'indagine condotta sulla rappresentatività delle Organizzazioni sindacali e delle Associazioni datoriali:
- 3 rappresentanti nominati dalla Confcommercio - Imprese per l'Italia di Udine;
- Vicedirettore centrale preposto all'Area Agenzia regionale del lavoro della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia o suo delegato;
- Direttore pro-tempore della Ragioneria provinciale dello Stato di Udine o suo delegato;
- Dirigente pro - tempore della sede Provinciale dell'Inps;

2) è, conseguentemente, costituita, a far tempo dalla data di adozione del presente provvedimento, la Commissione speciale del Comitato provinciale INPS per la categoria degli esercenti attività commerciali, con la seguente composizione:
- dott. Antonio Dalla Mora - rappresentante Confcommercio - Imprese per l'Italia;
- rag. Gianpietro Chialina - rappresentante Confcommercio - Imprese per l'Italia;
- dott. Giovanni Ricardi di Netro - rappresentante Confcommercio - Imprese per l'Italia;
- Vicedirettore centrale preposto all'Area Agenzia regionale del lavoro della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia o suo delegato - componente di diritto;
- Direttore pro-tempore della Ragioneria provinciale dello Stato di Udine o suo delegato - componente di diritto;
- Dirigente pro - tempore della sede Provinciale dell'Inps - componente di diritto;

3) è disposta la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 19 aprile 2016

SASSONIA

16_18_1_DDC_LAV FOR_AREA AG REG LAV_2728_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area Agenzia regionale del lavoro 19 aprile 2016, n. 2728

LR 9 agosto 2005, n. 18 e LR 29 maggio 2015, n. 13. Ricostituzione del Comitato provinciale Inps di Udine. Rettifica della composizione.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1262 del 26 giugno 2015 che conferisce l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, con preposizione all'Area Agenzia regionale del lavoro al dirigente del ruolo unico regionale dott. Giuseppe Sassonia a decorrere dal 1 luglio 2015 e fino al 30 giugno 2016;

VISTA la legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), come modificata dalla legge regionale 29 maggio 2015, n. 13 (Istituzione dell'Area Agenzia regionale per il lavoro e modifiche della legge regionale 9 agosto 2005 n. 18) nonché di altre leggi regionali in materia di lavoro" che, all'articolo 2, attribuisce all'Amministrazione regionale, a far tempo dal 1° luglio 2015, le competenze in materia di lavoro precedentemente gestite dalle Amministrazioni provinciali del territorio, anche relativamente alle funzioni delegate dallo Stato, che nell'ambito delle regioni a statuto speciale ordinario vengono gestite da organi periferici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto n. 219/LAVFORU del 28 gennaio 2016, di ricostituzione del Comitato INPS di Udine;

VISTO il decreto 925/LAVFORU del 19 febbraio 2016 con il quale si è provveduto ad integrare la composizione del Comitato di cui trattasi provvedendo alla sostituzione di un componente dimissionario ed alla nomina di un membro supplente;

ATTESO che con il medesimo decreto si è posta riserva di designazione di un ulteriore membro supplente non appena fosse pervenuta la designazione da parte della sigla sindacale di riferimento;

VISTA la nota della UIL Camera Sindacale Territoriale di Udine e provincia del 7 marzo 2016, agli atti, con la quale viene comunicato il nominativo del membro supplente da nominare individuato nella persona del sig. Marcello Mele, nato a Galatina (Le) il 3 gennaio 1944;

PRESO ATTO di un tanto e ravvisata, conseguentemente, la necessità di procedere, a rettifica di quanto disposto con i decreti n. 219/LAVFORU/2016 e n. 925/LAVFORU/2016, alla nomina del membro supplente del Comitato provinciale INPS di Udine in rappresentanza del sindacato UIL;

RITENUTO, per quanto sino a qui esposto ed a parziale rettifica di quanto disposto con i decreti n. 219/LAVFORU del 28 gennaio 2016 e n. 925/LAVFORU del 19 febbraio 2016:

- di nominare quale membro supplente del Comitato provinciale INPS di Udine il sig. Marcello Mele nato a Galatina (Le) il 03/01/1944;

RITENUTO, pertanto, di dare atto che, a seguito di quanto disposto dal presente provvedimento, la composizione del Comitato provinciale INPS di Udine viene ad essere la seguente:

Componenti di diritto:

- il Vicedirettore centrale preposto all'Area Agenzia regionale del lavoro della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia o suo delegato;
- il Direttore pro-tempore della Ragioneria provinciale dello Stato di Udine o suo delegato;
- il Dirigente pro-tempore della sede Provinciale dell'Inps o suo delegato;

n. 7 rappresentanti lavoratori dipendenti:

- Francesco Buonopane nato a Treviso (TV) il 07/02/1980 (CGIL) - membro effettivo;
- Pellegrino Feleppa nato a Napoli (NA) il 01/10/1947 (CGIL) - membro effettivo;
- Giovanna Bassi nata a Lestizza (UD) il 07/08/1946 (CISL Udine) - membro effettivo;
- Giacomo Pittino nato a Sutrio (UD) il 16/08/1932 (CISL Alto Friuli) - membro effettivo;
- Alfredo Gon nato a Udine (UD) il 13/09/1952 (UIL) - membro effettivo;
- Augusto De Laurentiis nato a Udine (UD) il 05/09/1952 (UGL) - membro effettivo;
- Antonio Pesante nato a Udine (UD) il 21/07/1942 (Federmanager) - membro effettivo;
- Sandra Bortuzzo nata a Udine (UD) il 27/11/1965 (CGIL) - membro supplente;
- Maurizio Balzarini nato a Milano (MI) il 22/02/1959 (CGIL) - membro supplente;

- Giorgio Rossi nato a Gemona del Friuli (UD) il 07/10/1956 (CISL Udine) - membro supplente;
- Giancarlo Tabacco nato a San Vito di Fagagna (UD) il 29/09/1949 (CISL Alto Friuli) - membro supplente;
- Marcello Mele, nato a Galatina (Le) il 03/01/1944 (UIL) - membro supplente;
- Guarino Napolitano nato Nola (NA) il 02/01/1951 (UGL) - membro supplente;
- Giancarlo Buttazzoni nato a Udine (UD) il 28/06/1956 (Federmanager) - membro supplente;

n. 2 rappresentanti dei datori di lavoro:

- Federica Tessitori nata a Udine (UD) il 27/03/1972 (Associazione piccole e medie industrie del Friuli Venezia Giulia - Confapi FVG) - membro effettivo;
- Maria Grimaldi nata a Udine (UD) il 22/06/1958 (Confindustria Udine) - membro effettivo;
- Barbara Asti nata a Udine (UD) il 07/02/1972 (Associazione piccole e medie industrie del Friuli Venezia Giulia - Confapi FVG) - membro supplente;
- Eva Pividori nata a Gemona del Friuli (UD) il 27/07/1974 (Confindustria Udine) - membro supplente;

n. 2 rappresentanti dei lavoratori autonomi:

- Mario Cozzi nato a Pordenone (PN) il 05/05/1970 (Confartigianato - Unione artigiani e piccole e medie imprese) membro effettivo;
- Antonio Della Mora nato a Latisana (UD) il 21/04/1972 (Confcommercio - imprese per l'Italia di Udine) - membro effettivo;
- Isabella Plazzotta nata a Udine (UD) il 19/05/1956 (Confartigianato - Unione artigiani e piccole e medie imprese) - membro supplente;
- Giovanni Ricardi di Netro nato a Trieste (TS) il 03/08/1987 (Confcommercio - imprese per l'Italia di Udine) - membro supplente;

DECRETA

1. è individuato quale membro supplente del Comitato provinciale INPS di Udine il sig. Marcello Mele nato a Galatina (Le) il 03/01/1944;

2. per effetto del presente provvedimento la composizione del Comitato provinciale INPS di Udine è la seguente:

Componenti di diritto:

- il Vicedirettore centrale preposto all'Area Agenzia regionale del lavoro della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia o suo delegato;
- il Direttore pro-tempore della Ragioneria provinciale dello Stato di Udine o suo delegato;
- il Dirigente pro-tempore della sede Provinciale dell'Inps o suo delegato;

n. 7 rappresentanti lavoratori dipendenti:

- Francesco Buonopane nato a Treviso (TV) il 07/02/1980 (CGIL) - membro effettivo;
- Pellegrino Feleppa nato a Napoli (NA) il 01/10/1947 (CGIL) - membro effettivo;
- Giovanna Bassi nata a Lestizza (UD) il 07/08/1946 (CISL Udine) - membro effettivo;
- Giacomo Pittino nato a Sutrio (UD) il 16/08/1932 (CISL Alto Friuli) - membro effettivo;
- Alfredo Gon nato a Udine (UD) il 13/09/1952 (UIL) - membro effettivo;
- Augusto De Laurentiis nato a Udine (UD) il 05/09/1952 (UGL) - membro effettivo;
- Antonio Pesante nato a Udine (UD) il 21/07/1942 (Federmanager) - membro effettivo;
- Sandra Bortuzzo nata a Udine (UD) il 27/11/1965 (CGIL) - membro supplente;
- Maurizio Balzarini nato a Milano (MI) il 22/02/1959 (CGIL) - membro supplente;
- Giorgio Rossi nato a Gemona del Friuli (UD) il 07/10/1956 (CISL Udine) - membro supplente;
- Giancarlo Tabacco nato a San Vito di Fagagna (UD) il 29/09/1949 (CISL Alto Friuli) - membro supplente;
- Marcello Mele, nato a Galatina (Le) il 03/01/1944 (UIL) - membro supplente;
- Guarino Napolitano nato Nola (NA) il 02/01/1951 (UGL) - membro supplente;
- Giancarlo Buttazzoni nato a Udine (UD) il 28/06/1956 (Federmanager) - membro supplente;

n. 2 rappresentanti dei datori di lavoro:

- Federica Tessitori nata a Udine (UD) il 27/03/1972 (Associazione piccole e medie industrie del Friuli Venezia Giulia - Confapi FVG) - membro effettivo;
- Maria Grimaldi nata a Udine (UD) il 22/06/1958 (Confindustria Udine) - membro effettivo;
- Barbara Asti nata a Udine (UD) il 07/02/1972 (Associazione piccole e medie industrie del Friuli Venezia Giulia - Confapi FVG) - membro supplente;
- Eva Pividori nata a Gemona del Friuli (UD) il 27/07/1974 (Confindustria Udine) - membro supplente;

n. 2 rappresentanti dei lavoratori autonomi:

- Mario Cozzi nato a Pordenone (PN) il 05/05/1970 (Confartigianato - Unione artigiani e piccole e medie imprese) membro effettivo;
- Antonio Della Mora nato a Latisana (UD) il 21/04/1972 (Confcommercio - imprese per l'Italia di Udine) - membro effettivo;

- Isabella Plazzotta nata a Udine (UD) il 19/05/1956 (Confartigianato - Unione artigiani e piccole e medie imprese) - membro supplente;
- Giovanni Ricardi di Netro nato a Trieste (TS) il 03/08/1987 (Confcommercio - imprese per l'Italia di Udine) - membro supplente;

4. di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e sul sito istituzionale dell'Ente.

Trieste, 19 aprile 2016

SASSONIA

16_18_1_DDS_ORG FORM_1000_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio organizzazione, valutazione e relazioni sindacali personale regionale 20 aprile 2016, n. 1000

Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione di tre unità a tempo determinato nella categoria D - Posizione economica 1, profilo professionale specialista amministrativo economico, da assegnare al Segretariato congiunto del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014/2020: approvazione graduatoria definitiva.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione di tre unità a tempo determinato nella categoria D - posizione economica 1, profilo professionale specialista amministrativo economico, da assegnare al Segretariato congiunto del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014/2020, pubblicato sul BUR n.4 del 27 gennaio 2016;

VISTO il decreto del Direttore generale n.529/DGEN del 7 marzo 2016, con cui è stata nominata la Commissione valutatrice della selezione di cui trattasi;

VISTO il proprio decreto n.557/DGEN del 9 marzo 2016 con cui sono stati individuati i candidati ammessi ed esclusi dalla partecipazione alla selezione di cui trattasi;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 0143/Pres e s.m.i., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale;

ATTESO che la Commissione valutatrice, con nota di data 18 aprile 2016, ha trasmesso al responsabile del procedimento i verbali delle operazioni effettuate;

PRESO ATTO delle risultanze della procedura di cui trattasi;

RITENUTO di prender atto, in particolare, che la candidata Michela STEFANI non ha superato il colloquio, a seguito dell'accertamento da parte della Commissione del mancato possesso del requisito della conoscenza della lingua slovena in capo alla candidata medesima, come risulta dagli allegati G) ed H) al verbale n.3 dell'11 aprile 2016;

VISTA la graduatoria provvisoria di merito, allegata sub I) al verbale n.3 dell'11 aprile 2016;

RITENUTO di approvare la graduatoria definitiva della selezione di cui trattasi e di dichiarare i candidati vincitori;

DECRETA

1. di approvare la graduatoria definitiva della selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione di tre unità a tempo determinato nella categoria D - posizione economica 1, profilo professionale specialista amministrativo economico, da assegnare al Segretariato congiunto del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014/2020, e di dichiarare vincitori della selezione di cui trattasi, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego e di quelli previsti dall'avviso, i candidati di cui di cui all'allegato A), che fa parte integrante del presente.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 aprile 2016

D'ANGELO

16_18_1_DDS_ORG FORM_1000_2_ALL1

allegato A

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE DI TRE UNITA' A TEMPO DETERMINATO NELLA CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA 1, PROFILO PROFESSIONALE SPECIALISTA AMMINISTRATIVO ECONOMICO, DA ASSEGNARE AL SEGRETARIATO CONGIUNTO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-SLOVENIA 2014/2020

GRADUATORIA DEFINITIVA

N.	COGNOME	NOME	COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
1	KOCINA	ROMINA	SEMPETER PRI GORICI (SLO)	28/04/1978	34
2	SOSOL	ALJOSA	GORIZIA	22/08/1978	31

16_18_1_DDS_PROG GEST_2674_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 19 aprile 2016, n. 2674
Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 19 aprile 2016 e presa d'atto delle rinunce.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014, n. 1396 del 24 luglio 2014, n. 1578 del 29 agosto 2014, n. 1854 del 10 ottobre 2014, n. 1958 del 24 ottobre 2014, n. 2286 del 28 novembre 2014, n. 2490 del 18 dicembre 2014, n. 450 del 13 marzo 2015 e n. 797 del 30 aprile 2015, n. 905 del 15 maggio 2015, n. 1523 del 31 luglio 2015, n. 1958 del 9 ottobre, n. 2346 del 27 novembre 2015, n. 2601 del 29 dicembre 2015, e n. 277 del 25 febbraio 2016, di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;
PRECISATO che il testo vigente del programma risulta dall'elaborato allegato alla delibera della giunta regionale n. 277 del 25 febbraio 2016;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014, modificata con delibera della Giunta regionale n. 1397 del 24 luglio 2014, con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1451 del 1° agosto 2014, modificata con delibera della Giunta regionale n. 1577 del 29 agosto 2014, con la quale sono state approvate le misure per la gestione finanziaria dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica da realizzare nell'ambito di PIPOL;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 450 del 13 marzo 2015 di modifica tecnico operativa alle modalità di gestione riguardanti l'organizzazione dei tirocini per destinatari di fascia 4;
VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;
PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;
VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste
Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale
per ATI 2: Gorizia
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
per ATI 3: Udine
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
per ATI 4: Pordenone
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale
VISTO il decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014 con il quale è stato approvato il documento

denominato “Piano Integrato di Politiche per l’Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica sul territorio regionale”;
VISTI i successivi decreti di modifica n. 8763/LAVFOR.FP e n. 8766/LAVFOR.FP del 12 dicembre 2014, n. 801/LAVFOR.FP del 15 aprile 2015, n. 1562/LAVFORU del 21 maggio 2015 e n. 3812/LAVFORU del 3 settembre 2015;
VISTO il decreto n. 6006/LAVFOR.FP del 2 settembre 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato “Piano Integrato di Politiche per l’Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari in mobilità geografica (in Italia o all’estero)”;
VISTI i successivi decreti di modifica n. 6119/LAVFOR.FP del 15 settembre 2014, n. 34/LAVFOR.FP del 19 gennaio 2015, n. 387/LAVFOR.FP dell’11 marzo 2015 e n. 1253/LAVFORU del 15 maggio 2015;
PRECISATO che le sopraccitate Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3, 4 e 5 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l’Occupazione Giovanile) e PAC (Piano di Azione e Coesione);
EVIDENZIATO che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dalle Province, dalle Università di Trieste e di Udine, e dalle ATI selezionate per l’attuazione delle attività di carattere formativo di PIPOL;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio relativi alle fasce 2, 3 e 4 siano presentati in via telematica mentre per quelli relativi alla fascia 5 si applica l’usuale procedura di presentazione;
PRECISATO che, ai sensi della Legge regionale 29 maggio 2015, n. 13, dal 1° luglio 2015 le funzioni in materia di lavoro svolte dalle Province, compresa la gestione dei Centri per l’impiego, sono di competenza della Regione, che le esercita attraverso l’Agenzia regionale per il lavoro;
PRECISATO che la situazione contabile per la realizzazione dei progetti formativi di tirocinio per le fasce 2, 3 e 4 è esposta nella tabella sottodescritta suddivisa per fascia di utenza e per ambito territoriale:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
10.325.618,00	2.779.892,00	970.818,00	4.456.760,00	2.118.148,00

EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del sistema di ammissibilità con l’applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all’articolo 11 del Regolamento emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;
RICHIAMATO il decreto n. 6882/LAVFORU del 23 novembre 2015 con il quale, in esecuzione della succitata delibera n. 450 del 13 marzo 2015, ed ai soli fini della gestione tecnico informatica delle operazioni, è stato disposto che lo stanziamento di euro 1.500.000,00 destinato al finanziamento di tirocini per giovani laureai è suddiviso in base provinciale nei seguenti termini:

Provincia di Trieste	euro 650.000,00	Provincia di Gorizia	euro 75.000,00
Provincia di Udine	euro 700.000,00	Provincia di Pordenone	euro 75.000,00

RICHIAMATA la delibera n. 2346 del 27 novembre 2015 con la quale, fermo restando l’importo complessivo di euro 10.325.618,00, ai tirocini riservati alla fascia 4 per giovani laureati viene destinata la somma di euro 2.500.000,00, ed a seguito della quale la situazione contabile è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
10.325.618,00	2.799.892,14	1.110.817,98	4.286.759,56	2.128.148,32

RICHIAMATO il decreto n. 2097/LAVFORU del 4 aprile 2016 con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 4 aprile 2016, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
4.807.398,98	1.495.604,46	751.876,31	1.209.437,30	1.350.480,91

EVIDENZIATO che in data 4 aprile 2016 sono pervenute le seguenti rinunce:
- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Udine) al progetto formativo di tirocinio FP20160015574001 “Tirocinio in tecnico commerciale addetto alle vendite e manutenzioni - B.G.” approvato e finanziato con il decreto n. 1251/LAVFORU/2016 per un importo pari ad euro 2.100,00;
- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Trieste) al progetto formativo di tirocinio FP20160018422001 “Tirocinio in impiegata amministrativa” approvato e finanziato con il decreto n. 1663/LAVFORU/2016 per un importo pari ad euro 2.100,00;

EVIDENZIATO che in data 7 aprile 2016 è pervenuta la rinuncia da parte del Comitato regionale dell’ENFAP del Friuli Venezia Giulia al progetto formativo di tirocinio FP20160020586001 “Tirocinio in addetto alle vendite - S.B.A.” approvato e finanziato con il decreto n. 1663/LAVFORU/2016 per un importo pari ad euro 2.600,00;
EVIDENZIATO che in data 8 aprile 2016 sono pervenute le seguenti rinunce:

- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Udine) al progetto formativo di tirocinio FP20160018721001 “Tirocinio in addetta alla segreteria - B.L.” approvato e finanziato con il decreto n. 1663/LAVFORU/2016 per un importo pari ad euro 2.100,00;
- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Udine) al progetto formativo di tirocinio FP20160019654001 “Tirocinio in cameriere di sala e bar” approvato e finanziato con il decreto n. 1663/LAVFORU/2016 per un importo pari ad euro 1.932,00;

EVIDENZIATO che in data 11 aprile 2016 è pervenuta la rinuncia da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Gorizia) al progetto formativo di tirocinio FP20160021669001 “Tirocinio in barista - V.F..” approvato e finanziato con il decreto n. 2097/LAVFORU/2016 per un importo pari ad euro 2.100,00;
EVIDENZIATO che in data 14 aprile 2016 è pervenuta la rinuncia da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Gorizia) al progetto formativo di tirocinio FP20160012957001 “Tirocinio in addetto ai servizi generali” approvato e finanziato con il decreto n. 1251/LAVFORU/2016 per un importo pari ad euro 2.100,00;
EVIDENZIATO che in data 15 aprile 2016 è pervenuta la rinuncia da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Pordenone) al progetto formativo di tirocinio FP20160019413001 “Tirocinio in addetta alle relazioni commerciali in coop. di servizi - P.C.” approvato e finanziato con il decreto n.1663/LAVFORU/2016 per un importo pari ad euro 1.260,00;
EVIDENZIATO che in data 18 aprile 2016 è pervenuta la rinuncia da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Udine) al progetto formativo di tirocinio FP20160024977001 “Tirocinio in barista - banconiera” approvato e finanziato con il decreto n. 2097/LAVFORU/2016 per un importo pari ad euro 2.100,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua, a seguito delle succitate rinunce, è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
4.825.790,98	1.500.304,46	756.076,31	1.217.669,30	1.351.740,91

EVIDENZIATO che alla data odierna (19 aprile 2016) risultano presentati e valutati i progetti formativi di tirocinio presentati dai soggetti promotori entro il 19 aprile 2016;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e finanziati (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l’allegato 1 determina l’approvazione ed il finanziamento di 96 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 220.230,37, di cui 13 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell’ambito territoriale di Gorizia per complessivi euro 27.000,00, 11 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell’ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 21.946,00, 25 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell’ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 69.443,17, e 47 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell’ambito territoriale di Udine per complessivi euro 101.841,20;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
4.605.560,61	1.430.861,29	729.076,31	1.115.828,10	1.329.794,91

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell’allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Si prende atto delle rinunce pervenute da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Udine) (Trieste) (Gorizia) (Pordenone) e del Comitato regionale dell’ENFAP del Friuli Venezia Giulia, alle operazioni descritte in narrativa.
2. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio, presentati e valutati entro il 19 aprile 2016, è approvato il seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e finanziati (allegato 1 parte integrante).

3. L’allegato 1 determina l’approvazione ed il finanziamento di 96 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 220.230,37, di cui 13 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell’ambito territoriale di Gorizia per complessivi euro 27.000,00, 11 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell’ambito

territoriale di Pordenone per complessivi euro 21.946,00, 25 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 69.443,17, e 47 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 101.841,20.
4. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 19 aprile 2016

FERFOGLIA

16_18_1_DDS_PROG GEST_2674_2_ALL1

ALLEGATO 1 Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati

PROVINCIA DI GORIZIA

N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Contributo approvato
N° 30023	15/04/2016	Tirocini	FP20160030023001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE (GO)	TIROCINIO PER ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA GESTIONE AZIENDALE - AGRITURISMO	2.500,00
N° 26100	05/04/2016	Tirocini	FP20160026100001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN AIUTO COMMESSA V.L.	2.100,00
N° 27389	07/04/2016	Tirocini	FP20160027389001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN AIUTO COPERTA S.M.	2.100,00
N° 27390	07/04/2016	Tirocini	FP20160027390001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN IMPIEGATA UFFICIO STILE P.A.	2.100,00
N° 27391	07/04/2016	Tirocini	FP20160027391001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA REDAZIONE DI MANUALI TECNICI D.F.	2.100,00
N° 27392	07/04/2016	Tirocini	FP20160027392001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN AIUTO CUOCO F.F.	2.100,00
N° 28668	13/04/2016	Tirocini	FP20160028668001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN ADDETTO SALA P.M.	2.100,00
N° 28669	13/04/2016	Tirocini	FP20160028669001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE S.L.	2.100,00
N° 29425	14/04/2016	Tirocini	FP20160029425001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN AIUTO OPERATORE DI COPERTA A.S.	2.100,00
N° 29906	15/04/2016	Tirocini	FP20160029906001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN ADDETTO AL SERVIZIO AI TAVOLI	2.100,00
N° 30216	18/04/2016	Tirocini	FP20160030216001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PREPARAZIONE GELATI M.M.	2.100,00
N° 30417	18/04/2016	Tirocini	FP20160030417001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN ADDETTO AL MARKETING E MATERIALE INFORMATIVO	2.100,00
N° 30645	19/04/2016	Tirocini	FP20160030645001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (GO)	TIROCINIO IN ADDETTO GOMMISTA E MAGAZZINO G.V.	1.400,00
Totale progetti PROVINCIA DI GORIZIA: 13						**27.000,00**

PROVINCIA DI PORDENONE

N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Contributo approvato
N° 30030	15/04/2016	Tirocini	FP20160030030001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE (PN)	TIROCINIO PER SEGRETARIA PRESSO STUDIO ASSOCIATO G.P.	2.500,00
N° 26731	06/04/2016	Tirocini	FP20160026731001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN ASSISTENTE DI PROGETTO NELL'AMBITO DEL MARKETING COMMERCIALE	2.100,00

N° 27088	07/04/2016	Tirocini	FP20160027088001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN ASSISTENZA INFORMATICA	1.680,00
N° 27426	08/04/2016	Tirocini	FP20160027426001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA	2.100,00
N° 27524	08/04/2016	Tirocini	FP20160027524001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN OPERATORE PER I SERVIZI DI ACCOGLIENZA	2.100,00
N° 28241	12/04/2016	Tirocini	FP20160028241001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PRODUZIONE CNC	2.100,00
N° 28375	12/04/2016	Tirocini	FP20160028375001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN ASSISTENTE ALLA POLTRONA	2.100,00
N° 28756	13/04/2016	Tirocini	FP20160028756001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA	1.050,00
N° 29247	14/04/2016	Tirocini	FP20160029247001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA	2.100,00
N° 29738	15/04/2016	Tirocini	FP20160029738001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN OPERATORE STAMPI	2.100,00
N° 30764	19/04/2016	Tirocini	FP20160030764001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (PN)	TIROCINIO IN COMMESSO DI VENDITA	2.016,00
Totale progetti PROVINCIA DI PORDENONE: 11						**21.946,00**

PROVINCIA DI TRIESTE

N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Contributo approvato
N° 30031	15/04/2016	Tirocini	FP20160030031001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE COMMERCIALE - T.S.	2.600,00
N° 29975	15/04/2016	Tirocini	FP20160029975001	I.R.E.S. F.V.G. ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO PER OPERATORE DELLA PROMOZIONE TURISTICA - V.N.	2.600,00
N° 25039	31/03/2016	Tirocini	FP20160025039001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN OPERATORE PER I SERVIZI DI ACCOGLIENZA	2.100,00
N° 25068	31/03/2016	Tirocini	FP20160025068001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN OPERATORE SOCIO SANITARIO	2.016,00
N° 27890	11/04/2016	Tirocini	FP20160027890001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN PERITO INDUSTRIALE TERMOTECNICO	2.100,00
N° 27895	11/04/2016	Tirocini	FP20160027895001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO VENDITE	2.100,00
N° 27936	11/04/2016	Tirocini	FP20160027936001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN ADDETTA ATIVITA' AMMINISTRATIVE	1.680,00
N° 27964	11/04/2016	Tirocini	FP20160027964001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SEGRETERIA	2.100,00

N° 28155	11/04/2016	Tirocini	FP20160028155001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINI IN AIUTO CUOCO	2.100,00
N° 28168	11/04/2016	Tirocini	FP20160028168001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN FOTOGRAFO	2.100,00
N° 28396	12/04/2016	Tirocini	FP20160028396001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN BANCONIERE E ADDETTO SERVIZIO AI TAVOLI	2.100,00
N° 28953	13/04/2016	Tirocini	FP20160028953001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN ACCONCIATORE J.C.	2.100,00
N° 28993	13/04/2016	Tirocini	FP20160028993001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO MARKETING	2.100,00
N° 30006	15/04/2016	Tirocini	FP20160030006001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA	2.100,00
N° 30348	18/04/2016	Tirocini	FP20160030348001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO AL COMMERCIO ELETTRONICO	2.100,00
N° 30559	18/04/2016	Tirocini	FP20160030559001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN ADDETTO ALL'ESPOSIZIONE AUTOVETTURE	1.260,00
N° 30626	18/04/2016	Tirocini	FP20160030626001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (TS)	TIROCINIO IN MECCANICO MOTORISTA	2.100,00
N° 25352	01/04/2016	Tirocini	FP20160025352001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN AREA COMMERCIALE PER SVILUPPO MERCATI ESTERI - F.G.	2.500,00
N° 25448	01/04/2016	Tirocini ex	FP20160025448001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN GENOMICA FUNZIONALE G.G.	5.533,00
N° 25919	04/04/2016	Tirocini ex	FP20160025919001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN GENOMICA FUNZIONALE M.M.	5.433,00
N° 26378	05/04/2016	Tirocini	FP20160026378001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E DISEGNO CAD - M.A.	4.098,97
N° 26608	05/04/2016	Tirocini ex	FP20160026608001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN CHIMICA FARMACEUTICA B.A.	6.171,00
N° 27638	08/04/2016	Tirocini	FP20160027638001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN PROGETTISTA TECNICO IN AMBITO NAVALE - C.D.	2.400,00
N° 28401	12/04/2016	Tirocini	FP20160028401001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN ADDETTA UFFICIO TECNICO E PROGETTAZIONE - D.L.M.	3.757,20
N° 30573	18/04/2016	Tirocini ex	FP20160030573001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	TIROCINIO IN GESTIONE E PROMOZIONE CINEMATOGRAFICA D.F.	4.194,00
Totale progetti PROVINCIA DI TRIESTE: 25						**69.443,17**

PROVINCIA DI UDINE

N° protocollo	Data protocollo	Misura	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Contributo approvato
N° 30008	15/04/2016	Tirocini	FP20160030008001	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE (UD)	TIROCINIO IN OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE – D.C.	2.558,00
N° 30011	15/04/2016	Tirocini	FP20160030011001	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE VENDITE - E.C.	2.600,00

N° 26424	05/04/2016	Tirocini	FP20160026424001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA AL SERVIZIO BAR	2.600,00
N° 27113	07/04/2016	Tirocini	FP20160027113001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" (UD)	TIROCINIO IN ASSISTENTE AI SERVIZI DELL'INFANZIA - E.R.	2.600,00
N° 28921	13/04/2016	Tirocini	FP20160028921001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE (UD)	TIROCINIO PER ADDETTA ALLA VENDITA – B.D.	2.500,00
N° 26593	05/04/2016	Tirocini	FP20160026593001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ATTIVITA' DI RICERCA SU PROTOTIPI SPERIMENTALI	3.457,20
N° 26596	05/04/2016	Tirocini	FP20160026596001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN WEB MARKETING E GESTIONE SITO ECOMMERCE	2.100,00
N° 26693	06/04/2016	Tirocini	FP20160026693001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN AIUTO CUOCO	2.100,00
N° 26736	06/04/2016	Tirocini	FP20160026736001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN CONTROLLO QUALITA'	2.100,00
N° 26780	06/04/2016	Tirocini	FP20160026780001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO CONTABILITA' PAGHE	2.100,00
N° 26784	06/04/2016	Tirocini	FP20160026784001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN CONTABILITA' GENERALE	1.050,00
N° 26971	06/04/2016	Tirocini	FP20160026971001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO LOGISTICA SPEDIZIONI	2.100,00
N° 26972	06/04/2016	Tirocini	FP20160026972001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA COTTURA PASTI	2.100,00
N° 26973	06/04/2016	Tirocini	FP20160026973001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA COTTURA PASTI	2.100,00
N° 27006	07/04/2016	Tirocini	FP20160027006001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN AIUTO CUOCO	2.100,00
N° 27156	07/04/2016	Tirocini	FP20160027156001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO AL SERVIZIO BAR E GELATERIA	2.100,00
N° 27186	07/04/2016	Tirocini	FP20160027186001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN CARROZZIERE	2.100,00
N° 27616	08/04/2016	Tirocini	FP20160027616001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ESTETISTA	2.100,00
N° 27653	08/04/2016	Tirocini	FP20160027653001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'	840,00
N° 27927	11/04/2016	Tirocini	FP20160027927001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALL'ATTIVITÀ COMMERCIALE DI D G A	2.100,00
N° 28131	11/04/2016	Tirocini	FP20160028131001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PROGETTAZIONE E ALLA VENDITA	2.100,00

N° 28565	12/04/2016	Tirocini	FP20160028565001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO AZIENDA AGRICOLA	2.100,00
N° 28750	13/04/2016	Tirocini	FP20160028750001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN CARROZZIERE	2.100,00
N° 28792	13/04/2016	Tirocini	FP20160028792001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA TINTEGGIATURA PITTORE EDILE - F.L.	2.100,00
N° 28887	13/04/2016	Tirocini	FP20160028887001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN IMPIEGATO TECNICO	2.100,00
N° 28970	13/04/2016	Tirocini	FP20160028970001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA	2.016,00
N° 29116	13/04/2016	Tirocini	FP20160029116001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA VENDITE ABBILGIAMENTO CS	2.100,00
N° 29233	14/04/2016	Tirocini	FP20160029233001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN MURATORE	2.100,00
N° 29235	14/04/2016	Tirocini	FP20160029235001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN RICERCA DI NUOVI CONTATTI COMMERCIALI	2.100,00
N° 29322	14/04/2016	Tirocini	FP20160029322001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTA ALL'AMMINISTRAZIONE E ALL'UFFICIO COMMERCIALE	2.100,00
N° 29379	14/04/2016	Tirocini	FP20160029379001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN AIUTO CUOCO	2.100,00
N° 29404	14/04/2016	Tirocini	FP20160029404001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA POST-VENDITA	2.100,00
N° 29451	14/04/2016	Tirocini	FP20160029451001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN GESTIONE CONTENUTI E SVILUPPO	1.050,00
N° 29492	14/04/2016	Tirocini	FP20160029492001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN PARRUCCHIERA	1.848,00
N° 29509	14/04/2016	Tirocini	FP20160029509001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN WEB DESIGNER	2.100,00
N° 29560	14/04/2016	Tirocini	FP20160029560001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AREE SPECIALISTICHE DI BUSINESS (WEB MARKETING)	2.100,00
N° 29682	15/04/2016	Tirocini	FP20160029682001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA	2.100,00
N° 29893	15/04/2016	Tirocini	FP20160029893001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO AD ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E/O CONTABILI	2.100,00
N° 30145	15/04/2016	Tirocini	FP20160030145001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO INADDETTO AL MAGAZZINO	2.100,00
N° 30217	18/04/2016	Tirocini	FP20160030217001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN ADDETTO ASSISTENTE STUDIO ODONTOIATRICO	2.100,00
N° 30635	18/04/2016	Tirocini	FP20160030635001	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA (UD)	TIROCINIO IN OPERATRICE DI CENTRO ESTETICO	2.100,00

N° 24288	30/03/2016	Tirocini ex	FP20160024288001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINI DI TECNICO DI RADIOLOGIA - M.F.	2.752,00
N° 28150	11/04/2016	Tirocini	FP20160028150001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI ADDETTO SERVIZIO CLIENTI - CASSIERE - A.B.	2.500,00
N° 28366	12/04/2016	Tirocini ex	FP20160028366001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI SVILUPPO SOLUZIONI PER LA ROBOTICA - N.C.	5.380,00
N° 28551	12/04/2016	Tirocini	FP20160028551001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI ASSISTENTE TECNICO ALL'AREA CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI - M.C.	2.290,00
N° 28915	13/04/2016	Tirocini	FP20160028915001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI ADDETTO ALL'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE - G.P.	1.350,00
N° 29049	13/04/2016	Tirocini	FP20160029049001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	TIROCINIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - M.S.	1.450,00
Totale progetti PROVINCIA DI UDINE: 47						**101.841,20**
Totale progetti: 96						**220.230,37**

16_18_1_DDS_PROG GEST_2677_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 19 aprile 2016, n. 2677

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio sul territorio regionale presentati e valutati dal 16 al 31 marzo 2016.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014, n. 1396 del 24 luglio 2014, n. 1578 del 29 agosto 2014, n. 1854 del 10 ottobre 2014, n. 1958 del 24 ottobre 2014, n. 2286 del 28 novembre 2014, n. 2490 del 18 dicembre 2014, n. 450 del 13 marzo 2015 e n. 797 del 30 aprile 2015, n. 905 del 15 maggio 2015, n. 1523 del 31 luglio 2015, n. 1958 del 9 ottobre, n. 2346 del 27 novembre 2015, n. 2601 del 29 dicembre 2015 e n. 277 del 25 febbraio 2016, di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;
PRECISATO che il testo vigente del programma risulta dall'elaborato allegato alla delibera della giunta regionale n. 277 del 25 febbraio 2016;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014, modificata con delibera della Giunta regionale n. 1397 del 24 luglio 2014, con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1451 del 1° agosto 2014, modificata con delibera della Giunta regionale n. 1577 del 29 agosto 2014, con la quale sono state approvate le misure per la gestione finanziaria dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica da realizzare nell'ambito di PIPOL;
VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;
PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;
VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste
Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale
per ATI 2: Gorizia
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
per ATI 3: Udine
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
per ATI 4: Pordenone
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale
VISTO il decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica sul territorio regionale";

VISTI i successivi decreti di modifica n. 8763/LAVFOR.FP e n. 8766/LAVFOR.FP del 12 dicembre 2014, n. 801/LAVFOR.FP del 15 aprile 2015, n. 1562/LAVFORU del 21 maggio 2015 e n. 3812/LAVFORU del 3 settembre 2015;
VISTO il decreto n. 6006/LAVFOR.FP del 2 settembre 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari in mobilità geografica (in Italia o all'estero)";
VISTI i successivi decreti di modifica n. 6119/LAVFOR.FP del 15 settembre 2014, n. 34/LAVFOR.FP del 19 gennaio 2015, n. 387/LAVFOR.FP dell'11 marzo 2015 e n. 1253/LAVFORU del 15 maggio 2015;
PRECISATO che le sopraccitate Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3, 4 e 5 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l'Occupazione Giovanile) e PAC (Piano di Azione e Coesione);
EVIDENZIATO che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dalle Province, dalle Università di Trieste e di Udine, e dalle ATI selezionate per l'attuazione delle attività di carattere formativo di PIPOL;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio relativi alle fasce 2, 3 e 4 siano presentati in via telematica mentre per quelli relativi alla fascia 5 si applica l'usuale procedura di presentazione;
VISTA la sopra menzionata delibera della Giunta regionale n. 2346 del 27 novembre 2015 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014 con la quale sono stati fissati gli importi dei fondi necessari per la realizzazione delle attività di formazione per la fascia 5 ed è stato disposto uno stanziamento di euro 802.000,00 - risorse regionali, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per ambito territoriale:

Fascia 5 PAC	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
1.200.000,00	276.000,00	132.000,00	504.000,00	288.000,00

Fascia 5 risorse regionali	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
802.000,00	184.200,00	89.000,00	335.800,00	193.000,00

EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;
RICHIAMATO il decreto n. 2253/LAVFORU dell'11 aprile 2016 con il quale sono stati approvati progetti formativi di tirocinio in Italia o all'estero presentati dai soggetti promotori dal 16 al 31 marzo 2016, ed a seguito del quale e della delibera della Giunta regionale n. 2346 del 27 novembre 2015 la disponibilità finanziaria è la seguente:

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
718.013,00	145.506,00	109.298,00	271.514,00	191.695,00

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati dai soggetti promotori dal 16 al 31 marzo 2016, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 15 aprile 2016;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che sono stati presentati 23 progetti formativi di tirocinio dei quali 21 sono stati valutati positivamente e sono approvabili e 2 risultano rinunciati;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio sul territorio regionale presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 21 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 49.140,00, di cui 3 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 6.708,00, 16 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 37.232,00 e 2 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 5.200,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
668.873,00	138.798,00	109.298,00	234.282,00	186.495,00

PRECISATO che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO ancora che i finanziamenti assegnati sono riferiti al contributo dovuto al soggetto promotore (euro 500,00 x n. tirocini) e all'indennità spettante al tirocinante;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio, presentati dai soggetti promotori dal 16 al 31 marzo 2016, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 21 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 49.140,00, di cui 3 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Trieste per complessivi euro 6.708,00, 16 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Udine per complessivi euro 37.232,00 e 2 progetti formativi di tirocinio che si realizzano nell'ambito territoriale di Pordenone per complessivi euro 5.200,00.
3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PAC.
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 19 aprile 2016

FERFOGLIA

16_18_1_DDS_PROG GEST_2674_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO OPERAZIONI APPROVATE

PAC-TIROCINI-FASCIA 5

PAC - TIROCINI FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'						
1	TIROCINIO PER OPERATORE AGRICOLO - C.M.	FP1624742001	2016	1.550,00	1.550,00	AMMESSO
2	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE TECNICHE DI SEGRETERIA - L.L.	FP1624742002	2016	2.558,00	2.558,00	AMMESSO
3	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PREPARAZIONE DI ALIMENTI - C.M.V.	FP1624742003	2016	2.600,00	2.600,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			6.708,00	6.708,00	
	Totale ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			6.708,00	6.708,00	
ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'						
1	TIROCINIO IN ADDETTO AL MARKETING AZIENDALE - D.L.R.	FP1624847001	2016	2.600,00	2.600,00	AMMESSO
2	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' LABORATORIALI - V.L.	FP1624847002	2016	2.432,00	2.432,00	AMMESSO
3	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE PRATICHE AMMINISTRATIVE - M.M.	FP1624847003	2016	1.760,00	1.760,00	AMMESSO
4	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI - G.T.	FP1624847004	2016	1.550,00	1.550,00	AMMESSO
5	TIROCINIO IN ADDETTO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI - C.G.	FP1624847005	2016	2.600,00	2.600,00	AMMESSO
6	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SEGRETERIA DI UN CENTRO ESTETICO - D.M	FP1624847006	2016	2.600,00	2.600,00	AMMESSO
7	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE FUNZIONI DI SEGRETERIA - S.V.	FP1624847007	2016	2.600,00	2.600,00	AMMESSO
8	TIROCINIO IN AIUTO CUOCO E.B	FP1624847008	2016	2.600,00	2.600,00	AMMESSO
9	TIROCINIO IN AIUTO BARISTA S.S.	FP1624847009	2016	2.600,00	2.600,00	AMMESSO
10	TIROCINIO IN AIUTO BARISTA J.M.	FP1624847010	2016	2.600,00	2.600,00	AMMESSO
11	TIROCINIO IN FITNESS TRAINER M.R.	FP1624847011	2016	2.600,00	2.600,00	AMMESSO
12	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E SEGRETERIA V.G.	FP1624847012	2016	1.130,00	1.130,00	AMMESSO
13	TIROCINIO PER IMPIEGATA AMMINISTRATIVA - G. S.	FP1624847013	2016	1.760,00	1.760,00	AMMESSO
14	TIROCINIO PER ADDETTA VENDITA BANCO GASTRONOMIA - P.F.	FP1624847015	2016	2.600,00	2.600,00	AMMESSO
15	TIROCINIO PER RESPONSABILE GESTIONE SISTEMA QUALITA - B.E.	FP1624847016	2016	2.600,00	2.600,00	AMMESSO
16	TIROCINIO IN ASSISTENTE ALLA PROGRAMMAZIONE SOFTWARE - S.M.S.M.	FP1624847017	2016	2.600,00	2.600,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			37.232,00	37.232,00	
	Totale ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			37.232,00	37.232,00	
ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'						
1	TIROCINIO IN CONTABILITA' - TA	FP1624814001	2016	2.600,00	2.600,00	AMMESSO
2	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA - G.L.	FP1624814002	2016	2.600,00	2.600,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			5.200,00	5.200,00	
	Totale ATI 4 PN - IAL FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			5.200,00	5.200,00	

Totale con finanziamento PAC-TIROCINI-F5	49.140,00	49.140,00
Totale PAC-TIROCINI-F5	49.140,00	49.140,00
Totale con finanziamento	49.140,00	49.140,00
Totale	49.140,00	49.140,00

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
PAC-TIROCINI-FASCIA 5	FP1624742004	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA RECEPTION - C.S	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'
PAC-TIROCINI-FASCIA 5	FP1624847014	TIROCINIO CAMERIERA BANCONIERA - R.O.L.A.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	ATI 3 UD - EN.A.I.P. FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'

16_18_1_DDS_PROG GEST_2850_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 22 aprile 2016, n. 2850

Legge 8 marzo 2000, n. 53, articolo 6, comma 4 - "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città". Approvazione operazioni formative aziendali GI a favore di lavoratori destinatari di congedo ai sensi della legge 53/2000 - Mese di febbraio 2016.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 5530/LAVFORU del 15 ottobre 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 43 del 28 ottobre 2015, con il quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di operazioni formative aziendali a favore dei lavoratori destinatari di congedo ai sensi della legge 53/2000;
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, via Nievo 20, Udine, dal 2 novembre 2015 al 29 febbraio 2016, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti a complessivi euro 600.000,00 di cui euro 500.000,00 a favore delle PMI ed euro 100.000,00 a favore delle GI;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mensilmente sulla base delle metodologie e criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE nella seduta dell'11 giugno 2015 (paragrafo 14 dell'Avviso);
VISTO il decreto n. 2196/LAVFORU del 7 aprile 2016 con il quale sono state approvate le operazioni presentate nel mese di gennaio 2016, ma non ammesse a finanziamento per mancanza di risorse, in quanto la disponibilità finanziaria risulta essere pari ad euro 0,00;
VISTE le operazioni presentate nel mese di febbraio 2016;
EVIDENZIATO che la struttura stabile decentrata di Udine del Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di febbraio 2016, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 31 marzo 2016;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che le 2 operazioni presentate dalle GI sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 2 operazioni;
PRECISATO che allo stato attuale non è possibile finanziare le 2 operazioni di cui sopra per mancanza di risorse;
CONSIDERATO che con il presente provvedimento si chiude il periodo di vigenza dello sportello relativo all'avviso di cui al suddetto decreto n. 5530/LAVFORU del 15 ottobre 2015;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1922 dell'1 ottobre 2015 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di febbraio 2016 è approvato il seguente documento:
- graduatoria delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 2 operazioni.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1, parte integrante, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione
Trieste, 22 aprile 2016

FERFOGLIA

16_18_1_DDS_PROG GEST_2850_2_ALL1

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

53 ENTI GRANDI 2015

LEGGE 53/2000 - ENTI SU COMM. GRANDI (prevalente) 2015

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	MIGLIORARE LA QUALITÀ NELL'ASSISTENZA GERIATRICA ED. B	FP1610106002	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2016	4.680,00	2.340,00	74
2	MIGLIORARE LA QUALITÀ NELL'ASSISTENZA GERIATRICA ED. A	FP1610106001	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2016	4.680,00	2.340,00	74
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale		9.360,00	4.680,00	
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale		9.360,00	4.680,00	

16_18_1_DDS_PROG GEST_2851_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 22 aprile 2016, n. 2851

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il Lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio in Italia o all'estero presentati e valutati dal 1° al 15 aprile 2016.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, che autorizza il direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi alla emanazione di un avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;
VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014, n. 1396 del 24 luglio 2014, n. 1578 del 29 agosto 2014, n. 1854 del 10 ottobre 2014, n. 1958 del 24 ottobre 2014, n. 2286 del 28 novembre 2014, n. 2490 del 18 dicembre 2014, n. 450 del 13 marzo 2015 e n. 797 del 30 aprile 2015, n. 905 del 15 maggio 2015, n. 1523 del 31 luglio 2015, n. 1958 del 9 ottobre, n. 2346 del 27 novembre 2015, n. 2601 del 29 dicembre 2015 e n. 277 del 25 febbraio 2016, di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;
PRECISATO che il testo vigente del programma risulta dall'elaborato allegato alla delibera della giunta regionale n. 277 del 25 febbraio 2016;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014, modificata con delibera della Giunta regionale n. 1397 del 24 luglio 2014, con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1451 del 1° agosto 2014, modificata con delibera della Giunta regionale n. 1577 del 29 agosto 2014, con la quale sono state approvate le misure per la gestione finanziaria dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica da realizzare nell'ambito di PIPOL;
VISTO il decreto n. 100/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di 4 associazioni temporanee di impresa a cui affidare la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;
VISTI i successivi decreti di modifica n. 635/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 974/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;
PRECISATO che il succitato Avviso prevede la selezione di quattro Associazioni Temporanee di Imprese - ATI con la competenza, da parte di ogni associazione temporanea d'impresa, ad operare su un distinto ambito territoriale provinciale, a copertura dei quattro ambiti esistenti sul territorio regionale;
VISTO il decreto n. 2978/LAVFOR.FP del 28 aprile 2014 con il quale sono stati individuati i sottodescritti soggetti incaricati della realizzazione delle attività previste dall'Avviso:
per ATI 1: Trieste
Soggetto Attuatore delle Attività di carattere formativo di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IRES Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa Sociale
per ATI 2: Gorizia
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia
per ATI 3: Udine
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto Giovani e FVG Progetto Occupabilità
con capofila En.A.I.P. Ente Acli Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
per ATI 4: Pordenone
Soggetto Attuatore Attività Formative di FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. - Impresa Sociale
VISTO il decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica sul territorio regionale";

VISTI i successivi decreti di modifica n. 8763/LAVFOR.FP e n. 8766/LAVFOR.FP del 12 dicembre 2014, n. 801/LAVFOR.FP del 15 aprile 2015, n. 1562/LAVFORU del 21 maggio 2015 e n. 3812/LAVFORU del 3 settembre 2015;
VISTO il decreto n. 6006/LAVFOR.FP del 2 settembre 2014 con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari in mobilità geografica (in Italia o all'estero)";
VISTI i successivi decreti di modifica n. 6119/LAVFOR.FP del 15 settembre 2014, n. 34/LAVFOR.FP del 19 gennaio 2015, n. 387/LAVFOR.FP dell'11 marzo 2015 e n. 1253/LAVFORU del 15 maggio 2015;
PRECISATO che le sopraccitate Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio sono rivolti alle fasce di utenza 2, 3, 4 e 5 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l'Occupazione Giovanile) e PAC (Piano di Azione e Coesione);
EVIDENZIATO che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dalle Province, dalle Università di Trieste e di Udine, e dalle ATI selezionate per l'attuazione delle attività di carattere formativo di PIPOL;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio relativi alle fasce 2, 3 e 4 siano presentati in via telematica mentre per quelli relativi alla fascia 5 si applica l'usuale procedura di presentazione;
VISTA la sopra menzionata delibera della Giunta regionale n. 2346 del 27 novembre 2015 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014 con la quale sono stati fissati gli importi dei fondi necessari per la realizzazione delle attività di formazione per la fascia 5 ed è stato disposto uno stanziamento di euro 802.000,00 - risorse regionali, come precisato nella tabella sottodescritta suddivisa per ambito territoriale:

Fascia 5 PAC	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
1.200.000,00	276.000,00	132.000,00	504.000,00	288.000,00

Fascia 5 risorse regionali	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
802.000,00	184.200,00	89.000,00	335.800,00	193.000,00

EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2007/2013 nella seduta del 13 dicembre 2007 e di cui all'articolo 11 del Regolamento emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011 ed al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;
RICHIAMATO il decreto n. 2677/LAVFORU del 19 aprile 2016 con il quale sono stati approvati progetti formativi di tirocinio sul territorio regionale presentati dai soggetti promotori dal 16 al 31 marzo 2016, ed a seguito del quale e della delibera della Giunta regionale n. 2346 del 27 novembre 2015 la disponibilità finanziaria è la seguente:

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
668.873,00	138.798,00	109.298,00	234.282,00	186.495,00

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione del progetto formativo di tirocinio in Italia o all'estero presentato dai soggetti promotori dal 1° al 15 aprile 2016, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 19 aprile 2016;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che il progetto formativo di tirocinio presentato è stato valutato positivamente ed è approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione del progetto formativo di tirocinio presentato determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 progetto formativo di tirocinio per complessivi euro 3.965,00 che si realizza nell'ambito territoriale di Trieste;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fascia 5	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
664.908,00	134.833,00	109.298,00	234.282,00	186.495,00

PRECISATO che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO ancora che i finanziamenti assegnati sono riferiti al contributo dovuto al soggetto promotore (euro 500,00 x n. tirocini) e all'indennità spettante al tirocinante;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione del progetto formativo di tirocinio, presentato dai soggetti promotori dal 1° al 15 aprile 2016, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 1 progetto formativo di tirocinio per complessivi euro 3.965,00 che si realizza nell'ambito territoriale di Trieste.
3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PAC.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 22 aprile 2016

FERFOGLIA

16_18_1_DDS_PROG GEST_2851_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO OPERAZIONI APPROVATE

PAC-TIROCINI ALL'ESTERO FASCIA 5

PAC - TIROCINI ALL'ESTERO FASCIA 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'						
1	TIROCINIO ESTERO IN ASSISTENTE ALLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - S.C.	FP1629950001	2016	3.965,00	3.965,00	AMMESSO
	Totale con finanziamentoATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			3.965,00	3.965,00	
	Totale ATI 1 TS - IRES FVG - PROGETTO GIOVANI E OCCUPABILITA'			3.965,00	3.965,00	
	Totale con finanziamento PAC-TIRESTE-F5			3.965,00	3.965,00	
	Totale PAC-TIRESTE-F5			3.965,00	3.965,00	
	Totale con finanziamento			3.965,00	3.965,00	
	Totale			3.965,00	3.965,00	

16_18_1_DDS_SAN PUB VET_575_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sanità pubblica veterinaria 21 aprile 2016, n. 575

Istituzione task-force regionale sull'alimentazione animale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (CE) N. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
VISTO il Decreto Legislativo 17 giugno 2003, n. 223 Attuazione delle direttive 2000/77/CE e 2001/46/CE relative all'organizzazione dei controlli ufficiali nel settore dell'alimentazione animale; (G.U. n. 194 del 22/08/2003);
VISTO il Piano Nazionale di controllo ufficiale sull'alimentazione degli animali (PNAA) 2015-2017, trasmesso dal Ministero della Salute con nota prot. n. DGSAF 0026865-P del 18.12.2014;
CONSIDERATA la necessità di rendere omogenea l'applicazione della normativa di settore per evitare difformità nell'esecuzione dei controlli sul territorio regionale;
RITENUTO di reperire nelle aziende sanitarie le competenze necessarie affinché le azioni siano tarate sulla realtà territoriale;
RITENUTO di istituire una task-force regionale sull'alimentazione animale, individuandone obiettivi, compiti, responsabilità, modalità di intervento e risorse;
VISTO il Decreto n. 461/DICE dd. 15.05.2014, che approva le norme concernenti l'organizzazione interna e il funzionamento della Direzione centrale Salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia;

DECRETA

1. È istituita la task-force regionale sull'alimentazione animale.
2. La task force è costituita da:
- dott.ssa Marta Zanolla (Servizio regionale Sanità Pubblica Veterinaria) - Referente;
- dott. Marco D'Agostini (AAS n. 4 "Friuli Centrale");
- dott. Bruno Tassan (AAS n. 5 "Friuli Occidentale");
- dott. Paolo Demarin (AAS n. 2 "Bassa Friulana-Isontina").

3. La task-force ha funzioni sovra-aziendali.
4. I compiti e gli obiettivi della Task Force sono:
- produzione di documenti/linee guida per fornire risposte al territorio per evitare difformi interpretazioni applicative delle norme e del Piano Nazionale Alimentazione Animale;
- supporto al Servizio Sanità pubblica veterinaria della Regione nella programmazione regionale dei controlli;
- in talune situazioni di particolare criticità o a titolo dimostrativo, l'esecuzione di sopralluoghi ispettivi e attività di verifica in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione dei mangimi in collaborazione con i Veterinari delle Aziende per l'Assistenza Sanitaria che ne hanno fatto richiesta al fine di rendere omogenea l'attività di controllo ufficiale sul territorio regionale;

5. Entro il 31 gennaio di ogni anno il Referente della task-force invia al Direttore del Servizio Sanità pubblica veterinaria della Regione una relazione sull'attività svolta.
6. L'attività della task-force non comporta oneri aggiuntivi per la Regione.
7. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 21 aprile 2016

PALEI

16_18_1_DDS_TUT INQ_958_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 20 aprile 2016, n. 958/ STINQ - INAC/549

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 - DGR 6 giugno 1997, n. 1690 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'arch. Emiliano Francescut.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;

VISTA la deliberazione n. 1690 del 6 giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;

VISTO il D.P.C.M. 31 marzo 1998 "Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico";

CONSIDERATO che ai sensi della vigente normativa in materia, la domanda di riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, deve essere presentata alla Direzione centrale ambiente ed energia, corredata da documentazione comprovante:

- il possesso di titolo di studio adeguato al riconoscimento,
- la residenza nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia,
- lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la domanda acquisita dal Servizio competente con prot. n. 6783-A del 9 marzo 2016, per il riconoscimento, ai sensi della Legge 447/1995 e della D.G.R. 1690/1997, della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'arch. Emiliano FRANCESCUT, residente in Comune di Tavagnacco (UD);

VISTO l'articolo 53, comma 1, dell'Allegato 1, alla deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2013, n. 1612 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", che indica le competenze del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico;

VISTO l'articolo 21, comma 1, lettera c), del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il decreto del Pres. della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

CONSTATATA la completezza della documentazione prevista dalla normativa vigente a corredo della domanda di riconoscimento;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di procedere al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale;

DECRETA

Art. unico

E' riconosciuta, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. 1690/1997 e dell'articolo 1, comma 1, del D.P.C.M. 31 marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale all'arch. Emiliano FRANCESCUT, residente in Comune di Tavagnacco (UD).

Il presente atto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 aprile 2016

AGAPITO

16_18_1_ADC_AMB ENERPN GASPARET E ALTRO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimenti di subentro e di variazione d'uso di derivazione d'acqua. Ditte Gasparet Francesco e Rossetto arredamenti Spa.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 665/AMB , emesso in data

25.03.2016, è stato assentito alla ditta Gasparet Francesco (PN/RIC/2334) il subentro nel diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2020, mod. 0,33 d'acqua per uso irriguo da falda sotterranea mediante un pozzo terebrato sul terreno al foglio 17, mappale 126, nel comune censuario di Fiume Veneto, riconosciuto alla ditta Gasparet Tarcisio con provvedimento LL.PP./1195/IPD VARIE dd. 15.11.2005.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 505/AMB , emesso in data 18.03.2016, è stato assentita alla ditta Rossetto Arredamenti S.p.A. (PN/RIC/2381) la variazione dell'uso dell'acqua derivata dal pozzo al foglio 11, mappale 168, in comune di Prata di Pordenone, in forza del provvedimento n. LL.PP./473/IPD VARIE dd. 12.05.2005, da industriale in antincendio, assimilato all'igienico, restando invariata la portata autorizzata.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

16_18_1_ADC_AMB ENERPN GENERAL BETON E ALTRO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29/04/2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alle ditte General Beton Triveneta Spa e Comune di San Vito al Tagliamento.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n, 2473/AMB del 30/12/2015 , è stato assentito alla Ditta General Beton Triveneta SpA con sede a Cordignano (TV) in Via R. Sanzio n.26 , cod. fisc.00198080269 il diritto di continuare a derivare la portata massima di 0,05 moduli / 5,0 litri/secondo) per una quantità di 32.000 mc/anno , per uso igienico ed assimilati , da un nuovo pozzo ricollocato per effetto di variante sul terreno di cui al fg. 1 - mapp. 863 del comune di Porcia .

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 369/AMB del 07/03/2016 , è stato assentito al Comune di San Vito al Tagliamento con sede in Piazza del Popola n.30 , cod.fisc. 80003930932 il diritto a derivare fino a tutto il 06/03/2046 , la portata di 1,90 moduli massimi (190 litri/secondo) e 1,20 moduli medi (120 litri/secondo)
per un utilizzo di 110.000 mc/anno , sul corso della Roggia Mussa in località Prodolone di San Vito al Tagliamento per la movimentazione delle nuove ruote del mulino di Prodolone.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

16_18_1_ADC_AMB ENERPN SAIMO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda della ditta Saimo Snc per ottenere la concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dalla falda sotterranea in Comune di San Vito al Tagliamento.

Con domanda dd. 17.12.2015, la ditta S.A.I.M.O. S.n.c. (IPD/3462) ha chiesto la concessione per derivare mod. massimi 0,20 (pari a l/sec. 20,00) e medi 0,0019 (pari a l/sec. 0,19) d'acqua da falda sotterranea nel comune di San Vito al Tagliamento, mediante una opera di presa esistente sul terreno al foglio 32,

mappale 75, per l'irrigazione di soccorso di circa Ha 03.00.00 coltivati a vigneto.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso il Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche nel territorio di Pordenone con sede a Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 04.05.2016 e, pertanto, fino al 19.05.2016, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di San Vito al Tagliamento.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso la Struttura sopra indicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 03.06.2016.
Con successivo avviso esposto all'albo pretorio del Comune di San Vito al Tagliamento, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso il Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche nel territorio di Pordenone con sede a Pordenone.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. per. ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è il geom. Mario Basso Boccabella, responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon e responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dalla data di ricezione della domanda in esame. Il termine indicato non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non include le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

16_18_1_ADC_AMB ENERUD MONTORIO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua, uso irriguo. Signor Montorio Tarcisio.

Il signor Montorio Tarcisio, con sede Pavia di Udine (UD), ha presentato, in data 3 marzo 2016, domanda di concessione, per la derivazione d'acqua sotterranea, nella misura di moduli massimi 0.15 e moduli medi 0.12, ad uso irriguo, in Comune di Pavia di Udine, sul terreno distinto al foglio n. 41, mappale n. 164.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli elaborati progettuali, sarà depositata presso la Direzione centrale ambiente ed energia, Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, sede di Udine, Via Sabbadini n.31, per la durata di 15 giorni, a decorrere dal giorno 4 maggio 2016 e pertanto fino al giorno 18 maggio 2016, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso sarà pubblicato, nello stesso periodo, all'Albo pretorio del Comune di Pavia di Udine, in cui ricadono le opere di presa ed utilizzazione.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o i documenti di cui all'art. 16 della L.R. 7/2000, potranno essere presentate, presso il Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento, Sede di Udine, entro e non oltre il giorno 23 maggio 2016.
La visita locale di istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno mercoledì 25 maggio 2016, con ritrovo alle ore 10.00, presso la sede del Comune di Pavia di Udine.
Ai sensi dell'art. 14, della L.R. 7/2000, si informa che il responsabile del procedimento è il p.i. Andrea Schiffo; il responsabile dell'istruttoria è l'ing. Freschi Sara; ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 1103 di data 21 giugno 2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180. Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

16_18_1_ADC_AMB ENERUD SIED E ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua.

Con decreto del responsabile delegato di Posizione Organizzativa:

Decreto n. 387/AMB IPD 1526, di data 8 marzo 2016, è stata rinnovata la concessione, fino a tutto il giorno 20 gennaio 2045, alla società SIED S.p.A., con sede in Torino, Piazza Crimea, 7, della derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico, nella misura di moduli massimi 20.00 e medi 17.60, dal Rio Bianco, in Comune di Tarvisio, per la produzione, con un salto di 43.38 m, della potenza nominale media di 749 kW.

Decreto n. 314/AMB IPD 5854, di data 2 marzo 2016, è stata assentita la concessione trentennale, alla società LAVOREIT S.r.l., con sede legale in Milano, Via Privata Maria Teresa, 7, della derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico, nella misura di moduli massimi 15.00 e medi 12.80, dal torrente Chiarsò, nei Comuni di Paularo e di Arta Terme, per la produzione, con un salto di 50.60 m, della potenza nominale media di 634.98 kW.

Decreto n. 313/AMB IPD 6551, di data 2 marzo 2016, è stata assentita la concessione trentennale alla società FRADOM S.p.A., con sede in Bolzano, via M. Curie, 15, della derivazione d'acqua, ad irriguo, nella misura di moduli massimi 0.04, da acque sotterranee (falda artesiana, un pozzo), in Comune di Lignano Sabbiadoro, al Foglio n. 44, mappale 1574.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

16_18_1_ADC_FIN PATR CONC DEMANIALE KIOSKO FREE BEACH_1_TESTO

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio demanio e consulenza tecnica

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata ai sensi dell' art. 36 del Codice della navigazione finalizzata all'ottenimento di una concessione demaniale marittima con finalità turistico ricreativa della durata di 12 anni, avente ad oggetto l'occupazione e l'utilizzo di un tratto di spiaggia della superficie di mq. 6.779,43 in località antistante la sacca dei Moreri in Comune di Grado (GO) pc n. 2126/3, Foglio 48, Comune Censuario Grado, per l'installazione di uno stabilimento balneare. Richiedente: Kiosco Free Beach Snc di Tomizza Elisa & C.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;
RICHIAMATO il DPR 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che agli articoli dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;
RICHIAMATO l'art. 59 del DPR 24 luglio 1977, n. 616;
RICHIAMATO l'art. 8 del DPR 15 gennaio 1987, n. 469;
RICHIAMATO il DPCM 21 dicembre 1995, in base al quale sono state identificate le aree demaniali

marittime escluse dalla delega alle Regioni ai sensi dell'art. 59 del DPR 616/1977;
RICHIAMATI gli articoli 9, comma 5 e 15 del Decreto Legislativo 01/04/2004, n. 111 e l'articolo 1, comma 947, della Legge 27/12/2006, n. 296, sulla base dei quali la Regione introita i canoni demaniali marittimi relativamente alle concessioni con finalità turistico-ricreativa dal 01.01.2008;
RICHIAMATA la L.R. 22 dd. 13.11.2006, recante "Norme in materia di demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa e modifica alla legge regionale 16/2002 in materia di difesa del suolo e demanio idrico";
RICHIAMATO il D.P.Reg 0320/Pres del 09/10/2007, con cui è stato approvato il Piano di Utilizzazione del demanio marittimo avente finalità turistico-ricreativa di cui alla legge regionale 23 novembre 2006, n. 22 (c.d. PUD) ed in particolare l'art. 7, lett b);
RICHIAMATA l'istanza prot. di arrivo n. 8818/A di data 20.04.2016, avanzata dalla società Kiosco Free Beach S.n.c. di Tomizza Elisa, con sede in via Via Buie, 5 a Grado, P.I. 01146760317, finalizzata all'ottenimento di una concessione demaniale marittima con finalità turistico ricreativa della durata di 12 anni, avente ad oggetto l'occupazione e l'utilizzo di un tratto di spiaggia della superficie di mq. 6.779,43 in località antistante la sacca dei Moreri in Comune di Grado (GO) p.c.n. 2126/3 Foglio 48 Comune censuario Grado, per l'installazione di uno stabilimento balneare, la cui competenza gestionale è demandata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
RICHIAMATO l'art. 21, comma 1, lett. a) ed c) del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione degli atti di competenza del Servizio e dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi;
RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1612 dd. 13.09.2013 e s.m.i., con la quale sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali, con decorrenza 16 settembre 2013 e in particolare l'art. 24 comma 1, lett. b) e s.m.i. dell'Allegato 1 alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio statale e al loro successivo rilascio a favore di soggetti pubblici e privati;
RICHIAMATI l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328;

DISPONE

La pubblicazione dell' avviso relativo all'istanza in premessa citata:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 18 dd. 04.05.2016;
2. all'Albo pretorio del Comune di Grado (GO) per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comunegrado.it);
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dal giorno 05.05.2016 e fino al 24.05.2016.

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati a corredo rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione, senza possibilità di riproduzione né di estrazione di copia, presso la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, previo appuntamento, nelle giornate di martedì e giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e mercoledì dalle 14.00 alle 16.00, per il periodo di 20 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il termine di cui sopra, a pena di decadenza, possono essere presentate alla stessa Direzione centrale eventuali domande concorrenti.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.
Trieste, 21 aprile 2016

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
arch. Giorgio Adami

16_18_1_ADC_INF TERR COM TRIESTE PRGC_REVOCA PTI EZI_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e strategica

LR 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, art. 63 bis: introduzione di modifiche e conferma di esecutività della delibera consiliare n. 48/2015, integrata dalla delibera consiliare n. 5/2016, di approvazione del nuovo Piano regolatore generale comunale del Comune di Trieste, nonché revoca del vigente Piano territoriale infraregionale dell'Ente zona industriale di Trieste, approvato con DPReg. n. 258/2013, limitatamente all'agglomerato di interesse regionale di cui all'all. A della LR 25/2002 e successive modifiche ed integrazioni, compreso nel Comune di Trieste.

Ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 085/Pres. del 26 aprile 2016, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 48 del 21 dicembre 2015, integrata dalla deliberazione consiliare n. 5 del 9 febbraio 2016, con cui il comune di Trieste ha approvato il nuovo Piano regolatore generale comunale, disponendo l'introduzione, nel piano stesso, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse in ordine al piano medesimo con deliberazione della Giunta regionale n. 1633 del 5 settembre 2014, nonché ha revocato il vigente Piano territoriale infraregionale dell'Ente Zona Industriale di Trieste, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 10 gennaio 2013 ed approvato con D.P.Reg. n. 0258/Pres. del 21 dicembre 2013, limitatamente all'ambito dell'agglomerato di interesse regionale di cui all'all. A della L.R. 25/2002, come modificata dalla L.R. 12/2003, compreso nel comune di Trieste.
Il nuovo Piano regolatore generale comunale del comune di Trieste entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
dott. Marco Padrini

16_18_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 507/2016 presentato il 09/03/2016
GN 563/2016 presentato il 16/03/2016
GN 564/2016 presentato il 16/03/2016
GN 565/2016 presentato il 17/03/2016
GN 575/2016 presentato il 18/03/2016
GN 576/2016 presentato il 18/03/2016
GN 587/2016 presentato il 18/03/2016
GN 603/2016 presentato il 22/03/2016
GN 604/2016 presentato il 22/03/2016
GN 613/2016 presentato il 24/03/2016
GN 615/2016 presentato il 24/03/2016
GN 623/2016 presentato il 29/03/2016
GN 625/2016 presentato il 29/03/2016
GN 626/2016 presentato il 29/03/2016
GN 628/2016 presentato il 30/03/2016
GN 629/2016 presentato il 30/03/2016
GN 644/2016 presentato il 31/03/2016
GN 645/2016 presentato il 31/03/2016
GN 646/2016 presentato il 31/03/2016
GN 647/2016 presentato il 31/03/2016
GN 648/2016 presentato il 31/03/2016
GN 649/2016 presentato il 01/04/2016
GN 657/2016 presentato il 01/04/2016
GN 658/2016 presentato il 01/04/2016
GN 663/2016 presentato il 04/04/2016
GN 664/2016 presentato il 04/04/2016
GN 665/2016 presentato il 04/04/2016
GN 666/2016 presentato il 04/04/2016
GN 671/2016 presentato il 05/04/2016
GN 673/2016 presentato il 07/04/2016

GN 678/2016 presentato il 07/04/2016
GN 679/2016 presentato il 07/04/2016
GN 702/2016 presentato il 08/04/2016
GN 703/2016 presentato il 08/04/2016
GN 705/2016 presentato il 11/04/2016
GN 716/2016 presentato il 13/04/2016
GN 726/2016 presentato il 14/04/2016

16_18_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 125/2016 presentato il 25/01/2016
GN 197/2016 presentato il 05/02/2016
GN 423/2016 presentato il 15/03/2016
GN 462/2016 presentato il 23/03/2016
GN 486/2016 presentato il 30/03/2016
GN 489/2016 presentato il 30/03/2016
GN 498/2016 presentato il 31/03/2016
GN 508/2016 presentato il 01/04/2016
GN 519/2016 presentato il 01/04/2016
GN 520/2016 presentato il 01/04/2016
GN 521/2016 presentato il 01/04/2016
GN 549/2016 presentato il 05/04/2016
GN 559/2016 presentato il 06/04/2016
GN 560/2016 presentato il 07/04/2016
GN 561/2016 presentato il 07/04/2016
GN 572/2016 presentato il 08/04/2016
GN 574/2016 presentato il 08/04/2016
GN 576/2016 presentato il 08/04/2016
GN 577/2016 presentato il 08/04/2016
GN 578/2016 presentato il 08/04/2016
GN 598/2016 presentato il 13/04/2016
GN 599/2016 presentato il 13/04/2016
GN 601/2016 presentato il 13/04/2016
GN 605/2016 presentato il 14/04/2016

16_18_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1061/2016 presentato il 21/03/2016
GN 1064/2016 presentato il 21/03/2016
GN 1065/2016 presentato il 21/03/2016
GN 1084/2016 presentato il 22/03/2016
GN 1085/2016 presentato il 22/03/2016
GN 1100/2016 presentato il 23/03/2016
GN 1101/2016 presentato il 23/03/2016
GN 1102/2016 presentato il 23/03/2016
GN 1104/2016 presentato il 23/03/2016
GN 1156/2016 presentato il 25/03/2016
GN 1190/2016 presentato il 31/03/2016
GN 1202/2016 presentato il 01/04/2016
GN 1220/2016 presentato il 04/04/2016
GN 1221/2016 presentato il 04/04/2016
GN 1224/2016 presentato il 04/04/2016
GN 1243/2016 presentato il 06/04/2016
GN 1249/2016 presentato il 06/04/2016
GN 1250/2016 presentato il 06/04/2016
GN 1273/2016 presentato il 07/04/2016
GN 1323/2016 presentato il 08/04/2016
GN 1359/2016 presentato il 11/04/2016
GN 1361/2016 presentato il 11/04/2016
GN 1363/2016 presentato il 11/04/2016
GN 1364/2016 presentato il 11/04/2016
GN 1373/2016 presentato il 12/04/2016
GN 1376/2016 presentato il 12/04/2016
GN 1377/2016 presentato il 12/04/2016
GN 1381/2016 presentato il 12/04/2016
GN 1383/2016 presentato il 12/04/2016
GN 1398/2016 presentato il 13/04/2016
GN 1400/2016 presentato il 13/04/2016
GN 1407/2016 presentato il 13/04/2016
GN 1423/2016 presentato il 14/04/2016

16_18_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 12555/2014 presentato il 22/12/2014
GN 47/2015 presentato il 07/01/2015
GN 721/2015 presentato il 26/01/2015
GN 924/2015 presentato il 29/01/2015
GN 935/2015 presentato il 30/01/2015
GN 945/2015 presentato il 30/01/2015
GN 966/2015 presentato il 30/01/2015
GN 1701/2015 presentato il 23/02/2015
GN 1702/2015 presentato il 23/02/2015
GN 1998/2015 presentato il 03/03/2015
GN 5406/2015 presentato il 05/06/2015
GN 5504/2015 presentato il 09/06/2015
GN 5566/2015 presentato il 10/06/2015
GN 5644/2015 presentato il 11/06/2015
GN 5805/2015 presentato il 15/06/2015
GN 5823/2015 presentato il 16/06/2015
GN 5958/2015 presentato il 18/06/2015
GN 6142/2015 presentato il 24/06/2015
GN 6143/2015 presentato il 24/06/2015
GN 6144/2015 presentato il 24/06/2015
GN 6145/2015 presentato il 24/06/2015
GN 6234/2015 presentato il 25/06/2015
GN 6251/2015 presentato il 26/06/2015
GN 6285/2015 presentato il 26/06/2015
GN 6388/2015 presentato il 29/06/2015
GN 6389/2015 presentato il 29/06/2015
GN 6507/2015 presentato il 01/07/2015
GN 6549/2015 presentato il 02/07/2015
GN 6550/2015 presentato il 02/07/2015
GN 6563/2015 presentato il 02/07/2015
GN 6565/2015 presentato il 02/07/2015
GN 6567/2015 presentato il 02/07/2015
GN 6706/2015 presentato il 07/07/2015
GN 6707/2015 presentato il 07/07/2015
GN 6708/2015 presentato il 07/07/2015
GN 6709/2015 presentato il 07/07/2015
GN 7130/2015 presentato il 16/07/2015
GN 7131/2015 presentato il 16/07/2015
GN 7145/2015 presentato il 16/07/2015
GN 7239/2015 presentato il 20/07/2015
GN 7271/2015 presentato il 21/07/2015
GN 7687/2015 presentato il 31/07/2015
GN 7931/2015 presentato il 06/08/2015
GN 7939/2015 presentato il 06/08/2015
GN 8456/2015 presentato il 28/08/2015
GN 8457/2015 presentato il 28/08/2015
GN 8475/2015 presentato il 31/08/2015
GN 8527/2015 presentato il 31/08/2015
GN 8557/2015 presentato il 01/09/2015
GN 8581/2015 presentato il 02/09/2015
GN 8747/2015 presentato il 08/09/2015
GN 8749/2015 presentato il 08/09/2015
GN 8750/2015 presentato il 08/09/2015
GN 8755/2015 presentato il 08/09/2015
GN 8756/2015 presentato il 08/09/2015
GN 8757/2015 presentato il 08/09/2015
GN 8759/2015 presentato il 08/09/2015
GN 8831/2015 presentato il 11/09/2015
GN 8832/2015 presentato il 11/09/2015
GN 8833/2015 presentato il 11/09/2015
GN 8834/2015 presentato il 11/09/2015
GN 8980/2015 presentato il 15/09/2015
GN 8981/2015 presentato il 15/09/2015
GN 8983/2015 presentato il 15/09/2015
GN 8984/2015 presentato il 15/09/2015
GN 8985/2015 presentato il 15/09/2015
GN 9025/2015 presentato il 16/09/2015
GN 9026/2015 presentato il 16/09/2015
GN 9027/2015 presentato il 16/09/2015
GN 9122/2015 presentato il 18/09/2015
GN 9123/2015 presentato il 18/09/2015
GN 9142/2015 presentato il 21/09/2015
GN 9265/2015 presentato il 22/09/2015
GN 9368/2015 presentato il 24/09/2015
GN 9403/2015 presentato il 25/09/2015
GN 9447/2015 presentato il 28/09/2015
GN 9785/2015 presentato il 06/10/2015
GN 10252/2015 presentato il 16/10/2015
GN 10369/2015 presentato il 20/10/2015
GN 10541/2015 presentato il 22/10/2015
GN 10709/2015 presentato il 28/10/2015
GN 10710/2015 presentato il 28/10/2015
GN 10878/2015 presentato il 30/10/2015
GN 10896/2015 presentato il 30/10/2015
GN 11342/2015 presentato il 13/11/2015
GN 11343/2015 presentato il 13/11/2015
GN 11350/2015 presentato il 13/11/2015
GN 11351/2015 presentato il 13/11/2015
GN 11352/2015 presentato il 13/11/2015
GN 11365/2015 presentato il 16/11/2015
GN 11366/2015 presentato il 16/11/2015
GN 11368/2015 presentato il 16/11/2015
GN 12076/2015 presentato il 03/12/2015
GN 12081/2015 presentato il 03/12/2015
GN 12082/2015 presentato il 03/12/2015
GN 12083/2015 presentato il 03/12/2015
GN 12084/2015 presentato il 03/12/2015
GN 12087/2015 presentato il 03/12/2015
GN 12089/2015 presentato il 03/12/2015
GN 12274/2015 presentato il 11/12/2015
GN 12653/2015 presentato il 21/12/2015
GN 12706/2015 presentato il 21/12/2015
GN 12707/2015 presentato il 21/12/2015
GN 12708/2015 presentato il 21/12/2015

GN 12709/2015 presentato il 21/12/2015
GN 12710/2015 presentato il 21/12/2015
GN 12711/2015 presentato il 21/12/2015
GN 12712/2015 presentato il 21/12/2015
GN 12717/2015 presentato il 21/12/2015
GN 12796/2015 presentato il 22/12/2015
GN 12923/2015 presentato il 24/12/2015
GN 13014/2015 presentato il 29/12/2015
GN 13015/2015 presentato il 29/12/2015
GN 13016/2015 presentato il 29/12/2015
GN 13084/2015 presentato il 29/12/2015
GN 13085/2015 presentato il 29/12/2015
GN 13093/2015 presentato il 30/12/2015
GN 4/2016 presentato il 04/01/2016
GN 2030/2016 presentato il 25/02/2016
GN 2949/2016 presentato il 21/03/2016

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

16_18_3_GAR_FIN PATR AVVISO VENDITA IMMOBILE PALUZZA_1_TESTO

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio gestione patrimonio immobiliare - Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di immobili sdemanializzati della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108. Immobile in Comune di Paluzza.

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Area per il coordinamento e la programmazione delle politiche economiche, patrimoniali e comunitarie, Struttura stabile per il coordinamento delle attività amministrative e contrattuali connesse all'acquisto, alla cessione e alla valorizzazione del patrimonio regionale, con sede in Corso Cavour 1 a Trieste, C.F. 80014930327, rende noto che intende verificare la presenza sul mercato di soggetti interessati all'acquisto di uno o più degli immobili così di seguito identificati:

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	MQ.	LIBERO/ OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
¤	659	UD	PALUZZA	21	526	25	occupato	€ 2.500,50	€ 1.281,00

(*) planimetria in calce

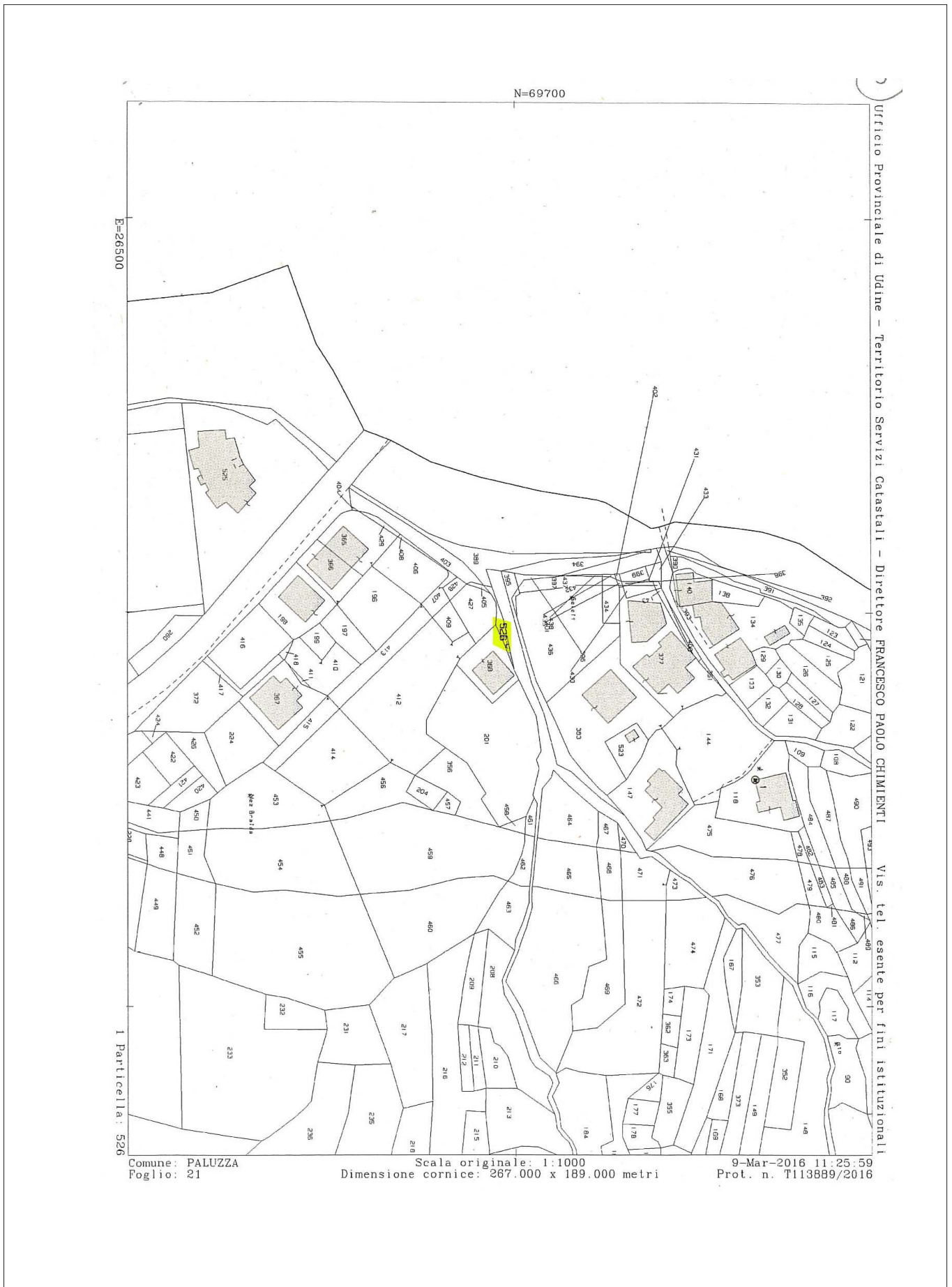
Il valore a base d'asta riferito a ciascun immobile è quello determinato dal competente Servizio demanio e consulenza tecnica, secondo quanto previsto nell'Allegato A alla legge regionale 17/2009.
Si rende noto che saranno a carico dell'acquirente le spese di rogito, gli eventuali oneri per operazioni di censimento del bene nonché le spese per gli oneri fiscali (imposta di registro inclusa).
NORME DI RIFERIMENTO:
- legge regionale 15 ottobre 2009 n.17 e s.m.i.;
- regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108, concernente "Criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" (articoli 13 e seguenti).

Ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del Regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108, in caso di una o più manifestazioni d'interesse, la Struttura stabile per il coordinamento delle attività amministrative e contrattuali connesse all'acquisto, alla cessione e alla valorizzazione del patrimonio regionale provvederà ad avviare una procedura di gara ad evidenza pubblica tra tutti i soggetti interessati compreso l'originario richiedente, che verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più alto,

fatti salvi eventuali diritti di prelazione.
L'aggiudicatario della procedura di gara di cui sopra sarà tenuto a rimborsare, al soggetto originario istante non aggiudicatario del bene, gli eventuali oneri sostenuti per le operazioni tecnico amministrative relative al censimento del bene, come da articolo 16 del D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108.
Il presente avviso non vincola in alcun modo la Struttura stabile per il coordinamento delle attività amministrative e contrattuali connesse all'acquisto, alla cessione e alla valorizzazione del patrimonio regionale, che sarà libera di non dare corso alla presente procedura senza alcun diritto ad indennizzi o rimborsi di qualsiasi natura a favore dei partecipanti.
La Struttura stabile per il coordinamento delle attività amministrative e contrattuali connesse all'acquisto, alla cessione e alla valorizzazione del patrimonio regionale non riconoscerà alcuna mediazione né alcun compenso per tale attività.
Le manifestazioni d'interesse all'acquisto del bene in parola dovranno essere redatte in base al modello "Allegato 1" (allegato al presente avviso) e pervenire in busta chiusa, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, avendo cura di scrivere sulla busta: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA" , al seguente indirizzo:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie
Area per il coordinamento e la programmazione delle politiche economiche, patrimoniali e comunitarie
Struttura stabile per il coordinamento delle attività amministrative e contrattuali connesse all'acquisto, alla cessione e alla valorizzazione del patrimonio regionale
Corso Cavour, 1 - 34132 TRIESTE
entro e non oltre le ore 13.00 di venerdì 3 giugno 2016 a pena di esclusione - tenendo presente che l'Ufficio protocollo, sito al piano terra, è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 16, e il venerdì dalle 9 alle 13.
Ai fini della prova del rispetto dei termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse farà fede il timbro dell'ufficio protocollo di corso Cavour n° 1.
Gli interessati, entro il 27 maggio 2016, potranno chiedere eventuali informazioni via mail all'indirizzo di posta elettronica: amministrativo.immobili@regione.fvg.it e telefonicamente (da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12) alla sig.ra Edda Stagno (tel: 040 3772068).

IL VICEDIRETTORE CENTRALE:
dott. Alessandro Zacchigna

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott. Alessandro Zacchigna
RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA: Edda Stagno (040 3772068)

16_18_3_GAR_FIN PATR AVVISO VENDITA IMMOBILE PALUZZA_2_ALL1

16_18_3_GAR_FIN PATR AVVISO VENDITA IMMOBILE PALUZZA_3_ALL2

ALLEGATO 1

In bollo, ai
sensi di legge
€ 16,00

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie
Area per il coordinamento e la programmazione delle politiche economiche, patrimoniali e comunitarie
Struttura stabile per il coordinamento delle attività amministrative e contrattuali connesse all'acquisto, alla cessione e alla valorizzazione del patrimonio regionale
Corso Cavour, 1
34132 TRIESTE

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA ESPLORATIVA DI MERCATO PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.
ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale n. 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

Pubblicato sul BUR n. 18 di data 4 maggio 2016

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il/la sottoscritto/a:

Cognome ______________________________

Nome ______________________________

C.F. ______________________________

Luogo di nascita ______________________________

Data di nascita ______________________________

Cittadinanza______________________________

Residenza in Via/Piazza ______________________________

Cap.____________ Comune______________________________Prov.____________

N. telefono______________________________ Fax ______________________________

Indirizzo e-mail ______________________________

Indirizzo posta elettronica certificata (PEC) ______________________________

Quale: (barrare la casella appropriata)

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Titolare/Legale rappresentante di:**

Denominazione______________________________

con sede legale in Comune di ______________________________

Via/piazza ______________________________

P.IVA ______________________________ C.F. ______________________________

Iscritta al registro imprese della CCIAA di ____________________ al n.__________________ dal________________

☐ **Rappresentante del/della sig./sig.ra ______________________________**

(giusta procura rep.______________________ racc.______________________ di data ____________________

notaio ______________________________ in ______________________________)

MANIFESTA L'INTERESSE

per l'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di seguito descritti:

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	MQ.	LIBERO/ OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
☐	**659**	UD	PALUZZA	21	526	25	occupato	€ 2.500,50	€ 1.281,00

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato e consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del suddetto D.P.R. e

DICHIARA

- di aver preso visione delle condizioni riportate nell'avviso di vendita pubblicato sul B.U.R. n. 18 di data 4 maggio 2016 dell'immobile di proprietà dell'Amministrazione regionale, nonché della documentazione messa a disposizione;
- di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;
- di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;
- di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

In caso di impresa dichiara, inoltre, in qualità di legale rappresentante:

- che la società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che la società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

Comunica, inoltre, a titolo meramente informativo, di

☐ **Essere**

☐ **Non essere**

in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse, più sopra contrassegnato.

Allega alla presente un documento di identità in corso di validità.

Data, ___________________________

____
Firma del richiedente

16_18_3_GAR_FIN PATR AVVISO VENDITA IMMOBILI PN-UD_1_TESTO

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio gestione patrimonio immobiliare - Trieste

Secondo avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di immobili sdemanializzati della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Area per il coordinamento e la programmazione delle politiche economiche, patrimoniali e comunitarie, Struttura stabile per il coordinamento delle attività amministrative e contrattuali connesse all'acquisto, alla cessione e alla valorizzazione del patrimonio regionale, con sede in Corso Cavour 1 a Trieste, C.F. 80014930327, rende noto che intende verificare la presenza sul mercato di soggetti interessati all'acquisto di uno o più degli immobili così di seguito identificati:

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	MQ.	STATO: LIBERO/ OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA
¤	589	UD	PALAZZOLO DELLO STELLA	13	721	244	Libero	€ 6.588,00
¤	589	UD	PALAZZOLO DELLO STELLA	13	722-729-732	669	Libero	€ 18.063,00
¤	589	UD	PALAZZOLO DELLO STELLA	13	728-730-731	1167	Libero	€ 14.265,00
¤	591	PN	SESTO AL REGHENA	15	239-243-244	1050	Occupato	€ 9.450,00
¤	595	PN	FONTANAFREDDA	35	634-635-638-639	171	Libero	€ 1.674,00
¤	618	PN	PASIANO DI PORDENONE	42	446	995	Occupato	€ 16.155,00
		PN	PRAVISDOMINI	10	364	800		
¤	627	PN	AVIANO	38	698	4900	Occupato	€ 44.100,00
¤	633	PN	PORDENONE	7	280	81	Occupato	€ 729,00
¤	634	PN	MANIAGO	12	1149	25	Occupato	€ 1.350,00
¤	653	UD	FORNI DI SOPRA	35	687-Cat.D/1	37	Libero	€ 12.559,50

(*) planimetrie in calce

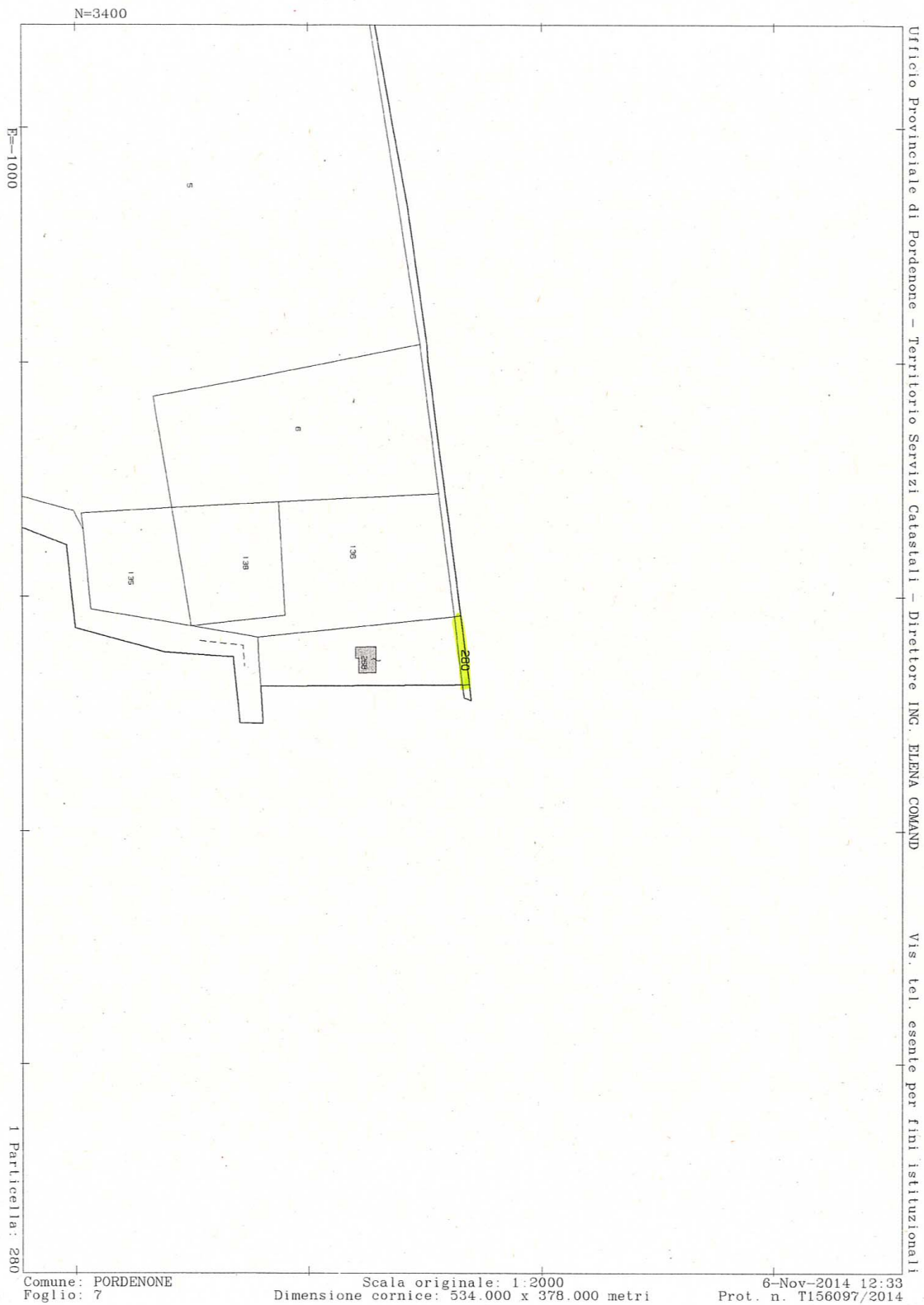
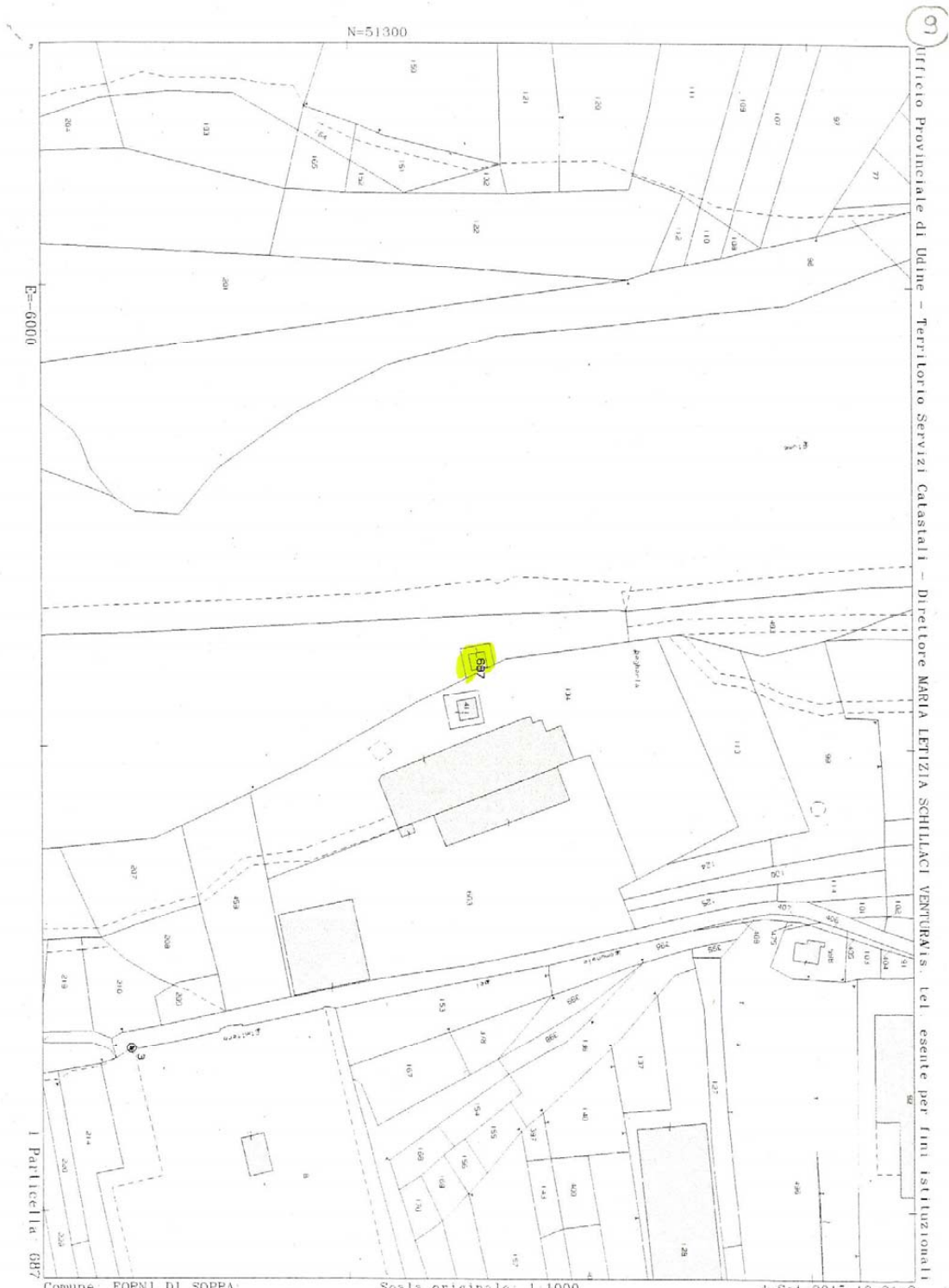
Si rende noto che saranno a carico dell'acquirente le spese di rogito, gli eventuali oneri per operazioni di censimento del bene nonché le spese per gli oneri fiscali (imposta di registro inclusa).
NORME DI RIFERIMENTO:
- legge regionale 22 dicembre 1971, n. 57, artt. 6 e 7;
- legge regionale 15 ottobre 2009 n.17 e s.m.i.;
- regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108, concernente "Criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" (articoli 13 e seguenti).

Ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del Regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio

2012 n. 0108, in caso di una o più manifestazioni d'interesse, la Struttura stabile per il coordinamento delle attività amministrative e contrattuali connesse all'acquisto, alla cessione e alla valorizzazione del patrimonio provvederà ad avviare una procedura di gara ad evidenza pubblica tra tutti i soggetti interessati compreso l'originario richiedente, che verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più alto, fatti salvi eventuali diritti di prelazione.
Il presente avviso non vincola in alcun modo la Struttura stabile per il coordinamento delle attività amministrative e contrattuali connesse all'acquisto, alla cessione e alla valorizzazione del patrimonio, che sarà libera di non dare corso alla presente procedura senza alcun diritto ad indennizzi o rimborsi di qualsiasi natura a favore dei partecipanti.
La Struttura stabile per il coordinamento delle attività amministrative e contrattuali connesse all'acquisto, alla cessione e alla valorizzazione del patrimonio non riconoscerà alcuna mediazione né alcun compenso per tale attività.
Le manifestazioni d'interesse all'acquisto del bene in parola dovranno essere redatte in base al modello "Allegato 1" (allegato al presente avviso) e pervenire in busta chiusa, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, avendo cura di scrivere sulla busta: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA" , al seguente indirizzo:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie
Area per il coordinamento e la programmazione delle politiche economiche, patrimoniali e comunitarie
Struttura stabile amministrativo immobili
Corso Cavour, 1 - 34132 TRIESTE
entro e non oltre le ore 13.00 di venerdì 3 giugno 2016 tenendo presente che l'Ufficio protocollo, sito al piano terra, è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 16, e il venerdì dalle 9 alle 13.
Ai fini della prova del rispetto dei termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse farà fede il timbro dell'ufficio protocollo di corso Cavour n° 1.
Gli interessati, entro il 27 maggio 2016, potranno chiedere eventuali informazioni via mail all'indirizzo di posta elettronica: amministrativo.immobili@regione.fvg.it e telefonicamente (da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12) alla sig.ra Edda Stagno (tel: 040 3772068).

IL VICEDIRETTORE CENTRALE:
dott. Alessandro Zacchigna

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott. Alessandro Zacchigna
RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA: Edda Stagno (tel. 040 377 2068)

16_18_3_GAR_FIN PATR AVVISO VENDITA IMMOBILI PN-UD_2_ALL1

16_18_3_GAR_FIN PATR AVVISO VENDITA IMMOBILI PN-UD_3_ALL2

ALLEGATO 1

In bollo, ai
sensi di legge
€ 16,00

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie
Area per il coordinamento e la programmazione delle politiche economiche, patrimoniali e comunitarie
Struttura stabile per il coordinamento delle attività amministrative e contrattuali connesse all'acquisto, alla cessione e alla valorizzazione del patrimonio regionale
Corso Cavour, 1
34132 TRIESTE

2° AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA ESPLORATIVA DI MERCATO PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.
ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale n. 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108.

Pubblicato sul BUR n. 18 di data 4 maggio 2016

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il/la sottoscritto/a:

Cognome ______________________________

Nome ______________________________

C.F. ______________________________

Luogo di nascita ______________________________

Data di nascita ______________________________

Cittadinanza______________________________

Residenza in Via/Piazza ______________________________

Cap.____________ Comune______________________________Prov.____________

N. telefono______________________ Fax ______________________

Indirizzo e-mail ______________________________

Indirizzo posta elettronica certificata (PEC) ______________________________

Quale: (barrare la casella appropriata)

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Titolare/Legale rappresentante di:**

Denominazione______________________________

con sede legale in Comune di ______________________________

Via/piazza ______________________________

P.IVA ______________________ C.F. ______________________

Iscritta al registro imprese della CCIAA di ______________ al n.____________ dal____________

☐ **Rappresentante del/della sig./sig.ra** ______________________________

(giusta procura rep.______________ racc.______________ di data ______________

notaio ______________________ in ______________________)

MANIFESTA L'INTERESSE

per l'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di seguito descritti:

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	MQ.	STATO: LIBERO/ OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA
☐	**589**	UD	PALAZZOLO DELLO STELLA	13	721	244	Libero	€ 6.588,00
☐	**589**	UD	PALAZZOLO DELLO STELLA	13	722-729-732	669	Libero	€ 18.063,00
☐	**589**	UD	PALAZZOLO DELLO STELLA	13	728-730-731	1167	Libero	€ 14.265,00
☐	**591**	PN	SESTO AL REGHENA	15	239-243-244	1050	Occupato	€ 9.450,00
☐	**595**	PN	FONTANAFREDDA	35	634-635-638-639	171	Libero	€ 1.674,00
☐	**618**	PN	PASIANO DI PORDENONE	42	446	995	Occupato	€ 16.155,00
		PN	PRAVISDOMINI	10	364	800		
☐	**627**	PN	AVIANO	38	698	4900	Occupato	€ 44.100,00
☐	**633**	PN	PORDENONE	7	280	81	Occupato	€ 729,00
☐	**634**	PN	MANIAGO	12	1149	25	Occupato	€ 1.350,00
☐	**653**	UD	FORNI DI SOPRA	35	687-Cat.D/1	37	Libero	€ 12.559,50

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato e consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del suddetto D.P.R. e

DICHIARA

- di aver preso visione delle condizioni riportate nell'avviso di vendita pubblicato sul B.U.R. n. 18 di data 4 maggio 2016 dell'immobile di proprietà dell'Amministrazione regionale, nonché della documentazione messa a disposizione;
- di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;

- di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;
- di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

In caso di impresa dichiara, inoltre, in qualità di legale rappresentante:

- che la società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che la società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

Comunica, inoltre, a titolo meramente informativo, di

☐ **Essere**

☐ **Non essere**

in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse, più sopra contrassegnato.

<u>Allega alla presente un documento di identità in corso di validità</u>.

Data, ___________________________

____

Firma del richiedente

16_18_3_AVV_COM CAVAZZO CARNICO 33 PRGC_003

Comune di Cavazzo Carnico (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 33 al PRGC.

Si rende noto ai sensi dell'art. 17 del D.P.Reg. 20/03/08 n. 86/Pres. della L.R. 5/07 e s.m.i., che con deliberazione consiliare n. 2 del 29-03-2016 è stata approvata la Variante n. 33 al P.R.G.C., finalizzata alla localizzazione di Impianto tecnologico a servizio oleodotto SIOT;
Cavazzo Carnico, 20 aprile 2016

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE:
dott. Raffaele Di Lena

16_18_3_AVV_COM CAVAZZO CARNICO 34 PRGC_002

Comune di Cavazzo Carnico (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 34 al PRGC.

Si rende noto ai sensi della L.R. 5/07 e s.m.i. che con deliberazione consiliare n. 3 del 29-03-2016 è stata approvata la Variante n. 34 al P.R.G.C., relativa all'adeguamento al Piano per l'Asseto Idrogeologico (PAI) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Cavazzo Carnico, 20 aprile 2016

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE:
dott. Raffaele Di Lena

16_18_3_AVV_COM CODROIPO 2 PRPC CENTRO GORICIZZA_006

Comune di Codroipo (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 2 al PRPC di iniziativa pubblica del centro storico di Goricizza 1° ambito.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e s.m.i. e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n.105 del 13.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Codroipo ha preso atto che in ordine alla variante n. 2 al PRPC di iniziativa pubblica del centro storico di Goricizza 1° Ambito, sono state presentate n. 0 osservazioni e opposizioni ed ha approvato la Variante congiuntamente al provvedimento di non assoggettabilità a VAS della stessa, ai sensi della L.R. 16/2008.
Codroipo, 20 aprile 2016

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

16_18_3_AVV_COM CODROIPO PAC EX TABACCHIFICIO_005

Comune di Codroipo (UD)
Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata denominato "Ex tabacchificio" comparto B1f a Codroipo che costituisce variante al PRGC.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e s.m.i. e del D.P.R. 86/2008 e s.m.i.

RENDE NOTO

che la Giunta Comunale con deliberazione in seduta pubblica n. 106 del 13.04.2016, immediatamente esecutiva, ha preso atto che sono state presentate n. 0 osservazioni e opposizioni ed ha approvato il

P.A.C. di iniziativa privata denominato “EX TABACCHIFICIO” comparto B1f a Codroipo che costituisce variante al P.R.G.C
Codroipo, 20 aprile 2016

IL TITOLARE DI P.O. DELL’AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

16_18_3_AVV_COM COMEGLIANS 14 PRGC_017

Comune di Comeglians (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 63 della L.R. 5/2007 e s.m.i. e dell’art. 11, comma 2 e dell’art. 17 del relativo Regolamento di Attuazione della Parte I Urbanistica.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 19/04/2016, dichiarata immediatamente esecutiva a norma di legge, il Comune di Comeglians, preso atto della mancata presentazione di osservazioni e opposizioni, ha approvato la Variante n. 14 al Piano Regolatore Generale comunale relativa a:
- riclassificazione di una zona “E2” agricola forestale ricadente negli ambiti boschivi e di una zona “E4” ambiti di interesse agricolo paesaggistico in zona omogenea “Q” aree per edifici e servizi pubblici e per impianti di interesse collettivo -“Q6” Servizi Tecnologici di telecomunicazione;

La variante in oggetto, ai sensi dell’art. 17 comma 10 del D.P.Reg. 086/Pres. dd. 20/03/2008, entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul presente B.U.R.
Comeglians, 22 aprile 2016

IL SINDACO:
Flavio De Antoni

16_18_3_AVV_COM MUGGIA PAC RABUIESE_35 PRGC_016

Comune di Muggia (TS)
Avviso di adozione del PAC di iniziativa privata denominato “Ambito commerciale n. 5 di Località Rabuiese” in zona commerciale e variante di livello comunale n. 35 al PRGC del Comune di Muggia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Visto gli art. 17 comma 4 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 086/Pres. e s.m.i.;
Visto l’art. 8 della LR 25 settembre 2015, n. 21

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 07.04.2016, esecutiva dal giorno 28.04.2016 è stata adottato il PAC di iniziativa privata denominato “Ambito commerciale n. 5 di Località Rabuiese” in zona commerciale e Variante di livello comunale n. 35 al PRGC del Comune di Muggia;
che la delibera di adozione e gli elaborati relativi saranno depositati presso gli uffici comunali del Servizio Pianificazione per la durata di trenta giorni effettivi, dalla pubblicazione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi;
che, entro il termine improrogabile di deposito, chiunque può presentare le proprie osservazioni, così come i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante possono presentare opposizioni.
Osservazioni ed opposizioni devono essere presentate in carta semplice al Protocollo Generale del Comune di Muggia in Piazza Marconi 1.
Muggia, 4 maggio 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE:
geom. Marino Baldas

16_18_3_AVV_COM NIMIS 28 PRGC_011

Comune di Nimis (UD) - Servizio Tecnico

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 29 al PRGC di Nimis "Adeguamento e riassetto normativo delle norme di attuazione del PRGC".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti della L.R.05/2007 e dell'art.17 del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008 n.086/Pres.

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 07/04/2016, esecutiva, è stata adottata la Variante n. 29 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) del Comune di Nimis avente per oggetto "Adeguamento e riassetto normativo delle Norme di Attuazione del P.R.G.C."
La suddetta deliberazione unitamente agli elaborati relativi resterà depositata a libera visione al pubblico presso la segreteria comunale per il periodo di 30 giorni effettivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni, e nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati possono presentare opposizioni.
Nimis, 21 aprile 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Dario- Rocco

16_18_3_AVV_COM PORCIA PIANO GRANDI STRUTTURE_015

Comune di Porcia (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano di settore per l'individuazione delle grandi strutture di vendita (art. 15, comma 2, della LR n. 29/2005) aggiornato in conformità con la LR n. 15/2012.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto:
- L.R. n. 29/2005 e s.m.i.;
- L.R. n. 5/2007, art. 63-bis, comma 20;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 31/03/2016 esecutiva, è stato adottato il Piano di Settore per l'individuazione delle Grandi Strutture di Vendita (art. 15, comma 2 della L.R. n. 29/2005) aggiornato in conformità con la L.R. n. 15/2012;
che la predetta deliberazione, unitamente agli atti tecnici ed amministrativi, è depositata presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico per 30 (trenta) giorni effettivi, a far data dal 26 aprile 2016;
Entro tale termine chiunque può prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni ed opposizioni.
Porcia, 22 aprile 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Flavia Canderan

16_18_3_AVV_COM TRIESTE DET 5 CONC DEMANIALE SANTA CROCE_014

Comune di Trieste - Area servizi di amministrazione - Servizio gestione e controllo demanio e patrimonio immobiliare - PO gestione straordinaria patrimonio immobiliare - Ufficio demanio marittimo

Determinazione n. 5/2016 della PO gestione straordinaria patrimonio immobiliare - Avviso di richiesta di subingresso relativa a concessione demaniale con finalità turistico ricreativa per l'area sita nel Comune di Trieste, località Santa Croce, ai sensi dell'art. 46 del codice della navigazione.

LA RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Visto l'art. 9 della legge regionale 22/2006 ai sensi del quale le istanze relative a concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative devono essere pubblicate sul BUR e affisse all'Albo del comune interessato per un termine non inferiore a giorni 20;
vista la nota dd. 12/04/2016 prot. n. 23/8-11-18-1853 presentata dal sig. Andreas Anton Stupperger (C.F. STPNRS55P13Z102C) con cui chiede di subentrare nella titolarità della concessione demaniale cointestata ai sigg.ri Elio Di Carlo e Dario Celesnik 84642/2010 quale acquirente dell'immobile di proprietà di Elio Di Carlo;
considerato che
la concessione rinnovata dal Comune di Trieste ha per oggetto l'occupazione di un'area consistente in un pontile - scivolo in calcestruzzo, due terrazze ed una scala con parapetto in ferro per l'accesso al mare, di mq. 84,19 ricadenti in località Santa Croce sulla p.c.n. 1080;
la stessa è stata prorogata per legge fino al 31/12/2020 in base all'art. all'art. 34 duodecies del DL 179/2012 convertito in legge 221/2012 e dalla Legge Regionale 8 aprile 2013 n. 5, art.1 comma 18;
il cointestatario della concessione sig.ra Francesca Sangrigoli vedova del sig. Dario Celesnik ha espresso parere favorevole, con dichiarazione diretta presso i nostri uffici, a mantenere la cointestazione della concessione;

RENDE NOTO

che è pervenuta ai sensi dell'art.46 del Codice della Navigazione l'istanza di subentro da parte del sig. Andreas Anton Stupperger (C.F. STPNRS55P13Z102C) nella titolarità, al posto del sig. Elio Di Carlo, della concessione rep. n. 84642/201 già cointestata ai sigg.ri Elio Di Carlo e Dario Celesnik relativa ad un'area di complessivi mq. 84,19, che include un pontile - scivolo in calcestruzzo, due terrazze ed una scala con parapetto in ferro per l'accesso al mare, ricadente in località Santa Croce sulla p.c.n. 1080 (rif. SID pratica foglio 103 particella x56).
Informa che eventuali osservazioni e opposizioni o la presentazione di eventuali domande dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Trieste entro il termine perentorio di giorni 20 decorrenti dalla data dell'affissione e del deposito del presente avviso, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si darà corso alla pratica inerente la concessione richiesta.
Trieste, 22 aprile 2016

LA RESPONSABILE DI P.O.:
dott.ssa Rossana Zagaria

16_18_3_AVV_CONS BPF ORD 16 REINTROITO_010

Consorzio di bonifica Pianura Friulana (UD)

Ordinanza n. 16/16/464/ORD-R - Ordinanza di reintroito maggiori importi versati a favore ditte non accettanti l'indennità di asservimento.

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

(omissis)

DISPONE

Art. 1

Il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, che agisce per conto della Direzione Centrale Risorse Agricole, Naturali, Forestali e Montagna - Servizio Bonifica e Irrigazione, in qualità di delegatario dei lavori, è autorizzato, ai sensi dell'art. 20 e 21 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni e in assenza di opposizioni di terzi, il reintroito dei maggiori importi versati dal Consorzio, relativi alle indennità provvisorie di asservimento depositate a favore delle Ditte sotto indicate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Udine; poichè dalle determinazioni delle Indennità Definitive di asservimento da parte della Commissione Provinciale per la Determinazione delle Indennità di Espropriazione di Udine è risultato che alcune Indennità provvisorie di asservimento depositate sono superiori a quanto spettante alle Ditte aventi titolo.

1) Comune di AQUILEIA
Fo.1 pc. 860/11 P.T. 587 c.t. 1 di mq. 8.749,00 Sup.servitu' mq. 15,90
Indennità provvisoria depositata € 21,52
Indennità definitiva determinata da Commissione € 21,31
Differenza che il Consorzio in assenza di opposizioni di terzi provvederà a reintroitare: € 0,21
Ditta catastale
FURLANUT PIETRO GIOVANNI nato a AQUILEIA (UD) il 11/06/1938 Cod.Fisc.: FRLPRG38H11A346S

2) Comune di FIUMICELLO
Fo.3 pc. 797/3 P.T. 1104 c.t. 1 di mq. 6.900,00 Sup.servitu' mq. 15,90
Indennità provvisoria depositata € 21,52
Indennità definitiva determinata da Commissione € 21,31
Differenza che il Consorzio in assenza di opposizioni di terzi provvederà a reintroitare: € 0,21
Ditta catastale
BAIUTTI FRANCO nato a PALMANOVA (UD) il 25/07/1965 Cod.Fisc.: BTTFNC65L25G284X

3) Comune di FIUMICELLO
Fo.3 pc. 789/30 P.T. 469 c.t. 1 di mq. 3.680,00 Sup.servitu' mq. 16,00
Indennità provvisoria depositata € 21,65
Indennità definitiva determinata da Commissione € 21,44
Differenza che il Consorzio in assenza di opposizioni di terzi provvederà a reintroitare: € 0,21
Ditta catastale
SNIDERO MARIO nato a PREMARIACCO (UD) il 25/03/1928 Cod.Fisc.: SNDMRA28C25H029M

4) Comune di FIUMICELLO
Fo.3 pc. 1594/7 P.T. 669 c.t. 1 di mq. 14.013,00 Sup.servitu' mq. 544,70
Indennità provvisoria depositata € 184,29
Indennità definitiva determinata da Commissione € 182,47
Differenza che il Consorzio in assenza di opposizioni di terzi provvederà a reintroitare: € 1,82
Ditta catastale
POZZAR ORIETTA nata a FIUMICELLO (UD) il 30/07/1954 Cod.Fisc.: PZZRTT54L70D627L

5) Comune di FIUMICELLO
Fo.9 pc. 772/2 P.T. 1584 c.t. 1 di mq. 1.640,00 Sup.servitu' mq. 668,60
Indennità provvisoria depositata € 301,61
Indennità definitiva determinata da Commissione € 298,64
Differenza che il Consorzio in assenza di opposizioni di terzi provvederà a reintroitare: € 2,97
Ditta catastale
PASCOLAT TARCISIO nato a FIUMICELLO (UD) il 06/12/1906 Cod.Fisc.: PSCTCS06T06D627L

Udine, 20 aprile 2016

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dott. Armando Di Nardo

16_18_3_AVV_FVG STRADE-COMM DEL DISP 70 PAGAMENTO_012

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste - Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) ed il raccordo Villesse-Gorizia

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. - SS n. 14 "Della Venezia Giulia" - Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al Km. 109+300 in Comune di Cervignano del Friuli. Dispositivo di pagamento del saldo dell'indennità di esproprio e dell'occupazione temporanea. Provvedimento n. 70 del 02/04/2016.

IL TITOLARE DELL' UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

DISPONE

di ordinare, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 70 della L.R. 14/2002 s.m.i. e 20, comma 6 e 26, comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento a favore delle Ditte di seguito elencate e per gli immobili interessati l'importo complessivo di € 548,97 a titolo di saldo del 100% dell'indennità di esproprio per le particelle espropriate, così come risultante nei sottoscritti schemi a favore di:

2) MORSUT Bruna, propr. 1/1
p.c. 508/9, coltura nessuna (porzione di incrocio stradale ricadente in viabilità stradale), sup. espr. mq. 155 - Com. Cens. Cervignano del Friuli
indennità a saldo = € 411,72

3) MASETTI Giulietta, propr. 1/1
p.c. 508/9, coltura nessuna (porzione di incrocio stradale ricadente in viabilità stradale), sup. espr. mq. 155 - Com. Cens. Cervignano del Friuli
indennità a saldo = € 45,75

4) PERESSIN Andrea, propr. 1/1
p.c. 508/9, coltura nessuna (porzione di incrocio stradale ricadente in viabilità stradale), sup. espr. mq. 155 - Com. Cens. Cervignano del Friuli
indennità a saldo = € 45,75

5) PERESSIN Elisa, propr. 1/1
p.c. 508/9, coltura nessuna (porzione di incrocio stradale ricadente in viabilità stradale), sup. espr. mq. 155 - Com. Cens. Cervignano del Friuli
indennità a saldo = € 45,75

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
dott. ing. Luca Vittori

16_18_3_AVV_PROV UDINE DET 2016_1430_001

Provincia di Udine

Determina del Dirigente del Servizio energia n. 2016/1430 del 18/03/2016 (estratto) - Autorizzazione unica per la ristrutturazione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile (centrale idroelettrica). in via Marsure in Comune di Gemona del Friuli (UD). Voltura autorizzazione unica da Edipower Spa a Cellina Energy Srl. N. pratica: 17/2015.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 15, comma 8, della L.R. 19/2012;

(omissis)

DETERMINA

Art. 1

Le determinazioni dirigenziali n. 2014/4115 del 20/06/2014 e 2015/8019 del 17/12/2015, con le quali la società Edipower S.p.A., C.F./P.IVA 13442230150, con sede legale in Comune di Milano (MI), Corso di Porta Vittoria 4, è stata autorizzata alla ristrutturazione e all'esercizio di un impianto idroelettrico in comune di Gemona del Friuli, sono volturate a nome della società Cellina Energy s.r.l. c.f. 09237690962, con sede a Milano in via Borgogna 2

(omissis)

IL DIRIGENTE:
ing. Paolo De Alti

16_18_3_AVV_PROV UDINE DET 2016_1890_001

Provincia di Udine

Determina del Dirigente del Servizio energia n. 2016/1890 del 13/04/2016 (estratto) - Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un nuovo tronco di linea in cavo interrato alla tensione di 20 kV in variante all'esistente cp Paluzza - Cabina Valdajer, nel tratto compreso tra il sostegno in acciaio n. 6 e la cabina di trasformazione Gleris con riqualificazione elettrodotti esistenti a 20 kV e 400 V, nei Comuni di Paluzza e Treppo Carnico (UD). Proponente: Società cooperativa Secab. N. pratica: 4/2015.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 3 della L.R. 19/2012;

(omissis)

DETERMINA

Art. 1

La Società Cooperativa Secab, c.f. e p.iva 00154050306, con sede in Comune di Paluzza (UD), via Pal Piccolo 31, è autorizzata alla costruzione ed esercizio di un nuovo tronco di linea in cavo interrato alla tensione di 20 kV in variante all'esistente CP Paluzza - cabina Valdajer, nel tratto compreso tra il sostegno in acciaio n. 6 e la cabina di trasformazione Gleris con riqualificazione elettrodotti esistenti a 20kV e 400 V, nei comuni di Paluzza e Treppo Carnico (UD)

(omissis)

IL DIRIGENTE:
ing. Paolo De Alti

16_18_3_AVV_PROV UDINE DET 2016_1950_001

Provincia di Udine

Determina del Dirigente del Servizio energia n. 2016/1950 del 15/04/2016 (estratto) - DLgs. 387/2003, art. 12 e LR 19/2012, artt. 12 ss. Variante non sostanziale all'autorizzazione unica rilasciata dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia con decreto n. 1381 del 15/7/2011 per la costruzione ed esercizio di

un impianto idroelettrico sul Torrente Slizza in località Prati di Colma - Comune di Tarvisio (UD). Proponente: Società Idroelettrica R. Slizza Srl. N. pratica: 4/2016.

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n.387 e s.m.i., (omissis)

DETERMINA

1. Il Decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 1381 del 15/07/2011, rilasciato a favore della Società Idroelettrica Gestioni Friulane Spa C.F. 01355980309, e successivamente volturato alla Società Idroelettrica R. Slizza Srl C.F. 02665840308 con sede legale in Udine (UD), Via Paolo Sarpi 18/6 cap 33100, con il quale è stata autorizzata la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica in località Prati di Colma sul Torrente Slizza in Comune di Tarvisio (UD), di potenza elettrica media pari a 2193 kW, è modificato in conformità alla documentazione progettuale presentata con l'istanza di variante non sostanziale citata in premessa;

(omissis)

IL DIRIGENTE:
ing. Paolo De Alti

16_18_3_CNC_AZ AS3 CONCORSO ASSISTENTE SANITARIO_009

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 "Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli" - Gemona del Friuli (UD)

Pubblico concorso per titoli ed esami a n. 8 posti di collaboratore professionale sanitario assistente sanitario cat. D.

In attuazione del Decreto del Direttore Generale n. 120 del 19/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei sotto indicati posti, vacanti nella vigente dotazione organica:
RUOLO SANITARIO
- personale di vigilanza e ispezione
- profilo professionale: collaboratore professionale sanitario
- assistente sanitario **posti n. 8**
- categoria D - fascia base

Ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 quattro posti sono riservati a favore del personale interno.

L'indizione del bando si è resa possibile in quanto il Centro per l'impiego di Udine non ha segnalato la presenza a livello regionale di figure professionali in disponibilità corrispondenti a quelle per cui s'intende dar corso alla procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dall'art.7 della legge n.3/03 e che all'assunzione si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle stabilite dal DPR 27.03.01 n.220, pubblicato sul supplemento n. 144/L alla G.U. n. 134 del 12.06.01; dall'allegato n.1 del CCNL comparto sanità datato 20.9.2001; dal Decreto Ministeriale 29.3.2001 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.118 del 23.5.2001 che stabilisce il passaggio delle assistenti sanitarie dal personale infermieristico al personale di vigilanza e ispezione così come confermato con dichiarazione congiunta n.13 del CCNL comparto sanità dotato 20.9.2001;
Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. per il personale del Comparto, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Al concorso sono ammessi i candidati dell'uno e dell'altro sesso (L. n. 125/1991, art. 4) in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi

dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento.
a) godimento dei diritti civili e politici.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
-godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
-adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'AAS 3 prima dell'immissione in servizio.
Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, 1° comma del D.P.R. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.
c) Laurea in Assistenza Sanitaria (classe L/SNT4)
oppure
Diploma universitario di Assistente Sanitario conseguito ai sensi del decreto Ministro sanità n. 69/1997).
A tale titolo sono equiparati, ai sensi della Legge n. 42/1999, i diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento ed indicati nel D.M. 27.07.2000
d) Iscrizione all'Albo professionale degli Assistenti Sanitari L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso. 2. Presentazione della domanda

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà disattivata tassativamente alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.
Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate al successivo punto 3.
Dopo il suddetto termine non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi postazione collegata alla rete internet.

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

- collegarsi al sito www.aas3fvg.iscrizioneconcorsi.it
- cliccare su "Se non sei ancora registrato accedi alla pagina di registrazione"

1. accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti. A seguito di questa operazione il programma invierà una email al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione dei concorsi on line;
2. collegarsi al link indicato nella email per modificare la Password ed ottenere quindi la registrazione;
3. ricollegarsi al portale www.aas3fvg.iscrizioneconcorsi.it e dopo aver inserito Username e Password sarà visibile l'elenco dei concorsi attivi, il candidato pertanto deve cliccare sull'icona corrispondente al

concorso al quale intende iscriversi.
Il candidato accede così alla schermata di inserimento della domanda dove dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione; in particolare si precisa che la scheda "Imposta anagrafica" va obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti ed al termine dell'inserimento è necessario cliccare il tasto in basso "Conferma";
4. proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format che consentono l'indicazione di ulteriori titoli da dichiarare o servizi presso ASL/P.A./attività didattica/corsi di aggiornamento/pubblicazioni/ecc.).
Le stesse pagine possono essere compilate in più momenti, il candidato può accedere a quanto inserito nel format e modificare/aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non concluderà la compilazione cliccando su "Conferma e invia iscrizione". I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi la data di fine rapporto da inserire nella procedura è quella di compilazione della domanda).
Una volta cliccato, in alto a sinistra, su "conferma e invia iscrizione " non sarà più possibile procedere ad alcuna variazione e/o modifica dei dati inseriti.
Il candidato riceverà una email di "conferma di avvenuta iscrizione", con allegato Pdf della domanda che dovrà essere stampata, conservata ed esibita in sede di espletamento della prova scritta.
Il candidato dovrà, inoltre, presentarsi con copia della email di iscrizione alla procedura unitamente al documento di riconoscimento con relativa fotocopia, ai fini del perfezionamento della domanda.
Si suggerisce di leggere attentamente LE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.
Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro, si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta, non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.
Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del "Modulo di iscrizione on line"
In particolare il candidato deve precisare relativamente alla specializzazione richiesta per l'ammissione, nell'apposito campo, l'Università o l'Istituto presso i quali è stata conseguita e l'anno di conseguimento, l'esatta dicitura della disciplina (con eventuale indirizzo) con l'indicazione della durata legale del corso.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo: concorsi@aas3.sanita.fvg.it
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

4. DOCUMENTAZIONE DA INVIARE A MEZZO POSTA

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo solo la seguente documentazione con lettera accompagnatoria:
- documentazione comprovante i requisiti previsti al punto 1 lett. a) del presente bando che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno);
- documentazione attestante l'equivalenza ai titoli italiani del proprio titolo di studio conseguito all'estero;
- copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa) unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,00.= in nessun caso rimborsabile, (riferimento punto 6);

4.1 CANDIDATI PORTATORI DI HANDICAP

Il candidato portatore di handicap riconosciuto, che abbia dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovrà produrre al momento della partecipazione alla prova scritta:
- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.
La mancata presentazione della certificazione comporterà la perdita dei benefici sopra indicati.
La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine di presentazione delle candidature prevista dal presente bando.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Per la presentazione della sopra citata documentazione (punto 4 del bando) sono ammesse le seguenti modalità:

- presentazione a mano in busta chiusa entro la scadenza del bando indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli, Piazzetta Portuzza, n. 2 - 33013 GEMONA DEL FRIULI specificando sul frontespizio della busta il concorso per il quale si è inoltrato la domanda. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì a venerdì dalle 8,30 -12,30.
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente il candidato deve indicare la dicitura del concorso al quale intende partecipare.
- a mezzo pec al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: aas3.protgen@certsanita.fvg.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata diversa da quella personale né da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La documentazione deve essere allegata in formato PDF.

Costituiscono motivi di esclusione
- La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso.
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando e/o con data successiva alla scadenza.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO DI € 10,00 (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).
- versamento su conto corrente postale n. postale 34070326 intestato all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" Servizio Tesoreria - 33013 Gemona del Friuli (UD);

ovvero
- versamento su conto corrente bancario Unicredit Banca S.p.A. di Gemona del Friuli - IBAN: AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N.3 ALTO FRIULI - COLLINARE - MEDIO FRIULI - IT 51 J 02008 63880 000 103 533 934

7. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi del D.P.R. 27.03.2001 n.220 per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 30 punti ripartiti come segue.

1)	titoli di carriera.	punti	15
2)	titoli accademici di studio	punti	5
3)	pubblicazioni e titoli scientifici.	punti	3
4)	curriculum formativo e professionale	punti	7

Titoli di carriera:

a)	servizio quale Assistente Sanitario/a ante 01.09.2001 (ex cat. C)	punti	1,200	per anno
b)	servizio quale Assistente Sanitario/a post 01.09.2001 (cat. D)	punti	1,200	per anno
c)	servizio quale Assistente sanitario/a cat. D) con funzioni di coordinamento o cat. Ds	punti	1,320	per anno

I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del DPR 27.3.2001 n. 220 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti.

Il servizio prestato presso le Case di cura convenzionate o accreditate (art. 21 D.P.R. 27.03.2001 n. 220), con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 20 del DPR n. 220/2001 i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal DPR, n. 220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal decreto suddetto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

I titoli accademici, di studio, le pubblicazioni ed i titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale si valutano con gli stessi criteri previsti dall'art. 11 del DPR 27.3.2001 n. 220.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice è nominata dall'Azienda sanitaria nei modi e nei termini stabiliti dall'art.6 del DPR n.220/2001.

Prove di esame:

Prova scritta: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie:
- L'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale dell'assistente sanitario: prevenzione primaria e secondaria, epidemiologia e medicina legale
- L'area etico deontologica: la responsabilità deontologica e il codice deontologico dell'assistente sanitaria
- L'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:

- legislazione sanitaria nazionale e regionale
- norme e decreti sul profilo messo a concorso
- • L'area del diritto amministrativo e del lavoro:
- il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale
- codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico
- cenni sul D:Lgs n. 81 del 9.4.2008

Prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti/piani/programmi connessi alla qualificazione professionale prevista
Prova orale: colloquio attinente le materie oggetto della prova scritta; la prova comprende inoltre l'accertamento della conoscenza di elementi di informatica e di una lingua straniera almeno a livello iniziale, scelta tra inglese, francese e tedesco

9. PRESELEZIONE

L'Azienda, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di prevedere forma di pre selezione mediante appositi quiz a risposta multipla sulla materie inerenti la prova scritta. Di ciò sarà data comunicazione ai candidati in sede di convocazione. Il superamento dell'eventuale prova pre selettiva costituisce requisito essenziale di ammissione alle prove concorsuali. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.
La data, l'ora e la sede della prova pre selettiva sarà comunicata tramite pubblicazione nel sito internet dell'azienda www.aas3.sanita.fvg.it nella sezione "concorsi" almeno quindici giorni prima della data della prova medesima. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
L'assenza del candidato a tale prova pre selettiva , nell'ora e nel luogo indicata nella convocazione, ne comporta l'esclusione dal concorso.
L'accertamento dei requisiti di ammissione previsti dal bando sarà effettuato successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la fase di preselezione. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione comporterà comunque l'esclusione dalla procedura..
L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, successivamente alla prova pre selettiva, sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.aas3.sanita.fvg.it nella sezione "concorsi".

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami",ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" ,ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.
In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda. (www.aas3.sanita.fvg.it - Concorsi)
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

11. GRADUATORIA , TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.
La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.
Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria dei candidati idonei e alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori e degli idonei al concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace nei termini previsti dalla normativa vigente, per eventuali coper-

ture di posti per i quali il concorso è stato bandito, ovvero di posti dello stesso profilo professionale e disciplina, che successivamente, ed entro tale termine, si dovessero rendere disponibili.
L'efficacia della stessa è fissata in anni tre dalla data di approvazione.
E' vietata l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso
Si precisa che la presente graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata durante il periodo di validità anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per la copertura a tempo indeterminato/determinato di posti del medesimo profilo professionale.

12. ADEMPIMENTO DEL VINCITORE E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e i documenti richiesti per l'assunzione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del relativo contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine fissato non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.
E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

13. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per il Comparto Sanità.

14. INFORMATIVA EX ART. 13 D.Lgs. 196/2003 (codice privacy)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale, La informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.
I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.
Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.
Completata la procedura concorsuale, la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata, previa richiesta da presentare all'ufficio responsabile della procedura concorsuale, a partire dal centoventunesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Azienda, salva l'ipotesi in cui siano stati presentati ricorsi per l'annullamento della procedura stessa.
L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.
L'Azienda informa, infine, che in qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi - presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Direttore della Struttura Gestione Risorse Umane .

NORME FINALI

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Ospedaliere e delle Unità Sanitarie Locali. Per quanto non espressamente previsto dal bando e dalla normativa in esso richiamata si fa riferimento alle norme vigenti in materia concorsuale.
Restituzione dei documenti
Il ritiro della eventuale documentazione presentata a corredo delle domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione alla

procedura, nonché da parte del candidato non presentatosi alle prove d'esame.
La documentazione allegata alla domanda, per i candidati presentatisi alle prove d'esame, non potrà essere restituita se non trascorsi almeno centoventi giorni dopo l'approvazione della delibera di esito del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.
Trascorsi 10 anni dal conferimento dell'incarico, l'Azienda procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione . Si invitano pertanto i candidati a ritirare la stessa entro il suddetto termine.
Per informazioni telefoniche rivolgersi alla S.O. Gestione Risorse Umane all'Ufficio Concorsi -Viale Trento Trieste n.33 -San Daniele del Friuli Tel.0432 949502/09 - concorsi@aas3.sanita.fvg.it dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso).

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Pier Paolo Benetollo

16_18_3_CNC_AZ AS3 CONCORSO TECNICO PREVENZIONE_008

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 "Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli" - Gemona del Friuli (UD)

Pubblico concorso per titoli ed esami a n. 4 posti di collaboratore professionale sanitario tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro cat. D.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 125 del 19/04/2016, esecutivo ai sensi di legge, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei sotto indicati posti, vacanti nella vigente dotazione organica:
RUOLO SANITARIO
- personale di vigilanza e ispezione
- profilo professionale: collaboratore professionale sanitario
- Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro **posti n. 4**
- categoria D - fascia base

Ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 due posti sono riservati a favore del personale interno.

L'indizione del bando si è resa possibile in quanto il Centro per l'impiego di Udine non ha segnalato la presenza a livello regionale di figure professionali in disponibilità corrispondenti a quelle per cui s'intende dar corso alla procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dall'art.7 della legge n.3/03 e che all'assunzione si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle stabilite dal DPR 27.03.01 n.220, pubblicato sul supplemento n. 144/L alla G.U. n. 134 del 12.06.01; dall'allegato n.1 del CCNL comparto sanità datato 20.9.2001; dal Decreto Ministeriale 29.3.2001 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.118 del 23.5.2001 che stabilisce il passaggio delle assistenti sanitarie dal personale infermieristico al personale di vigilanza e ispezione così come confermato con dichiarazione congiunta n.13 del CCNL comparto sanità dotato 20.9.2001;
Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. per il personale del Comparto, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Al concorso sono ammessi i candidati dell'uno e dell'altro sesso (L. n. 125/1991, art. 4) in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento.
a) godimento dei diritti civili e politici.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'AAS 3 prima dell'immissione in servizio.
Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, 1° comma del D.P.R. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.
c) Laurea in Tecniche della prevenzione (classe L/SNT4)
oppure
Diploma universitario di tecnico della prevenzione nell'ambiente e luoghi di lavoro, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto legislativo n. 502/1992 (decreto Ministro sanità n. 58 del 17.01.1997). A tale titolo sono equiparati, ai sensi della Legge n. 42 del 26.2.1999, i diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento ed indicati nel Decreto Ministro della Sanità del 27.07.2000
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso. 2. Presentazione della domanda

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando, per estratto, e verrà disattivata tassativamente alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data; dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.
Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate al successivo punto 3.
Dopo il suddetto termine non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi postazione collegata alla rete internet.

3. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

- collegarsi al sito www.aas3fvg.iscrizioneconcorsi.it
- cliccare su "Se non sei ancora registrato accedi alla pagina di registrazione"

1. accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti. A seguito di questa operazione il programma invierà una email al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione dei concorsi on line;
2. collegarsi al link indicato nella email per modificare la Password ed ottenere quindi la registrazione;
3. ricollegarsi al portale www.aas3fvg.iscrizioneconcorsi.it e dopo aver inserito Username e Password sarà visibile l'elenco dei concorsi attivi, il candidato pertanto deve cliccare sull'icona corrispondente al concorso al quale intende iscriversi.

Il candidato accede così alla schermata di inserimento della domanda dove dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione; in particolare si precisa che la scheda "Imposta anagrafica" va obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti ed al termine dell'inserimento è necessario cliccare il tasto in basso "Conferma";

4. proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format che consentono l'indicazione di ulteriori titoli da dichiarare o servizi presso ASL/P.A./attività didattica/corsi di aggiornamento/

pubblicazioni/ecc.).
Le stesse pagine possono essere compilate in più momenti, il candidato può accedere a quanto inserito nel format e modificare/aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non concluderà la compilazione cliccando su "Conferma e invia iscrizione". I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi la data di fine rapporto da inserire nella procedura è quella di compilazione della domanda).
Una volta cliccato, in alto a sinistra, su "conferma e invia iscrizione " non sarà più possibile procedere ad alcuna variazione e/o modifica dei dati inseriti.
Il candidato riceverà una email di "conferma di avvenuta iscrizione", con allegato Pdf della domanda che dovrà essere stampata, conservata ed esibita in sede di espletamento della prova scritta.
Il candidato dovrà, inoltre, presentarsi con copia della email di iscrizione alla procedura unitamente al documento di riconoscimento con relativa fotocopia, ai fini del perfezionamento della domanda.
Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura di cui sopra presenti sul sito di iscrizione.
Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro, si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta, non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.
Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del "Modulo di iscrizione on line"
In particolare il candidato deve precisare relativamente alla specializzazione richiesta per l'ammissione, nell'apposito campo, l'Università o l'Istituto presso i quali è stata conseguita e l'anno di conseguimento, l'esatta dicitura della disciplina (con eventuale indirizzo) con l'indicazione della durata legale del corso.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo: concorsi@aas3.sanita.fvg.it
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

4. DOCUMENTAZIONE DA INVIARE A MEZZO POSTA

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo solo la seguente documentazione con lettera accompagnatoria:
- documentazione comprovante i requisiti previsti al punto 1 lett. a) del presente bando che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno);
- documentazione attestante l'equivalenza ai titoli italiani del proprio titolo di studio conseguito all'estero;
- copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa) unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,00.= in nessun caso rimborsabile, (riferimento punto 6);

4.1 CANDIDATI PORTATORI DI HANDICAP

Il candidato portatore di handicap riconosciuto, che abbia dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovrà inviare a mezzo posta:
- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.
La mancata presentazione della certificazione comporterà la perdita dei benefici sopra indicati.
La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine di presentazione delle candidature prevista dal presente bando.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Per la presentazione della sopra citata documentazione (punto 4 del bando) sono ammesse le seguenti modalità:
- presentazione a mano in busta chiusa entro la scadenza del bando indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli, Piazzetta Portuzza, n. 2 - 33013 GEMONA DEL FRIULI specificando sul frontespizio della busta il concorso per il quale si è inoltrato la domanda. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì a venerdì dalle 8,30 -12,30.
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mitten-

te il candidato deve indicare la dicitura del concorso al quale intende partecipare.
- a mezzo pec al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: aas3.protgen@certsanita.fvg.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata diversa da quella personale né da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La documentazione deve essere allegata in formato PDF.
Costituiscono motivi di esclusione
- La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso.
- La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando e/o con data successiva alla scadenza.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO DI € 10,00 (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce)

- versamento su conto corrente postale n. postale 34070326 intestato all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli" Servizio Tesoreria - 33013 Gemona del Friuli (UD);
ovvero
- versamento su conto corrente bancario Unicredit Banca S.p.A. di Gemona del Friuli - IBAN: AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N.3 ALTO FRIULI - COLLINARE - MEDIO FRIULI - IT 51 J 02008 63880 000 103 533 934

7. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi del D.P.R. 27.03.2001 n.220 per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 30 punti ripartiti come segue.

1)	titoli di carriera.	punti 15
2)	titoli accademici di studio	punti 5
3)	pubblicazioni e titoli scientifici.	punti 3
4)	curriculum formativo e professionale	punti 7

Titoli di carriera:

a)	servizio nella figura professionale a concorso (ex C)	punti 1,200 per anno.
b)	servizio nella stessa categoria gli appartenenti al medesimo profilo professionale post 1.9.2001 senza funzioni di coordinamento	punti 1,200 per anno.
c)	servizio nelle categorie superiori appartenenti al medesimo profilo professionale ante 1.9.2001 (categoria D o Categoria Ds)	punti 1,320 per anno.
d)	servizio nella stessa categorie appartenenti al medesimo profilo professionale post 1.9.2001 (con funzioni di coordinamento ovvero nel livello economico Ds)	punti 1,320 per anno

I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del DPR 27.3.2001 n. 220 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti.
Il servizio prestato presso le Case di cura convenzionate o accreditate (art. 21 D.P.R. 27.03.2001 n. 220), con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 20 del DPR n. 220/2001 i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal DPR, n. 220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal decreto suddetto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.
I titoli accademici, di studio, le pubblicazioni ed i titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale si valutano con gli stessi criteri previsti dall'art. 11 del DPR 27.3.2001 n. 220.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice è nominata dall'Azienda sanitaria nei modi e nei termini stabiliti dall'art.6 del DPR n.220/2001.
Prove di esame:
La prova scritta, a giudizio della Commissione Esaminatrice, consiste nello svolgimento di un tema o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica, inerenti alle seguenti materie:
- Attività di prevenzione e controllo in materia di igiene e sanità pubblica, igiene e sicurezza nei luoghi di vita e lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti, igiene degli alimenti di origine animale degli allevamenti e produzioni zootecniche;
- Organizzazione, ruoli, funzioni ed obiettivi del Dipartimento di Prevenzione;
- Legislazione nazionale, norme di diritto penale e di diretto processuale, nozioni di diritto amministrativo e norme tecniche, inerenti il profilo professionale del Tecnico della Prevenzione;

Prova pratica, vertente su:
- Ispezioni, controlli, verifiche tecniche, campionamenti, istruttorie, esame e valutazioni documentali, atti di procedura penale, di competenza del Tecnico della Prevenzione;
Prova orale:
- Materie previste per la prova scritta nonché elementi d'informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta fra le seguenti: Francese - Inglese - Tedesco;

9. PRESELEZIONE

L'Azienda, in base al numero delle domande pervenute, si riversa la facoltà di prevedere forma di pre selezione mediante appositi quiz a risposta multipla sulla materie inerenti la prova scritta. Di ciò sarà data comunicazione ai candidati in sede di convocazione. Il superamento dell'eventuale prova pre selettiva costituisce requisito essenziale di ammissione alle prove concorsuali. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.
La data, l'ora e la sede della prova pre selettiva sarà comunicata tramite pubblicazione nel sito internet dell'azienda www.aas3.sanita.fvg.it nella sezione "concorsi" almeno quindici giorni prima della data della prova medesima. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
L'assenza del candidato a tale prova pre selettiva , nell'ora e nel luogo indicata nella convocazione, ne comporta l'esclusione dal concorso.
L'accertamento dei requisiti di ammissione previsti dal bando sarà effettuato successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la fase di preselezione. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione comporterà comunque l'esclusione dalla procedura..
L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, successivamente alla prova pre selettiva, sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.aas3.sanita.fvg.it nella sezione "concorsi".

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" ,ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" ,ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.
In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.
La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.
Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda. (www.aas3.sanita.fvg.it - Concorsi)
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

11. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.
La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.
Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria dei candidati idonei e alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori e degli idonei al concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace nei termini previsti dalla normativa vigente, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito, ovvero di posti dello stesso profilo professionale e disciplina, che successivamente, ed entro tale termine, si dovessero rendere disponibili.
L'efficacia della stessa è fissata in anni tre dalla data di approvazione.
E' vietata l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso

Si precisa che la presente graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata durante il periodo di validità anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per la copertura a tempo indeterminato/determinato di posti del medesimo profilo professionale.

12. ADEMPIMENTO DEL VINCITORE E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e i documenti richiesti per l'assunzione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del relativo contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine fissato non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

13. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per il Comparto Sanità.

14. INFORMATIVA EX ART 13 D.Lgs. 196/2003 (codice privacy)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale, La informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Completata la procedura concorsuale, la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata, previa richiesta da presentare all'ufficio responsabile della procedura concorsuale, a partire dal centoventunesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Azienda, salva l'ipotesi in cui siano stati presentati ricorsi per l'annullamento della procedura stessa.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.

L'Azienda informa, infine, che in qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi - presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Direttore della Struttura Gestione Risorse Umane .

NORME FINALI

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Ospedaliere e delle Unità Sanitarie Locali. Per quanto non espressamente previsto dal bando e dalla normativa in esso richiamata si fa riferimento alle norme vigenti in materia concorsuale.

Restituzione dei documenti

Il ritiro della eventuale documentazione presentata a corredo delle domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione alla procedura, nonché da parte del candidato non presentatosi alle prove d'esame.

La documentazione allegata alla domanda, per i candidati presentatisi alle prove d'esame, non potrà essere restituita se non trascorsi almeno centoventi giorni dopo l'approvazione della delibera di esito del procedimento.

Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.

I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.
I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.
Trascorsi 10 anni dal conferimento dell'incarico, l'Azienda procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione . Si invitano pertanto i candidati a ritirare la stessa entro il suddetto termine.
Per informazioni telefoniche rivolgersi alla S.O. Gestione Risorse Umane all'Ufficio Concorsi -Viale Trento Trieste n.33 -San Daniele del Friuli Tel.0432 949502/09 - concorsi@aas3.sanita.fvg.it dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso).

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Pier Paolo Benetollo

16_18_3_CNC_AZ OSP OSPEDALI RIUNITI GRADUATORIE VARIE_004

Azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali Riuniti" - Trieste

Pubblicazione graduatorie concorsi pubblici.

Pubblicazione graduatorie concorsi pubblici, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del D.P.R n. 220/01:

concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario, categoria D - tecnico di laboratorio biomedico, approvata con provvedimento n. 219 - 15/04/2016:

	nominativo	Totale generale
1	TANZARELLA ELISA MARGHERITA	71,954
2	FABIANI CAROLINA	70,985
3	DEL BEN FABIA	70,644
4	TAMAI ELISA	70,127
5	BUDICA SABRINA	67,827
6	DI MICHELE VITTORIO	66,945
7	TERCELLI GLORIA	66,010
8	PATUANELLI ROBERTA	65,673
9	LIRUSSI LAURA	65,546
10	LAZZER SILVIA	65,110
11	BERTOLINI SARA	65,010
12	MARCUZZO THOMAS	64,610
13	BARUCCA SEBASTIANI GIULIA	64,214
14	WEST NICOLE	63,525
15	LEONE SARA	62,903
16	ZANIN IRENE	62,755
17	MORO VALENTINA	62,624
18	BREGANT ELISA	62,434
19	PIGNOLETTO FRANCESCO	62,354
20	POSER GIULIA	62,263
21	RANIERI CRISTINA	60,945
22	PAVLOVICH MARZIA	60,347
23	STADERINI LUCIA	60,310
24	TESTA ERIKA	60,291
25	TOMACIELLO STEFANIA	59,765
26	MENEGHEL ALESSIA	59,580
27	LORENZI GIADA	59,324
28	PALERMO JESSICA	58,572
29	MICHELAZZI CRISTIAN	58,483
30	PERESAN JESSICA	58,445
31	BARDHOLLARI NOELA	57,734
32	D'ANTONI MARA	57,648

	nominativo	Totale generale
33	BERTOZZO EGLE	56,760
34	ERCOLIN CHIARA	56,730
35	ZENNARO CRISTINA	56,664
36	PANICUCCI LAURA	56,652
37	PIVA ELISA	56,588
38	PUIATTI CINZIA	56,572
39	ROCCHI VALENTINA	56,537
40	PEZZUTTO ANNA	56,500
41	PEDRINI SILVIA	56,294
42	FALISI ERIKA	56,203
43	PISTIS CINZIA	55,866
44	DE LUCA MARILA	55,730
45	PETRUZ GIULIA	55,730
46	PRESSI LUCIA	55,716
47	PASCOLETTI SIMONE	55,300
48	CLEVA LISA	54,971
49	BOSCHELLE MANUELA	54,959
50	PERRIERI MONTANINO MARTINA	54,660
51	MOCELLIN CRISTINA	54,500
52	CHITTARO KARIN	53,979
53	ROSSI LAURA	53,600
54	PERUZZI GIULIA	53,560
55	BIANCHI MARCO	53,439
56	FURLAN GIULIA	53,362
57	COZZOLINO FERDINANDO	53,284
58	RUGGIERO GIADA	53,275
59	HELD MONICA	53,040
60	GELLENI FRANCESCA	53,010
61	DI GIUSTO SARA	53,000
62	ERBARI ERIKA	52,554
63	NARDOZZA DANIELE	51,967
64	ZOLLA SARA	51,625
65	VISONA' ILARIA	51,600
66	PARISE ALICE	51,187
67	FEDERICO ELENA	50,868
68	POGGIALI SARA	50,823
69	CAU SARAH	50,763
70	CRO ANGELICA	50,167
71	PESAMOSCA ELENA	50,000

concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di collaboratore professionale tecnico ingegnere, cat. D, con destinazione S.C. Informatica e Telecomunicazioni ", approvata con provvedimento n. 212 dd. 14/04/16:

	nominativo	Totale generale
1	LAUDICINA Valeria	71,210
2	PROCIDA Valeria	65,843
3	NICODEMO Egle	64,908
4	AMODIO Vincenzo	61,767

IL RESPONSABILE DELLA S.C.
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE:
dott. Diego Vergara

16_18_3_CNC_ENTE EGAS SELEZIONE INCARICO SC 118_013

Ente per la gestione accentrata dei servizi condivisi - Egas - Udine

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale nel profilo di dirigente medico discipline: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza o anestesia e rianimazione per la direzione della Struttura complessa centrale operativa 118 regionale.

In esecuzione del decreto del Commissario Straordinario n.30 del 19.4.2016, esecutivo ai sensi di legge, è indetta selezione pubblica per il conferimento dell'incarico quinquennale, rinnovabile, nel profilo di dirigente medico - discipline: Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza o Anestesia e Rianimazione - per la direzione della struttura complessa Centrale Operativa 118 Regionale presso l'Ente per la Gestione Accentrata dei Servizi Condivisi.

La selezione è indetta nel rispetto delle modalità e alle condizioni previste dall'art.15 del D.Lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni, dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 per le parti applicabili e dalla deliberazione della Giunta Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia n.513 del 28.3.2013 avente ad oggetto "Approvazione del documento recante le direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica-sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art.4 del DL 158/2012 convertito nella L. 189/2012"
L'Ente garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

1. profilo professionale del dirigente da incaricare

	categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	La Struttura Operativa Complessa (SOC) Centrale Operativa 118 ha sede a Palmanova (UD), nel complesso edilizio che ospita la centrale operativa della Protezione Civile Regionale: è il riferimento organizzativo unico regionale di un sistema integrato per il coordinamento del soccorso sanitario nelle emergenze/urgenze e per uniformare le procedure di soccorso sull'intero territorio regionale. La struttura è preposta alla ricezione delle richieste di soccorso, all'attivazione dell'intervento appropriato ed al coordinamento delle risorse mediante protocolli, procedure di attivazione e coordinamento unificato di risorse professionali e tecniche, valorizzando, nel rispetto dei diversi ruoli e delle differenti competenze degli Enti preposti alla gestione dell'emergenza, tutte le sinergie finalizzate alla razionalizzazione degli interventi ed all'ottimizzazione dell'impiego dei mezzi e del personale disponibile. In base al Piano Regionale dell'Emergenza/Urgenza (forse per completezza si può inserire la DGR, anche se non è indispensabile) la COR 118 è costituita come evoluzione del precedente sistema basato su 4 CO 118 provinciali: la sua organizzazione deve consentire il raccordo con le strutture territoriali ed ospedaliere, con i mezzi di soccorso, con le centrali operative di altri sistemi e con le istituzioni pubbliche e private che cooperano nella risposta all'emergenza, costituendo il fulcro per l'organizzazione del sistema dell'emergenza/urgenza. Gli operatori sono dotati di un unico modulo operativo gestionale che permette un rapido accesso ai dispositivi informatici necessari alla gestione degli interventi di soccorso, nonché sulla base cartografica del territorio regionale in scala di dettaglio appropriato. Tali strumenti consentono all'operatore che riceve la chiamata di analizzare la richiesta, attivare le risorse e coordinare l'intervento. Per l'assolvimento del mandato alla Centrale Operativa 118 regionale sono affidate le seguenti funzioni: 1. Accoglimento della domanda di soccorso dei cittadini che comprende: - Identificazione del chiamante e localizzazione dello stesso; - Valutazione dell'entità dei problemi segnalati e conseguente definizione del livello d'urgenza; - Interazione con i chiamanti al fine di rassicurarli o aiutarli nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi 2. Invio dei mezzi di soccorso più appropriati alla disponibilità dei mezzi; 3. Mantenimento del contatto con i soccorritori al fine di fornire supporto logistico e sanitario all'equipe; 4. Individuazione della sede ospedaliera più appropriata alla ricezione del caso, allertamento dei servizi di emergenza intraospedalieri, attivazione dei team specialistici; 5. Coordinamento delle operazioni di trasporto interospedaliero in emergenza urgenza dei pazienti che necessitano di trasferimento in altri centri, anche extra regionali; 6. Monitoraggio delle capacità ricettive ospedaliere disponibili per la gestione di eventi ordinari e straordinari;

		7. Coordinamento dei soccorsi negli eventi di maxi-emergenza extraospedaliera in collaborazione con gli Enti preposti; 8. Monitoraggio di conformità dei mezzi di soccorso con report annuali al CREU (Comitato Regionale Emergenza Urgenza); 9. Monitoraggio della formazione delle figure professionali, anche di Enti in convenzione, operanti nel 118 con report informativo al CREU; 10. Collaborazione con gli istituti preposti alla valutazione della performance dei modelli organizzativi, gestione delle attività, utilizzo del sistema 118 da parte dei cittadini, consumo di risorse, esiti delle cure, sicurezza ecc. 11. Rappresentanza istituzionale per delega del Direttore Centrale della Salute nei rapporti di collaborazione con gli Enti preposti all'emergenza, nazionali e regionali; 12. Gestione della documentazione sanitaria per cui verifica la corretta compilazione e conservazione della documentazione relativa agli interventi di soccorso effettuati; 13. Controllo e gestione della rete dei defibrillatori automatici esterni (DAE) dei punti blu presenti sul territorio; 14. Comunicazione e informazione alla cittadinanza al fine di promuovere nella popolazione la cultura sulle corrette modalità di attivazione del sistema di emergenza urgenza. Prepara ed aggiorna la carta dei servizi di emergenza urgenza presenti nel territorio della regione, cura il sito web per quanto riguarda gli aspetti di competenza.
	Dotazione organica	In base alla DGR 519 del 21.3.2014, l'assegnazione di personale per l'avvio della Centrale Operativa 118 regionale è costituito da: 1 direttore SOC 1 dirigente medico 1 coordinatore infermieristico 35 collaboratori professionali infermieri 2 assistenti o collaboratori amministrativi La dotazione di personale è costituita in parte da personale assegnato stabilmente alla Centrale Operativa 118 regionale ed in parte da personale appartenente ai servizi d'emergenza delle Aziende per l'Assistenza Sanitaria, messo a disposizione secondo gli istituti contrattuali vigenti. Il modello organizzativo deve prevedere la partecipazione dell'infermiere di centrale anche alle attività di soccorso territoriale.
	Tecnologia	Sono a disposizione della struttura le tecnologie/attrezzature biomediche di competenza di una SOC di riferimento
	Relazione rispetto all'ambito	Forte interazione con la Direzione Strategica di EGAS e con le funzioni aziendali preposte al monitoraggio delle attività ed al miglioramento

	aziendale	continuo delle prestazioni erogate
	Relazioni in ambito interaziendale	Forte interazione con la Direzione Centrale Salute, con il Comitato Regionale Emergenza Urgenza e con le altre strutture delle Aziende sanitarie regionali sui quali si regge il sistema unico dell'emergenza/urgenza
	Organizzazione e gestione risorse	Il Direttore della CO 118 deve essere in grado di: - Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate per lo svolgimento delle funzioni descritte nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati - Coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi - Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo interno e verso le strutture aziendali. - Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione con le altre strutture aziendali.
	Innovazione, ricerca e clinical governance	Il Direttore della CO 118 deve dimostrare competenze per progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi che migliorino l'integrazione operativa tra i soggetti concorrenti all'attuazione del Piano Regionale dell'Emergenza/Urgenza.
Competenze richieste per la gestione della struttura	Gestione sicurezza dei rischi e della privacy	Il Direttore della CO118 deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy
	Anticorruzione	Il Direttore della CO 118 deve: - Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti - Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita - Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali
	Conoscenze, metodiche e tecniche	Il Direttore della CO 118 deve dimostrare di possedere competenze professionali specifiche nell'ambito della: • Organizzazione territoriale e ospedaliera nel settore dell'emergenza/urgenza; • Conoscenza e gestione dei sistemi dispatch e del software della Centrale Operativa 118; • Monitoraggio, analisi e interpretazione dei dati di attività; • Gestione del rischio clinico e della sicurezza nei luoghi di lavoro; • Promozione del Miglioramento Continuo della Qualità delle prestazioni; • Accreditamento Istituzionale e secondo Joint Commission International

		Deve inoltre dimostrare competenze manageriali nell'ambito della: • Gestione delle risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati; • Gestione, coordinamento e valutazione del personale della struttura • Gestione dei conflitti e mantenimento del clima organizzativo interno/esterno alla struttura; • Programmazione dei fabbisogni formativi sulle tematiche specifiche della struttura; • Gestione di gruppi di lavoro e audit multidisciplinari clinici e organizzativi
	Esperienze specifiche	Il Direttore della CO 118 deve dimostrare: • di aver maturato esperienze specifiche in ambiti organizzativi connessi all'emergenza/urgenza medica, chirurgica e traumatologica con particolare riguardo alla conoscenza di modelli operativi adatti a favorire la continuità assistenziale intra ed extra-ospedaliera; • capacità di definire e implementare percorsi clinico-assistenziali per il trattamento e per l'identificazione dei livelli assistenziali necessari per i singoli quadri clinici • capacità di risposta in situazione di maxi emergenza o di catastrofe anche in coordinamento con le altre organizzazioni e istituzioni impegnate, mediante predisposizione di piani e procedure per rispondere in modo appropriato a tali situazioni anche attraverso simulazioni operative Deve inoltre dimostrare conoscenza dei principi dell'accreditamento con particolare riguardo agli standard Joint Commission International
Attività formative, didattiche e scientifiche	Percorsi formativi	- Attività formativa/didattica degli ultimi 10 anni nello specifico ambito dell'emergenza/urgenza (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario)
	Pubblicazioni	- Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni

2. Requisiti generali e specifici di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

Requisiti generali

a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ovvero di uno dei Paesi terzi, devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato da una struttura del Servizio Sanitario Nazionale prima dell'immissione in servizio.

c) Per i cittadini italiani:
- iscrizione nelle liste elettorali
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:

- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
- conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici

a) diploma di laurea in medicina e chirurgia;
b) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) per la disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza: anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina stessa o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
d) per la disciplina di Anestesia e Rianimazione: anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n.817, convertito con modificazioni nella legge 19 dicembre 1979, n.54. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30 gennaio 1998 e DM 31 gennaio 1998, e successive modifiche ed integrazioni.

e) curriculum professionale - ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 484/97 - in cui sia documentata una specifica attività ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 484/1997, - concernente le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative;
f) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art.7 del D.P.R. 484/1997, gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti indicati comporta la non ammissione alla procedura.

Il possesso dei requisiti generali e specifici viene accertato d'ufficio dall'Amministrazione. La conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

L'esclusione dalla selezione è deliberata con provvedimento motivato del Commissario Straordinario dell'Ente per la Gestione Accentrata dei Servizi Condivisi da notificarsi entro trenta giorni dall'adozione del provvedimento ai candidati interessati.

3. Domanda di ammissione all'avviso

Nella domanda di ammissione all'avviso, che deve essere redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato (allegato 1) e sottoscritta, a pena di esclusione, il candidato deve obbligatoriamente dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) il cognome e nome;
b) la data e il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale;
c) di essere:
  - in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea

ovvero
  - Non avere la cittadinanza di uno stato membro UE, di essere familiare di un cittadino UE e di essere in possesso di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.Lgs. 30/2007)

ovvero
  - Essere cittadino di Paesi terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia del documento)

ovvero
  - Essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti)

d) per i cittadini italiani:
  - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della
  - cancellazione dalle liste medesime;

  per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

e) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti ((la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad ogni effetto di legge a dichiarazione negativa);

f) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;

g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui all'art.1, lettere a), b), c).

Per quanto riguarda la laurea e la specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura delle stesse, la data e l'Università presso cui sono state conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovranno essere indicati la provincia, il numero d'ordine e la data di decorrenza;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli candidati di sesso maschile;

i) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

j) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap quale destinatario della Legge n.104/1992 e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine dovrà essere allegata alla domanda apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari

k) il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni comunicazione relativa all'avviso e il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto b);

l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n.196/2003) e alla pubblicazione del curriculum;

4. Modalità di presentazione della domanda di ammissione e della documentazione allegata

Le domande di ammissione e la relativa documentazione allegata devono essere indirizzate al Commissario Straordinario dell'Ente per la Gestione Accentrata dei Servizi Condivisi, via Pozzuolo, 330 -33100 Udine - e devono essere presentate utilizzando una delle seguenti modalità:

- mediante spedizione a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:

Commissario Straordinario dell'Ente per la Gestione Accentrata dei Servizi Condivisi, via Pozzuolo, 330 - 33100 Udine entro il termine perentorio di scadenza indicato nel bando

ovvero

- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente - via Pozzuolo 330 - Udine - Palazzina B Piano terra, da lunedì a venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 14.00 entro il termine perentorio di scadenza indicato nel bando

ovvero

- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo egas.protgen@certsanita.fvg.it. In tal caso la sottoscrizione deve avvenire con firma digitale, corredata da certificato rilasciato da un certificatore accreditato oppure con firma autografa del candidato con scansione del documento di identità. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria ovvero da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC Aziendale. La domanda ed i relativi allegati devono essere inviati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro la data di scadenza indicata dal presente bando. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, con l'utilizzo di modalità di spedizione dalle quali risulti la consegna all'ufficio postale con data certa.

Nel caso in cui il candidato si avvalga della PEC per l'invio della domanda, il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del bando.

L'Ente non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di indirizzo del partecipante, oltre che per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Ente stesso.

5. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione:

a. un curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato e firmato, redatto obbligatoriamente, in forma di autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo il facsimile allegato (allegato 2). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice, con particolare riferimento a:

- posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
- produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica

Eventuali ulteriori informazioni non contemplate nel modello di curriculum possono essere presentate separatamente dal candidato utilizzando apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (allegati 3 e 4)

b. attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli enti interessati;

c. casistica di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente la data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, certificata dal Direttore Sanitario, sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della Unità Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera;

d. pubblicazioni, che devono essere edite a stampa ed allegate nel testo integrale in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà effettuata dal candidato (utilizzare al riguardo l'allegato 4). Le pubblicazioni dovranno essere accompagnate da un dettagliato elenco in ordine cronologico riportate titolo, autore e coautore, rivista e anno di pubblicazione. E' ammessa altresì la presentazione, in luogo degli originali e/o delle copie, di CD (o altro supporto) contenente i file delle pubblicazioni in formato PDF.

e. originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di €. 10,33 =, in nessun caso rimborsabile. Il versamento stesso va effettuato sul conto corrente postale n. 1027722501 ovvero tramite bonifico all'IBAN IT20Z0760112300001027722501, intestato all'E.G.A.S. Servizio di Tesoreria; nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce.

f. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

g. un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti presentati

6. Modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive

Dal 1° gennaio 2012 le pubbliche amministrazioni ed i gestori di pubblici servizi non possono richiedere e accettare certificati o atti di notorietà (art.74, c.2 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.) Gli stessi sono obbligatoriamente sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 (art.40, c.01 D.P.R.445/2000 e s.m.i.).

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa ad Egas da parte dei candidati.

Gli stessi sono, pertanto, invitati a formulare la domanda di partecipazione e a compilare il curriculum utilizzando la modulistica allegata al presente bando.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

- Le dichiarazioni relative ai titoli di studio dovranno indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito
- nel caso in cui il candidato debba autocertificare iscrizione all'albo devono essere specificati la provincia, il numero di posizione e la data di iscrizione;
- nel caso in cui il candidato debba autocertificare attività lavorative svolte lo stesso dovrà indicare:
  - denominazione dell'ente/amministrazione presso cui il servizio è stato svolto;
  - periodi di servizio con indicazione della data di inizio e termine del rapporto di lavoro;
  - posizione funzionale/ qualifica professionale e disciplina di inquadramento;
  - tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, etc.);
  - impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale con indicazione delle ore lavorative);
  - eventuali periodi di aspettativa o di interruzione del servizio;
  - nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati presso le Case di Cura convenzionate (art.21 D.P.R. 27.3.2001, n.220) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
- Relativamente all'espletamento degli obblighi militari di leva ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art.22 della legge 24 dicembre 1986, n.958, i candidati dovranno indicare tutte le situazioni attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio
- Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare il titolo del corso, la data/periodo ed il luogo di svolgimento, il soggetto organizzatore; il candidato deve altresì specificare se vi ha partecipato quale relatore o quale uditore

La tipologia di prestazioni di cui al punto 5, lett. b) e c) e le pubblicazioni non possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà. Le stesse devono essere presentate in originale, copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt.19 e 47

del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (allegato 4).
Le dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità alle disposizioni di cui agli artt.19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 non saranno oggetto di valutazione.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

7. Commissione di valutazione

La commissione di valutazione, ai sensi dell'art.15, comma 7 bis del D.lgs. 502/1992, è composta dal direttore sanitario dell'Ente per la Gestione Accentrata dei Servizi Condivisi e da tre direttori di struttura complessa così individuati:
- n.1 componente - e relativi supplente e riserva - sorteggiati tra i nominativi dell'elenco nazionale dei Direttori di Struttura complessa - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza
- n.1 componente - e relativi supplente e riserva - sorteggiati tra i nominativi dell'elenco nazionale dei Direttori di Struttura complessa - disciplina di Anestesia e Rianimazione
- n.1 componente - e relativi supplente e riserva - sorteggiati tra i nominativi unificati degli elenchi nazionali sopra citati

Le funzioni di segretario sono affidate a dipendente del ruolo amministrativo di categoria non inferiore alla D.
Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione di valutazione sono pubbliche. La data ed il luogo di sorteggio sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della regione FVG almeno trenta giorni prima della data di effettuazione del sorteggio.
Il provvedimento di nomina viene pubblicato nel sito internet aziendale - alla sezione "concorsi" per la durata della procedura di selezione.

8. Modalità di svolgimento della selezione

La commissione di valutazione prende atto del profilo professionale del dirigente da incaricare delineato nel presente avviso e all'atto del primo insediamento definisce i criteri di valutazione dei curricula e del colloquio.
I punteggi a disposizione della commissione sono 100 così ripartiti:
- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

I 40 punti previsti per la valutazione del curriculum sono ripartiti come segue:
- attività professionali: massimo punti 30

In tale categoria vengono valutati
  - la posizione funzionale del candidato nelle strutture di assegnazione e gli eventuali incarichi con specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
  - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia di prestazioni erogate dalle medesime;

la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato
- attività scientifica, formativa e di studio: punti 10

la valutazione riguarda:
  - partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, relativa esclusivamente al quinquennio antecedente l'emissione del presente avviso
  - attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del Diploma di Laurea o di Specializzazione ovvero presso Scuole di Formazione per il personale sanitario;
  - soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
  - produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o estere, relativa esclusivamente al quinquennio antecedente l'emissione del presente avviso

La valutazione dei titoli va effettuata prima dell'inizio del colloquio con i candidati e l'esito della stessa deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio stesso.
Relativamente al colloquio, la commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, può:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tale caso la commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;

ovvero
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio deve svolgersi in aula aperta al pubblico

In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla commissione, vengono chiamati singolarmente,

previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento.
Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Ente;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione del candidato, in relazione alle caratteristiche dell'incarico da svolgere ed al profilo professionale determinato.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 31/60. L'esito del colloquio va affisso nella sede della selezione.
Al termine del colloquio, la commissione formula la terna dei candidati idonei. Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.
Di ogni seduta nonché operazione della commissione il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione. Il verbale, unitamente a tutti gli atti della selezione sono trasmessi al direttore generale che individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.

9. Convocazione dei candidati

La convocazione al colloquio verrà comunicato a ciascun candidato ammesso almeno 15 gg. antecedenti la data del colloquio stesso, a mezzo raccomandata A/R ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo indicato nella domanda, ovvero tramite pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.
Per essere ammessi al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

10. Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal Commissario Straordinario nell'ambito della terna predisposta dalla commissione.
Qualora il Commissario Straordinario intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. La motivazione deve essere pubblicata sul sito internet aziendale.
Prima della nomina sono, altresì, pubblicati sul sito internet:
- il profilo professionale di cui al punto 1;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- il verbale contenente i giudizi della commissione riferita ai curricula ed al colloquio, nonché i relativi allegati;

Il candidato cui viene conferito l'incarico sarà inviato alla sottoscrizione del contratto individuale, previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti.
La data di inizio del rapporto è concordata tra le parti.
I contenuti dell'incarico saranno disciplinati da specifico contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dirigente incaricato e dal Commissario Straordinario.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria vigenti.

11. Modalità di svolgimento dell'incarico

L'incarico avrà la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo.
L'incarico è soggetto a conferma al termine del periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico sulla base della valutazione di cui al comma 5 dell'art.15 del D.Lgs.502/1992.
Il dirigente di struttura complessa è sottoposto alle valutazioni previste dal CCNL.
L'esito positivo della valutazione di fine incarico da parte del Collegio Tecnico realizza la condizione per la conferma dell'incarico o per il conferimento di altro incarico della medesima tipologia di pari o maggior rilievo.
L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai C.C.N.L.
Nei casi di maggiore gravità il Commissario Straordinario può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.
E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di assunzione che ne costituisce il presupposto.

12. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso

l'Ente per la Gestione Accentrata dei Servizi Condivisi, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n.196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dei competenti uffici dell'Ente. Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

13. Restituzione dei documenti

Il ritiro della documentazione prestata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione, da parte del candidato non presentatosi al colloquio nonché da parte del candidato non inserito nell'elenco degli idonei.
Il candidato inserito nell'elenco degli idonei non potrà ritirare la documentazione se non sono trascorsi almeno quattro mesi dall'adozione del decreto di approvazione degli atti del procedimento.
Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.
I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto. I documenti, su richiesta scritta, potranno essere restituiti anche per il tramite del servizio postale, mediante raccomandata AR, con spese di spedizione a carico dell'interessato.

14. Norme finali

Per quanto non previsto nel presente avviso valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.
L'Ente si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.
Ai sensi di quanto previsto dall'art.15, c.7-bis lett.b) del D.Lgs. 502/1992, in caso di decadenza, dimissioni o recesso da parte del dirigente incaricato, l'Ente non conferirà l'incarico ad uno dei professionisti facenti parte della terna iniziale.
La presente procedura si concluderà entro dodici mesi decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 10.00 alle ore 13.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) all'Ufficio Personale (tel.0432/554191).
Il presente avviso, nonché il fac-simile di domanda, sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Ente per la Gestione Accentrata dei Servizi Condivisi - alla sezione "concorsi"

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO:
dr. Mauro Delendi

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice – allegato 1

Al Commissario Straordinario
dell'Ente per la Gestione Accentrata dei Servizi Condivisi
Via Pozzuolo 330
33100 UDINE

..l.. sottoscritt..

c h i e d e

di essere ammesso alla selezione pubblica per il conferimento dell'incarico quinquennale, rinnovabile, nel profilo di dirigente medico – discipline: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza o Anestesia e Rianimazione per la direzione della struttura complessa Centrale Operativa 118 Regionale presso l'Ente per la Gestione Accentrata dei Servizi Condivisi bandito con decreto n. 30 del 19.4.2016

A tal fine, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

d i c h i a r a

- di essere nat... a .... il .... – codice fiscale ………………….;
- di risiedere a ...., via ...., n. ....;
- di essere in possesso della cittadinanza ……………………… (indicare se italiana, di altro Stato membro dell'U.E. oppure indicare una delle seguenti tipologie:
  □ non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di cittadino di stato membro U.E. in possesso di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente;
  □ di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
  □ di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria)
- di essere iscritt.... nelle liste elettorali del Comune di ....
  (ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per il seguente motivo ....);
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (dichiarazione riservata ai cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica)
- di avere □/non avere □ riportato condanne penali
- di avere □/non avere □ procedimenti penali in corso
- di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- posizione nei confronti degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile) ……………………………………
- di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione

a) Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data …………. presso .... e abilitazione all'esercizio della professione conseguita il ………………………..;
b) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici della Provincia di ……………………………….. dal ……………………………….. al n. pos……………..;
c) Diploma di specializzazione in ……………………………………………………………………… conseguito in data …………………… presso ……………………………………………………….. durata legale del corso anni……..
d) Anzianità di servizio di anni …………… nella disciplina di …………………………………………………

- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni: ....
  profilo prof.le ……………………………………………….. Disciplina ……………………………………………
  a tempo determinato/indeterminato
  rapporto di lavoro a tempo pieno/impegno ridotto (indicare le ore settimanali…………………………)
  dal……………… al …………………..
  dal……………… al …………………...
  causa di risoluzione del rapporto di lavoro ……………………………………………………………………

- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni: ....
  profilo prof.le ……………………………………………….. Disciplina ……………………………………………
  a tempo determinato/indeterminato
  rapporto di lavoro a tempo pieno/impegno ridotto (indicare le ore settimanali…………………………)
  dal……………… al …………………..
  dal……………… al …………………...

  causa di risoluzione del rapporto di lavoro ……………………………………………………………………

- di necessitare, in relazione al proprio handicap, per l'espletamento del colloquio di ……………………………………………………………………………………………… (allegare certificazione medica che specifichi i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap ed i tempi aggiuntivi necessari)

- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali e del curriculum, per le finalità e nei limiti di cui al bando e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa;

- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni fissate dal presente bando;

- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Via / Piazza .... n. ....

C.A.P. .... città ....

Pec ………………………………………………………………….. tel./cell. ……...........................

D i c h i a r a

Che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali, ai sensi degli artt.19, 19-bis e 47 del DPR n.445/2000.

data, ...

firma ....

Fac simile curriculum – allegato 2

Il sottoscritto ____

Nato a ______________________________ prov. _______ il ________________

Codice fiscale ______________________________________

ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere in possesso dei seguenti titoli:

- **TITOLI DI STUDIO:**
  - diploma di Laurea in ______________________________________

  conseguito in data _______ presso _____________________________

  - diploma di specializzazione in ________________________________

  conseguito in data ______ presso ______________________________

  - altri titoli di studio (master, corsi di perfezionamento, dottorati di ricerca…)

    titolo: _________________________________

    conseguito in data _______ presso _____________________________

- **ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI MEDICI DELLA PROVINCIA DI** ____________________

  Dal _________ n. pos. _____

- **ESPERIENZE PROFESSIONALI**
  - **Servizi con rapporto di dipendenza presso pubbliche amministrazioni o case di cura private accreditate**

Ente	
Profilo professionale	
Disciplina	
Tempo determinato/indeterminato	
Tempo pieno/impegno ridotto (indicare le ore)	
Periodo (dal ___ al____)	
Causa di risoluzione del rapporto di lavoro	
Eventuali periodi di interruzione dal servizio (aspettativa, assenze non retribuite..)	

Ente	
Profilo professionale	
Disciplina	
Tempo determinato/indeterminato	

Tempo pieno/impegno ridotto (indicare le ore)	
Periodo (dal ____ al_____)	
Causa di risoluzione del rapporto di lavoro	
Eventuali periodi di interruzione dal servizio (aspettativa, assenze non retribuite..)	

- **Altri servizi prestati presso P.A.**

Ente	
Profilo professionale	
Disciplina	
Tipologia (co.co.co., libero prof….)	
Tempo pieno/impegno ridotto (indicare le ore)	
Periodo (dal ____ al_____)	

- **Servizi prestati presso strutture private**

Ente	
Profilo professionale	
Disciplina	
Tipologia (dipendente, co.co.co., libero prof….)	
Tempo pieno/impegno ridotto (indicare le ore)	
Periodo (dal ____ al_____)	

➢ **Incarichi svolti con ambiti di autonomia professionale (incarichi di alta specializzazione, di struttura semplice, complessa..)**

Tipologia di incarico: ____

Durata ___________________________

Presso ___________________________

Descrizione dell'incarico ____

➢ **Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari..quale UDITORE**

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

- **Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari..quale RELATORE**

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

- **Attività didattica presso Università o Scuole per la formazione del personale sanitario**

Ente: ____________________

corso: ____________________

materia di insegnamento: ____________________

periodo di insegnamento: ____________________

ore di docenza: ____________________

- **Attività di frequenza volontaria:**

Struttura ____________________

periodo di frequenza: ____________________

ore di frequenza: ____________________

- **Attività scientifica quale AUTORE - indicare i titoli dei singoli articoli o pubblicazioni e gli estremi della rivista allegando copia della pubblicazione**

____

____

____

____

Dichiara di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali, per le finalità e nei limiti di cui al bando e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa.

Data, __________________

Firma ___________________________

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il _____________

residente a ____

in via ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____

____

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____________, *li* ____________

Il/La dichiarante

____

Articolo 46 DPR n.445/2000 - *Dichiarazioni sostitutive di certificazioni.*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(artt.19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il ______________

residente a ____

in via ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____

____

Dichiara altresì di essere informato/a, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

______________, *li* ______________

Il/La dichiarante

____

Articolo 19 DPR n.445/2000 - *Modalità alternative all'autenticazione di copie.*

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Articolo 47 DPR n.445/2000 - *Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.*

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.
5.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

ROBERTO MICALLI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali